

## **VERBALE N. 13**

### **VERBALE DEL CONSIGLIO DELLA FACOLTA' DI INGEGNERIA DEL 15 DICEMBRE 2011 - ORE 14,30**

Addì 15 del mese di dicembre dell'anno 2011 alle ore 14,30 si riunisce il Consiglio della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Parma presso l'aula E della Sede Didattica di Parco Area delle Scienze n. 69/A, per discutere i punti del seguente

#### **Ordine del giorno**

1. Comunicazioni
2. Relazioni triennali sulle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai Professori di prima fascia Emilio Acerbi Gian Luigi Berta, Roberto De Renzi, Agostino Gambarotta, Roberto Groppetti, Gianluca Medri, Giorgio Picchi, Antonio Rizzi, Roberto Rizzo, Marco Spiga e Carla Tassoni
3. Relazioni triennali sulle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai Professori di seconda fascia Andrea Boni, Giancarlo Cantarelli, Sandro Longo e Alessandro Pironi
4. Nomina del Rappresentante degli Studenti nel Consiglio del Centro Universitario di Servizi per la Didattica di Ingegneria, salve le disposizioni statutarie in materia di organi in carica
5. Proposta di adesione al Progetto TOLC (Test-on-line-CISIA) per l'anno accademico 2012/2013
6. Ridenominazione dei Consigli di Corso di Studio (Area dell'Ingegneria dell'Informazione) e relative modifiche a seguito degli accorpamenti dei corsi di laurea in ottemperanza al D.M. 270/04
7. Provvedimenti relativi agli studenti extracomunitari per l'anno accademico 2012/2013:
  - a. ratifica del contingente numerico per l'ammissione ai corsi di studio
  - b. nomina della Commissione per la prova obbligatoria di lingua italiana
8. Ordinamenti didattici dei corsi di studio ed offerta formativa per l'anno accademico 2012/2013
9. Limitata attività didattica di dottorandi di ricerca per l'anno accademico 2011/2012
10. Provvedimenti per la copertura degli insegnamenti per l'anno accademico 2011/2012:
  - a. avvalenze e mutuazioni tra insegnamenti
  - b. conferimento diretto di contratti di insegnamento ad esperti di alta qualificazione
  - c. conferimento di contratto a norma del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio
  - d. richiesta di emanazione di bandi per contratti di insegnamento (*personale esterno*)
  - e. richiesta di emanazione di bando per incarichi di insegnamento (*personale strutturato*)
11. Relazioni triennali sulle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai Ricercatori Universitari Massimo Bertozzi, Barbara Bigliardi, Chiara Massera, Monica Mordonini,

Enrica Riva, Marco Silvestri, Alessandro Tasora e Luca Veltri

12. Relazioni per le conferme in ruolo dei Ricercatori Universitari Riccardo Roncella, Michele Tomaiuolo, Sabrina Vantadori, Andrea Volpi e Andrea Zanini
13. Proposta di nomina delle Commissioni di esame di profitto per insegnamenti ancora vacanti nell'anno accademico 2011/2012
14. Responsabilità didattica del prof. Marco Amabili per l'anno accademico 2011/2012
15. Parere per richiesta di svolgimento di attività didattica e di ricerca presso Università estera, ai sensi dell'art. 6, comma 12, della Legge n. 240/2010, da parte del prof. Marco Amabili
16. Richiesta di nulla-osta per lo svolgimento di incarichi di insegnamento presso altri Atenei dei Professori di seconda fascia Gianluigi Ferrari e Marcello Vanali per l'anno accademico 2011/2012
17. Proposta delle terne di docenti per la nomina di Presidente e Presidente supplente per gli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere per l'anno 2012
18. Richiesta di nulla-osta per lo svolgimento di incarico di insegnamento presso altro Ateneo del Professore di prima fascia Marco Locatelli per l'anno accademico 2011/2012
19. Varie ed eventuali

Cognome e nome	P	G	A	Cognome e nome	P	G	A
<b>PROFESSORI DI PRIMA FASCIA</b>							
Acerbi Emilio			X	Menozzi Roberto	X		
Alessandrini Lucia	X			Mignosa Paolo	X		
Berta Gian Luigi			X	Mingione Giuseppe			X
Broggi Alberto			X	Montanari Roberto	X		
Carpinteri Andrea		X		Montepara Antonio	X		
Caselli Stefano			X	Morandi Carlo	X		
Cerioni Roberto	X			Nicoletto Gianni	X		
Ciampolini Paolo			X	Pagliarini Giorgio	X		
Conte Gianni	X			Petroni Alberto	X		
De Renzi Roberto	X			Piazzi Aurelio	X		
Farina Angelo			X	Picchi Giorgio			X
Ferretti Gino		X		Poggi Agostino		X	
Forlani Gianfranco	X			Prati Edzeario	X		
Franceschini Giovanni	X			Raheli Riccardo	X		
Gambarotta Agostino		X		Rizzi Antonio			X
Garziera Rinaldo	X			Spiga Marco		X	
Giuliani Felice			X	Tanda Maria Giovanna	X		
Groppetti Roberto			X	Tassoni Carla			X
Locatelli Marco		X		Tosques Mario			X
Medri Gianluca	X			Ugozzoli Franco	X		

<b>PROFESSORI DI SECONDA FASCIA</b>						
Amabili Marco			X	Ferrari Marisa		X
Baraldi Andrea	X			Ferrero Anna Maria		X
Belloni Marino	X			Graiff Claudia	X	
Boni Andrea	X			Longo Sandro	X	
Bononi Alberto		X		Medori Costantino	X	
Cagnoni Stefano		X		Montrasio Lorella		X
Cantarelli Giancarlo		X		Mucci Domenico	X	
Carretta Stefano	X			Nicolodi Lorenzo	X	
Casoli Paolo		X		Parisini Antonella		X
Chiorboli Giovanni			X	Pirondi Alessandro		X
Cocconi Monica	X			Riccò Mauro		X
Colavolpe Giulio	X			Selleri Stefano	X	
De Munari Ilaria	X			Spagnoli Andrea	X	
Dormio Alberto Ivo	X			Vanali Marcello	X	
Ferrari Gianluigi		X		Vernizzi Chiara	X	
<b>RICERCATORI UNIVERSITARI</b>						
Aureli Francesca	X			Matrella Guido	X	
Belletti Beatrice			X	Morandin Francesco		X
Bernardi Patrizia	X			Mordonini Monica		X
Bertolini Massimo	X			Pasquero Stefano		X
Bertozzi Massimo			X	Riva Enrica		X
Bigliardi Barbara	X			Roncella Riccardo		X
Biliotti Leonardo	X			Segalini Andrea	X	
Bottani Eleonora		X		Serena Paolo		X
Bozzoli Fabio	X			Silvestri Marco		X
Brighenti Roberto	X			Sozzi Giovanna	X	
Celada Pietro	X			Tasora Alessandro		X
Collini Luca	X			Tebaldi Gabriele	X	
Concari Carlo	X			Toderi Giorgio		X
Consolini Luca			X	Tomaiuolo Michele	X	
Cova Paolo	X			Vannucci Armando		X
Cucinotta Annamaria			X	Vantadori Sabrina	X	
Ferraresi Massimo			X	Veltri Luca		X
Guarino Lo Bianco Corrado	X			Vignali Giuseppe	X	
Manconi Elisabetta	X			Volpi Andrea	X	
Maranzoni Andrea		X		Zanichelli Francesco		X
Massera Chiara			X	Zanini Andrea	X	

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI							
Baldi Cantù Elisa	X			Mastromatteo Giovanni			X
Bellicchi Paolo			X	Oliva Lorenzo	X		
Caruso Alessandro	X			Tiberti Simone	X		
Cavalli Gabriele	X			Vezzosi Marco		X	
De Luca Veronica	X			Viva Andrea			X

<i>P = presente</i>	<i>G = giustificato</i>	<i>A = assente</i>
---------------------	-------------------------	--------------------

Presiede la seduta il Preside prof. Antonio Montepara, il quale invita a fungere da Segretario il prof. Roberto Montanari, che risulta essere il più giovane professore presente alla seduta, sia per anzianità anagrafica sia per anzianità accademica, tra i professori di ruolo di prima fascia.

Eventuali allegati sono parte integrante del presente verbale.

Il Preside chiede di inserire come varie ed eventuali i seguenti argomenti:

- a) *Partecipazione della Facoltà a progetto di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) finalizzato alla formazione di "Tecnico superiore per l'industrializzazione del prodotto e del processo in area meccanica", dopo il punto 6).*  
 b) *Richiesta di autorizzazione per missione all'estero superiore ai quindici giorni dell'ing. Massimo Ferraresi, dopo il punto 18).*

Il Consiglio all'unanimità approva.

## 1) Comunicazioni

Il Preside ricorda che a partire dal 1° gennaio 2012 il **prof. Gianluca Medri**, Professore di ruolo di prima fascia della Facoltà, cesserà dal servizio per volontarie dimissioni.

Il Preside e tutta la Facoltà ringraziano con applauso il prof. Medri, per la preziosa opera svolta e per il contributo portato ai lavori del Consiglio.

Al prof. Medri viene consegnata la targa, contenente la medaglia d'oro con l'incisione del logo di Ingegneria, come ricordo tangibile della Facoltà e degli anni in essa trascorsi.

Il Preside porge un saluto di benvenuto alla **prof.ssa Monica Cocconi**, Professore Universitario di seconda fascia del S.S.D. IUS/10 Diritto amministrativo, che ha preso servizio presso la Facoltà in data 1° novembre 2011.

Il Preside informa che i Rappresentanti degli Studenti nel Consiglio di Facoltà **dott. Michele Manotti** e **Paolo La Marchina** sono decaduti dalla carica a seguito rispettivamente del trasferimento ad altra sede e del conseguimento del titolo di studio magistrale. Il Preside, a nome del Consiglio, ringrazia i dott. La Marchina e Manotti per la preziosa opera svolta e per il contributo portato ai lavori del Consiglio.

Il Preside comunica che con D.R. n. 686 del 25 ottobre 2011 si è provveduto a nominare il **dott. Alessandro Caruso** e la **sig. Veronica De Luca** in qualità di Rappresentanti degli Studenti nel Consiglio di Facoltà per lo scorcio del biennio accademico 2009-2011 e fino alla costituzione dei nuovi organi statutari previsti dalla Legge 240/2010.

Il Preside, a nome del Consiglio, porge un saluto di benvenuto al dott. Caruso e alla sig. De Luca.

Con D.R. n. 690 del 25 ottobre 2011 si è provveduto a nominare il **prof. Antonio Montepara in qualità di Preside della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Parma** per il quadriennio accademico 2011/2012 - 2014/2015, salve le disposizioni statutarie in materia di organi in carica.

Con successivo D.R. n. 762 dell'11 novembre 2011 il **prof. Edzeario Prati è stato nominato Preside Vicario della Facoltà.**

Con D.R. n. 742 dell'8 novembre 2011 si è provveduto a nominare il **prof. Aurelio Piazzi in qualità di Direttore della Biblioteca Generale Politecnica delle Facoltà di Ingegneria e Architettura** per il quadriennio accademico 2011/2012 - 2014/2015, salve le disposizioni statutarie in materia di organi in carica.

Con D.R. n. 748 del 9 novembre 2011 si è provveduto a nominare il **prof. Agostino Poggi in qualità di Presidente del Centro Universitario di servizi per la Didattica di Ingegneria (CEDI)** per il quadriennio accademico 2011/2012 - 2014/2015, salve le disposizioni statutarie in materia di organi in carica.

Il Preside informa che il **prof. Stefano Carretta**, Professore di seconda fascia del S.S.D. FIS/01 Fisica sperimentale presso questa Facoltà, è stato insignito del premio internazionale "Olivier Kahn International Award", conferito ogni biennio dall'European Institute of Molecular Magnetism (EIMM) e riservato a giovani ricercatori con meno di dieci anni dalla fine del dottorato. Il lavoro del prof. Carretta ha dato un importante contributo alla teoria del magnetismo molecolare.

Il Preside e la Facoltà si congratulano con il prof. Carretta per il prestigioso riconoscimento.

Lo scorso 7 novembre un team di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura, costituito dal **prof. Antonio Montepara, e dagli ingg. Gabriele Tebaldi ed Elena Romeo**, si è aggiudicato il premio "Walter J. Emmons" per il miglior articolo scientifico dell'AAPT (Association of Asphalt Pavement Technologists) 2011. Il premio, istituito dall'Associazione AAPT nel 1949 e intitolato al famoso ingegnere stradale statunitense Walter J. Emmons, viene assegnato ogni anno all'articolo che più si è distinto per originalità e innovazione scientifica; si tratta del più prestigioso riconoscimento internazionale conseguibile in tale settore. È la prima volta che il premio viene assegnato a ricercatori italiani, la seconda volta in campo europeo.

Nei giorni 23, 24 e 25 novembre 2011 si è svolta la visita ispettiva di **certificazione ISO9001:2008** dei servizi didattici di Ateneo, che ha visto coinvolte le **Presidenze, le Segreterie Studenti e i Centri delle Facoltà di Economia, Ingegneria e Lettere e Filosofia**. La certificazione è stata rilasciata senza riscontrare non conformità ed

individuando nell'ottimo coinvolgimento e preparazione del personale e nell'approccio integrato altrettanti punti di forza del sistema di gestione. Il risultato ottenuto è senza dubbio un motivo di soddisfazione per il personale delle strutture coinvolte e riconosce il lavoro svolto in questi mesi nell'ambito del Progetto Qualità.

Sul sito web <http://www.istruzione.it/web/universita/elezioni-cun-2012> è stata pubblicata l'Ordinanza Ministeriale del 18 ottobre 2011 relativa alle votazioni per l'elezione parziale delle seguenti componenti del **Consiglio Universitario Nazionale**:

a) n. 1 professore ordinario, straordinario e fuori ruolo;

b) n. 2 professori associati confermati, non confermati e fuori ruolo.

Le elezioni si terranno nei giorni dal 9 al 12 gennaio 2012 tra le ore 9:00 e le ore 17:00 di ciascun giorno feriale, escluso il sabato (il giorno 12 gennaio 2012 le operazioni di voto termineranno alle ore 14,00). Per le suddette componenti sono interessate le aree 01 (Matematica e Informatica), 08 (Ingegneria Civile e Architettura) e 11 (Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche).

Il Preside ringrazia il prof. Spagnoli che si è reso disponibile a far parte del seggio elettorale e sollecita il personale docente appartenente alle aree 01 e 08 a manifestare la propria disponibilità a riguardo, anche per una sola delle giornate previste.

**Mercoledì 14 dicembre alle ore 9,30** presso l'aula G della Facoltà di Ingegneria dell'Ateneo di Parma si è tenuto il conferimento del **Premio di Laurea "Marco Lucchini"**, istituito dalla Facoltà di Ingegneria, su iniziativa della famiglia dell'Ing. Marco Lucchini, laureatosi in Ingegneria Civile presso l'Università degli Studi di Parma nel 1999 e prematuramente scomparso nel novembre 2010. Il premio, dell'importo di € 2.500,00 interamente finanziato dall'Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. di Parma, rivolto a un/una laureato/a Magistrale in Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Parma che abbia discusso nell'anno accademico 2009/2010 la miglior tesi di laurea nell'ambito del settore delle infrastrutture, è stato attribuito all'ing. Giulia Migli. La Commissione preposta, formata dal prof. Felice Giuliani, in rappresentanza della Facoltà di Ingegneria, dal geom. Corrado Bianchi, in rappresentanza dell'Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. e dal geom. Angelo Lucchini, in rappresentanza della Famiglia, ha riscontrato nella tesi discussa dall'ing. Migli, dal titolo "Definizione di un nuovo metodo di caratterizzazione di bitumi fuel-resistant per pavimentazioni aeroportuali", un carattere innovativo dell'argomento con impatti significativi nell'avanzamento del mercato delle strutture in ambito aeroportuale.

**Venerdì 16 dicembre alle ore 9,30 presso l'aula O** della Facoltà di Ingegneria dell'Ateneo di Parma si terrà il conferimento del **Premio di Laurea "Roberto Allodi"**, istituito dalle Facoltà di Architettura e di Ingegneria, su iniziativa delle figlie e della moglie dell'imprenditore Roberto Allodi, prematuramente scomparso nell'anno 2000. Il premio di laurea, dell'importo di € 1.100,00 e rivolto a laureati quinquennali in Ingegneria Civile, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Architettura dell'Università degli Studi di Parma che abbiano discusso nell'anno accademico 2009/2010 la miglior tesi di laurea relativa allo "sviluppo sostenibile", è stato attribuito alle dott.sse Patrizia Bini e Annapaola Nolli, laureate magistrali in Architettura. La Commissione preposta, formata dalla prof.ssa Chiara Vernizzi, in rappresentanza della Facoltà di Ingegneria, dall'ing. Agnese Ghini, in rappresentanza della Facoltà di Architettura e dall'ing. Daniela Allodi, in rappresentanza della Famiglia, ha riscontrato nelle tesi discusse dalle dott.sse Bini e Nolli, dal titolo "Frammenti perduti della città passata. Recupero dell'insediamento

e degli spazi urbani dell'ex Fornace del Cornocchio a Parma", una particolare attenzione ai temi del recupero e della riqualificazione dell'esistente, oltre alla validità dell'approccio interdisciplinare al tema, che ha consentito l'individuazione di fattori e soluzioni progettuali e tecnologiche congrue e rispondenti ai requisiti di sostenibilità.

La Commissione ha inoltre ritenuto meritevole di segnalazione, per lo sviluppo di un percorso innovativo che vede la definizione di un nuovo elemento isolante termoacustico per l'edilizia partendo da materiali di scarto derivanti da lana di roccia e pneumatici fuori uso, la tesi svolta dal dott. Saverio D'Ermilio, laureato magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, su "Valorizzazione dei rifiuti solidi e recupero di materia e energia".

#### *a) Missioni all'estero*

- Ing. Beatrice Belletti: dal 07.12.2011 all'11.12.2011 si è recata a Delft (Olanda) per la partecipazione a riunione con il Prof. Walraven e a riunione RWS;
- Prof. Alberto Broggi: dal 17.11.2011 al 20.11.2011 si è recato a New Brunswick (U.S.A.) e dal 04.12.2011 al 06.12.2011 si è recato a Bruxelles (Belgio) per la partecipazione a meeting;
- Prof. Stefano Carretta: dal 21.11.2011 al 24.11.2011 si è recato a Parigi (Francia) per la partecipazione alla 3<sup>a</sup> Conferenza Europea sul Magnetismo Molecolare;
- Ing. Luca Consolini: dal 10.12.2011 al 18.12.2011 si è recato ad Orlando (U.S.A.) per la partecipazione a conferenza *50<sup>th</sup> IEEE Conference on Decision and Control – CDC 2011*;
- Prof. Gianluigi Ferrari: dal 01.12.2011 al 03.12.2011 si è recato a Zurigo (Svizzera) per la partecipazione a riunione relativa al Progetto Europeo *CALIPSO*;
- Prof. Riccardo Raheli: dal 03.12.2011 all'11.12.2011 si è recato a Houston (U.S.A.) per la partecipazione a conferenza *IEEE - GLOBECOM 2011* e riunioni scientifiche;
- Prof. Mauro Riccò: dal 25.11.2011 al 28.11.2011 si è recato a Grenoble (Francia) per esperimento di diffrazione di raggi X presso ESFR e dal 17.12.2011 al 22.12.2011 si recherà ad Oxford (U.K.) per esperimento di  $\mu$ SR presso *Rutherford Appleton Laboratory*;
- Ing. Luca Veltri: dal 01.12.2011 al 03.12.2011 si è recato a Zurigo (Svizzera) per la partecipazione a riunione relativa al Progetto Europeo *CALIPSO*.

Il Consiglio prende atto.

#### *b) Decreti e circolari rettorali, comunicazioni interne*

- ◆ Rett. prot. n. 33422 del 27.10.2011 avente per oggetto: "Valutazione comparativa per n. 1 posto di ricercatore universitario per il S.S.D. ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale presso la Facoltà di Ingegneria – Riunione preliminare – Determinazione criteri di massima";
- ◆ Rett. prot. n. 33448 del 27.10.2011 avente per oggetto: "Prof. Marcello Vanali – Professore Universitario di ruolo di seconda fascia – Decreto Rettorale di attribuzione responsabilità didattica";

- ◆ Rett. prot. n. 34800 del 08.11.2011 avente per oggetto: “Prof.ssa Monica Cocconi – Nomina a Professore Universitario di ruolo di seconda fascia ed effettiva assunzione in servizio”;
- ◆ Rett. prot. n. 35430 del 10.11.2011 avente per oggetto: “Professori Universitari di seconda fascia della Facoltà di Ingegneria – Decreto Rettorale di inquadramento nei settori concorsuali, raggruppati nei macrosettori concorsuali, di cui all’art. 15 della Legge n. 240/2010”;
- ◆ Rett. prot. n. 36201 del 15.11.2011 avente per oggetto: “Valutazione comparativa per n. 1 posto di ricercatore universitario per il S.S.D. ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale presso la Facoltà di Ingegneria – Diario riunioni”;
- ◆ Rett. prot. n. 36239 del 15.11.2011 avente per oggetto: “Professori Universitari di prima fascia della Facoltà di Ingegneria – Decreto Rettorale di inquadramento nei settori concorsuali, raggruppati nei macrosettori concorsuali, di cui all’art. 15 della Legge n. 240/2010”;
- ◆ Rett. prot. n. 36556 del 17.11.2011 avente per oggetto: “Ricercatori Universitari della Facoltà di Ingegneria – Decreto Rettorale di inquadramento nei settori concorsuali, raggruppati nei macrosettori concorsuali, di cui all’art. 15 della Legge n. 240/2010”;
- ◆ Rett. prot. n. 37731 del 24.11.2011 avente per oggetto: “Ing. Eleonora Bottani – Ricercatore Universitario confermato – Collocamento in congedo per maternità a partire dal 19 dicembre 2011”.

Il Consiglio prende atto.

**2) Relazioni triennali sulle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai Professori di prima fascia Emilio Acerbi Gian Luigi Berta, Roberto De Renzi, Agostino Gambarotta, Roberto Groppetti, Gianluca Medri, Giorgio Picchi, Antonio Rizzi, Roberto Rizzo, Marco Spiga e Carla Tassoni**

Il Preside premette che l’art. 6, comma 14, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011 (Supplemento Ordinario), prevede che i professori e i ricercatori siano tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli artt. 36 e 38 del D.P.R. 382/80, fermo restando quanto previsto in materia dal decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010.

Sono pervenute, presso l’Ufficio di Presidenza, le relazioni sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai professori di prima fascia Emilio Acerbi (prot. n. 1635 del 4 novembre 2011) nel triennio 02/11/2008 - 01/11/2011, Gian Luigi Berta (prot. n. 1589 del 31 ottobre 2011), Roberto De Renzi (prot. n. 1638 del 7 novembre 2011), Agostino Gambarotta (prot. n. 1767 del 15 dicembre 2011), Roberto Groppetti (prot. n. 1639 dell’8 novembre 2011), Gianluca Medri (prot. n. 1652 del 9 novembre 2011), Giorgio Picchi (prot. n. 1784 del 15 dicembre 2011), Antonio Rizzi (prot. n. 1679 del 18 novembre 2011), Marco Spiga (prot. n. 1624 del 3 novembre 2011) e Carla Tassoni (prot. n. 1643 dell’8 novembre 2011) nel triennio 01/11/2008 - 31/10/2011.



Tale relazioni e le pertinenti documentazioni sono consultabili presso l'Ufficio di Presidenza.

Alla data odierna non risulta essere pervenuta la relazione sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dal professore di prima fascia Roberto Rizzo nel triennio 01/11/2008 - 31/10/2011.

Il Consiglio prende atto.

### **3) Relazioni triennali sulle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai Professori di seconda fascia Andrea Boni, Giancarlo Cantarelli, Sandro Longo e Alessandro Pironi**

Il Preside premette che l'art. 6, comma 14, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011 (Supplemento Ordinario), prevede che i professori e i ricercatori siano tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli artt. 36 e 38 del D.P.R. 382/80, fermo restando quanto previsto in materia dal decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010.

Sono pervenute, presso l'Ufficio di Presidenza, le relazioni sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai professori di prima fascia Andrea Boni (prot. n. 1699 del 23 novembre 2011), Giancarlo Cantarelli (prot. n. 1740 del 5 dicembre 2011), Sandro Longo (prot. n. 1659 dell'11 novembre 2011) e Alessandro Pironi (prot. n. 1642 dell'8 novembre 2011) nel triennio 01/11/2008 - 31/10/2011.

Tale relazioni e le pertinenti documentazioni sono consultabili presso l'Ufficio di Presidenza.

Il Consiglio prende atto.

### **4) Nomina del Rappresentante degli Studenti nel Consiglio del Centro Universitario di Servizi per la Didattica di Ingegneria, salve le disposizioni statutarie in materia di organi in carica**

Il Preside comunica, alla luce della necessità di rinnovare il Consiglio del Centro Universitario di Servizi per la Didattica di Ingegneria, che appare opportuno procedere alla designazione del Rappresentante degli Studenti nel CEDI, come previsto dall'art. 7 dello Statuto del Centro.

Evidenzia, in particolare, che il Rappresentante degli Studenti nel Consiglio del Centro Universitario di Servizi per la Didattica di Ingegneria deve essere indicato al proprio interno dalla rappresentanza studentesca in Consiglio di Facoltà.

Ricorda, quindi, che il Consiglio del CEDI è un organo con funzioni consultive e di indirizzo formato, oltre che dal citato Rappresentante degli Studenti, dal Preside di Facoltà, dal Presidente e dal Direttore del CEDI, dai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio in Ingegneria, dai Direttori di Dipartimento della terza aggregazione scientifica e da un Rappresentante del Personale Tecnico-Amministrativo assegnato al Centro.

Sulla base di quanto sopra riportato, i Rappresentanti degli Studenti nel Consiglio di Facoltà hanno provveduto ad indicare il membro che dovrà far parte del Consiglio del CEDI. All'unanimità è stato individuato, in qualità di Rappresentante nel Consiglio del CEDI, il dott. Marco Vezzosi, il quale ha manifestato la propria disponibilità in relazione all'incarico in questione.

In conclusione si procede, pertanto, con la seguente deliberazione:

2011/313    PROPOSTA DI NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI NEL  
CONSIGLIO DEL CENTRO UNIVERSITARIO DI SERVIZI PER LA DIDATTICA  
DI INGEGNERIA PER IL QUADRIENNIO ACCADEMICO 2011/2012 -  
2014/2015

#### Il Consiglio di Facoltà

- udito il riferimento del Preside;
- visto l'art. 30 del vigente Statuto dell'Università degli Studi di Parma relativo all'istituzione e al funzionamento dei Centri universitari;
- richiamate le deliberazioni 425/26825 del 21 dicembre 2004 e 401/12588 del 25 gennaio 2005 con cui il Consiglio di Amministrazione ed il Senato Accademico hanno approvato il Regolamento per l'istituzione, l'attivazione ed il funzionamento dei centri universitari;
- visto il D.R. n. 102 del 31 gennaio 2005 relativo all'emanazione del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Centri Universitari;
- richiamato quanto stabilito dal Consiglio di questa Facoltà con deliberazione 2005/399 del 20 ottobre 2005, in ordine alla proposta di istituzione e attivazione del CEDI e all'approvazione, per quanto di competenza, del relativo Statuto e Regolamento di Funzionamento;
- considerato che il Consiglio di Amministrazione, con atto n. 444/27524 del 19 dicembre 2006, ha autorizzato l'istituzione del Centro Universitario di Servizi per la Didattica di Ingegneria (CEDI), con contestuale approvazione dello Statuto e del Regolamento di Funzionamento;
- preso atto del D.R. n. 1514 del 29 dicembre 2006 relativo all'attivazione del Centro Universitario di Servizi per la Didattica di Ingegneria (CEDI), con contestuale emanazione dello Statuto e del Regolamento di Funzionamento;
- ravvisata la necessità di procedere alla nomina dei membri del Consiglio del Centro Universitario di Servizi per la Didattica di Ingegneria (CEDI) e considerata

l'opportunità, ai sensi dell'art. 7 del citato Statuto, di procedere alla proposta di designazione del Rappresentante degli Studenti nel CEDI;

- ricordata la deliberazione 2011/299 del Consiglio di Facoltà del 27 ottobre 2011 con la quale si propone la nomina del prof. Agostino Poggi, Professore di ruolo di prima fascia presso questa Facoltà, in qualità di Presidente del Centro Universitario di servizi per la Didattica di Ingegneria (CEDI) per gli anni accademici 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 (salve le disposizioni statutarie in materia di organi in carica);
- visto il successivo D.R. n. 748 del 9 novembre 2011 con cui si è provveduto a nominare il prof. Agostino Poggi in qualità di Presidente del Centro Universitario di servizi per la Didattica di Ingegneria (CEDI) per il quadriennio accademico 2011/2012 - 2014/2015, salve le disposizioni statutarie in materia di organi in carica;
- vista la disponibilità manifestata dal dott. Marco Vezzosi in relazione al ruolo in oggetto;
- uditi gli interventi dei Presidenti dei CCSU e dei CCLM, ove espressi;
- per acclamazione,

all'unanimità delibera

di proporre la designazione del **dott. Marco Vezzosi** in qualità di **Rappresentante degli Studenti nel Centro Universitario di servizi per la Didattica di Ingegneria (CEDI)** per gli anni accademici 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 (salve le disposizioni statutarie in materia di organi in carica).

La decisione, trasmessa al Preside e sottoscritta da tutti i Rappresentanti degli Studenti nel Consiglio di Facoltà, sarà inviata, in tempi brevi, al Rettore e al Presidente del CEDI per i relativi adempimenti amministrativi.

Il Consiglio prende atto.

##### **5) Proposta di adesione al Progetto TOLC (Test-on-line-CISIA) per l'anno accademico 2012/2013**

Il Preside introduce l'argomento ricordando che la Facoltà, che ha adottato il test d'ingresso "in presenza" organizzato da CISIA nel settembre scorso, si è dotata di procedure organizzative locali (modalità d'iscrizione, formazione delle Commissioni d'aula, identificazione degli studenti in aula, ecc.) per la gestione operativa del test nel giorno di erogazione, fermo restando il soddisfacimento di alcune regole generali (tempi fissi per le singole sezioni del test, divieto agli studenti di portare in aula libri e altro materiale, ecc.).

L'adesione al Progetto TOLC (Test On-Line Cisia) di un test informatizzato nazionale rende ancora indispensabile la standardizzazione e la puntuale osservanza delle procedure, dal momento che il TOLC è costituito da test informatizzati ottenuti prelevando quesiti da un archivio riservato. Un test nazionale deve essere erogato in condizioni il più possibile omogenee nelle varie sedi aderenti, e come tale deve essere percepito tra la popolazione studentesca interessata agli studi di ingegneria. Ciò

presuppone una gestione centralizzata da parte del CISIA sia delle procedure di iscrizione dello studente sia dell'accREDITAMENTO delle sedi partecipanti.

Il Preside riferisce che lo scorso 25 novembre si è svolta a Milano una riunione tecnica alla quale ha partecipato, in rappresentanza della Facoltà, il prof. Conte.

Il Preside, pertanto, invita il prof. Conte a relazionare a riguardo.

Il prof. Conte informa che alcune Facoltà manterranno il TIP (erogato in forma cartacea a settembre), affiancandogli una o più sessioni TOLC anticipate (da metà marzo a luglio), e, almeno nella fase iniziale, le Facoltà che hanno già in atto procedure di test-on-line potranno mantenere la gestione autonoma delle proprie procedure, pur partecipando al progetto TOLC.

Si è concordato che la scambiabilità fra tutte le sedi aderenti al TOLC sia garantita fino alla fine dell'anno solare nel quale lo studente ha sostenuto il TOLC, senza escludere che alcune sedi possano ritenere valido anche il test TOLC sostenuto nell'anno precedente. Cisia, come garante della predetta scambiabilità, si riserva di concordare con le Sedi aderenti eventuali visite per le necessarie verifiche di tipo tecnico e organizzativo.

Si è proposto che nel periodo marzo-luglio 2012 sia prevista per ogni sede aderente almeno una sessione TOLC al mese, distribuita anche su più giornate in funzione delle necessità e delle disponibilità di posti in aule informatiche, secondo un calendario che dovrà essere definito per tempo su proposta di CISIA, e che potrà prevedere giornate di erogazione diverse per macroaree regionali; nell'ambito della stessa giornata possono essere previste più sessioni successive, con il vincolo che ogni studente non possa fare più di un tentativo al mese, indipendentemente dalla sede. Ogni sede avrà a disposizione sul portale CISIA una pagina in cui inserire e tenere aggiornato l'elenco aule e posti così come i giorni e i periodi prescelti per il TOLC. Sempre sulla pagina di ogni sede si potranno monitorare l'andamento degli iscritti e verificare il riempimento delle aule.

Inoltre occorrerà prevedere un sistema informativo di collegamento alle pagine web di ogni sede dove lo studente potrà conoscere il tipo di utilizzo fatto del TOLC, i limiti per il superamento individuato dalla sede, il peso dato a ciascuna sezione del test e il tipo (eventuale) di normalizzazione complessiva. In alternativa e in futuro queste informazioni potrebbero essere inserite da ogni sede su specifica pagina del CISIA e il portale potrebbe fare da collettore di queste informazioni. L'iscrizione al TOLC dovrà essere fatta on-line attraverso il portale CISIA, che quindi gestirà la lista generale dei partecipanti al TOLC, definendo opportune modalità di trasmissione delle informazioni tra Cisia e Facoltà. All'atto dell'iscrizione lo studente dovrà poter visionare i calendari delle sessioni disponibili presso le varie Sedi, e dovrà indicare dove intende sostenere la prova, in modo da consentire alle Sedi di pianificare con adeguato anticipo l'utilizzo e l'occupazione delle aule informatizzate. Almeno per il 2012, non verrà considerata la possibilità di utilizzare per il TOLC aule non facenti parti di Sedi universitarie, e non sarà prevista la possibilità di gestire i casi degli Studenti disabili e di quelli non di lingua italiana: sul sito del CISIA e su quelli delle Facoltà dovranno quindi essere presenti adeguate informazioni in proposito. A ogni studente che voglia partecipare al TOLC, il CISIA assegnerà una credenziale d'accesso (codice) univoca, una *user studente* distinta dalla password di accesso al portale, che invece verrà inviata alla sede al momento della chiusura complessiva degli iscritti a una determinata sessione. Si prevede che al momento dell'iscrizione verranno proposte allo studente almeno due modalità di pagamento della

quota di iscrizione, che lo studente dovrà pagare in occasione di ogni ripetizione del TOLC. L'iscrizione potrà essere confermata solo dopo che al CISIA sia pervenuta la conferma dell'avvenuto pagamento della quota di iscrizione. Gli elenchi che verranno trasmessi alle sedi in occasione di ogni sessione TOLC prevista conterranno solo studenti per i quali sia stato confermato l'avvenuto pagamento. Ovviamente la procedura prevederà che lo studente che per qualsiasi motivo non abbia potuto sostenere la prova nella data inizialmente prevista possa sostenere la prova in una data successiva senza il pagamento di un'ulteriore quota. CISIA provvederà periodicamente a versare le quote incassate alle Facoltà in proporzione al numero di studenti che hanno sostenuto il TOLC presso le Facoltà stesse, dopo aver trattenuto una parte a copertura delle proprie spese e delle spese bancarie. Si è proposto che la quota di iscrizione sia di 25 €, di cui 10 € trattenuti da Cisia. Dopo ogni prova TOLC, il CISIA darà accesso a ogni Facoltà aderente al TOLC ai punteggi 'grezzi' ottenuti dai singoli studenti su ogni domanda (di cui verrà comunicata, secondo un'opportuna codifica, anche la 'tipologia' specifica all'interno di ogni sezione), e comunque il *Data Base* dei partecipanti e dei risultati sarà interrogabile integralmente attraverso opportuni canali di comunicazioni via web. Si è concordato che i punteggi "grezzi" siano i seguenti: 1 per ogni risposta giusta, 0 per ogni risposta non data, -0.25 per ogni risposta sbagliata, e che tali punteggi vengano notificati agli studenti in anticipo tramite il portale CISIA. La credenziale d'accesso permetterà allo studente, una volta sostenuta la prova, di accedere al portale CISIA su cui troverà i *link* che gli permetteranno di interrogare le Facoltà aderenti al TOLC per sapere se sia stato raggiunto il punteggio minimo necessario per eventualmente immatricolarsi nella Facoltà di suo interesse. CISIA predisporrà, con apposito regolamento che verrà discusso con le Facoltà aderenti, procedure d'aula sia per i Commissari sia per gli studenti, sottolineando che i Commissari d'aula dovranno essere designati ufficialmente dai Presidi (se Docenti) o nominati formalmente con opportuno decreto (se amministrativi). Prima che lo studente proceda al pagamento della quota di iscrizione al TOLC attraverso il portale CISIA, gli verranno presentate le condizioni contrattuali, chiedendo un esplicito consenso all'accettazione di tali regole prima di procedere all'effettivo pagamento.

Il Preside ringrazia il prof. Conte per l'esauriente esposizione e dà inizio alla discussione vertente sull'opportunità di aderire al Progetto TOLC (Test On-Line Cisia), tenendo conto delle implicazioni derivanti dalle attività già in fase di svolgimento, con specifico riferimento ai Progetti IDEA e CORDA.

Si apre una discussione con alcuni interventi.

Il Preside evidenzia come l'Università, in questi anni, stia attraversando un periodo di importanti e delicati cambiamenti che impongono una riflessione approfondita in ordine all'opportunità di aderire al progetto, al fine di ottimizzare l'organizzazione ed il coordinamento delle attività di orientamento in ingresso della Facoltà.

In particolare, la prova non selettiva organizzata per i corsi di studio ad accesso libero è uno strumento efficace sia per gli studenti, in termini di autovalutazione della loro preparazione ed attitudine a intraprendere gli studi prescelti, sia per la Facoltà, in termini di accertamento delle conoscenze minime richieste per affrontare con successo gli studi. Tramite CISIA, inoltre, vi sono concrete possibilità di rivolgersi alle Scuole Secondarie Superiori per individuare ed organizzare insieme tutte quelle attività che consentono un orientamento efficace dei loro studenti verso la Facoltà di Ingegneria.

In conclusione viene assunta la seguente deliberazione:

2011/314 ADESIONE AL PROGETTO TOLC (TEST-ON-LINE CISIA)  
ANNO ACCADEMICO 2012/2013

Il Consiglio di Facoltà

- udita la presentazione del Preside e l'intervento del prof. Gianni Conte, Professore di ruolo di prima fascia del S.S.D. ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni presso questa Facoltà;
- richiamati gli artt. 60 e 61 del Testo Unico delle Leggi sull'istruzione superiore approvato con R.D. 31 agosto 1933, n. 1592, nonché l'art. 91 del D.P.R. 382/80;
- preso atto delle finalità e degli scopi del CISIA;
- visto lo Statuto del Consorzio;
- visto lo Statuto ed il Regolamento Generale dell'Università degli Studi di Parma;
- ricordate le attività di orientamento all'ingresso e di recupero degli immatricolati messe in atto dalla Facoltà, in particolare attraverso i Progetti IDEA e CORDA;
- dopo ampia ed approfondita discussione,

all'unanimità delibera

- di aderire, per l'anno accademico 2012/2013, al **Progetto TOLC (Test On-Line Cisia)** organizzato dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA);
- di nominare una **Commissione, formata dai proff. Marino Belloni, Gianni Conte, Gianni Nicoletto e Maria Giovanna Tanda**, per il coordinamento di tutte le attività legate sia al tipo di test tradizionale, sia al TOLC.

**6) Ridenominazione dei Consigli di Corso di Studio (Area dell'Ingegneria dell'Informazione) e relative modifiche a seguito degli accorpamenti dei corsi di laurea in ottemperanza al D.M. 270/04**

Il Preside introduce l'argomento ricordando le denominazioni dei Consigli di Corso di Studio attualmente presenti in Facoltà, individuati sulla base dell'ordinamento di cui al D.M. 270/04, comprensivi di eventuali altre competenze derivanti dall'ordinamento precedentemente in vigore:

<b>CONSIGLI DI CORSO DI STUDIO (D.M. 270/04)</b>	<b>ALTRE COMPETENZE (D.M. 509/99)</b>	<b>EVENTUALI ALTRE COMPETENZE (VECCHISSIMO ORDINAMENTO)</b>
Consiglio di Corso di Studio unificato per il funzionamento del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e	<i>Il CCSU esercita inoltre le competenze per gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Civile (D.M.</i>	<i>Il CCSU esercita inoltre le competenze per gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Civile</i>

<p>Ambientale e del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (Presidente: Prof. G. Forlani, scadenza mandato 31/10/2015)</p>	<p>509/99) e del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile (D.M. 509/99)</p>	<p>(vecchissimo ordinamento)</p>
<p>Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (Presidente: Prof. M.G. Tanda, scadenza mandato 31/10/2014)</p>	<p>Il CCSU esercita inoltre le competenze per gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (D.M. 509/99) e del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (D.M. 509/99)</p>	<p>Il CCSU esercita inoltre le competenze per gli studenti del Corso di Diploma Universitario in Ingegneria delle Infrastrutture (vecchissimo ordinamento)</p>
<p>Consiglio di Corso di Studio unificato per il funzionamento del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica (Presidente: Prof. G. Conte, scadenza mandato 31/10/2014)</p>	<p>Il CCSU esercita inoltre le competenze per gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica (D.M. 509/99) e del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Informatica (D.M. 509/99)</p>	<p>Il CCSU esercita inoltre le competenze per gli studenti dei Corsi di Diploma Universitario in Ingegneria Informatica e Automatica e in Ingegneria Informatica e del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica (vecchissimo ordinamento)</p>
<p>Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni (Presidente: Prof. G. Picchi, scadenza mandato 31/10/2014)</p>	<p>Il CCSU esercita inoltre le competenze per gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni (D.M. 509/99) e del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria delle Telecomunicazioni (D.M. 509/99)</p>	<p>Il CCSU esercita inoltre le competenze per gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni (vecchissimo ordinamento)</p>
<p>Consiglio di Corso di Studio unificato per il funzionamento del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni e del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica (Presidente: Prof. R. Menozzi, scadenza mandato 31/10/2014)</p>	<p>Il CCSU esercita inoltre le competenze per gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica (D.M. 509/99) e del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Elettronica (D.M. 509/99)</p>	<p>Il CCSU esercita inoltre le competenze per gli studenti del Corso di Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica e del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica (vecchissimo ordinamento)</p>
<p>Consiglio di Corso di Studio unificato per il</p>	<p>Il CCSU esercita inoltre le competenze per gli studenti</p>	<p>Il CCSU esercita inoltre le competenze per gli studenti</p>

funzionamento del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale e del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (Presidente: Prof. A. Petroni, scadenza mandato 31/10/2014)	<i>del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale (D.M. 509/99) e del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Gestionale (D.M. 509/99)</i>	<i>del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale (vecchissimo ordinamento)</i>
Consiglio di Corso di Studio unificato per il funzionamento del Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica e del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica (Presidente: Prof. G. Nicoletto, scadenza mandato 31/10/2014)	<i>Il CCSU esercita inoltre le competenze per gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica (D.M. 509/99) e del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Meccanica (D.M. 509/99)</i>	<i>Il CCSU esercita inoltre le competenze per gli studenti del Corso di Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica e del Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica (vecchissimo ordinamento)</i>
Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare (Presidente: Prof. R. Montanari, scadenza mandato 31/10/2015)	<i>Il CCSU esercita inoltre le competenze per gli studenti del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare (D.M. 509/99)</i>	/

Nella seduta odierna del Consiglio di Facoltà, si rende necessario procedere alla ridenominazione dei Consigli di Corso di Studio ed all'eventuale rimodulazione delle relative competenze dei Consigli di Corso di Studio (CCS) per il settore dell'Ingegneria dell'Informazione, a seguito dell'istituzione del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni e della progressiva disattivazione del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni, tenendo anche conto dell'imminente avvio formale dell'anno accademico 2011/2012 e della durata dei mandati relativi ai Presidenti attualmente in carica.

Il Preside ricorda che l'art. 24, comma 1, del vigente statuto recita "per ogni corso di studio è costituito un Consiglio di Corso di Studio. Nelle Facoltà cui afferiscono più corsi di studio il Consiglio di Facoltà può unificare più Consigli di Corso di Studio della medesima classe o unificare il Consiglio di Corso di Laurea Specialistica con il Consiglio del Corso di Laurea (triennale) che ha reso possibile la sua istituzione o, ancora, effettuare unificazioni che configurino entrambi i tipi precitati".

Ravvisa l'opportunità, nel ridefinire i citati Consigli di Corso di Studio, di continuare a mantenere l'attuale visibilità verso il mondo esterno per tutti i singoli corsi di studio della Facoltà, consentendo, altresì, a ciascun corso di studio, una più efficiente gestione della didattica. Occorre tuttavia porre in evidenza l'opportunità di limitare la proliferazione degli organi, e comunque di garantire adeguato spazio al coordinamento dei vari corsi di studio, coordinamento che per ragioni di tempo ed efficienza richiede camere di



discussione più ampie di quelle di un singolo CCS, prima di arrivare alla discussione in Facoltà. Ritiene che l'attuale organizzazione dei CCSU rappresenti il miglior compromesso fra l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane esistenti e l'attenzione ai singoli corsi di studio in termini di promozione, distribuzione di risorse e sfruttamento di sinergie.

Il Preside ricorda che, oltre alle lauree quinquennali ed ai diplomi universitari in fase di estinzione, sono attualmente presenti in Facoltà quattro corsi di laurea e otto corsi di laurea magistrale, e che i relativi Consigli di Corso di Studio, ai sensi dello Statuto, sono costituiti dai professori ufficiali dei corsi impartiti e dai ricercatori che svolgono attività didattica per un insegnamento del corso di studio, integrati dai rappresentanti degli studenti.

Il Preside illustra al Consiglio la seguente proposta emersa nella seduta del Consiglio di Presidenza tenutasi lo scorso 13 dicembre:

<b>CONSIGLI DI CORSO DI STUDIO (D.M. 270/04)</b>	<b>ALTRE COMPETENZE (D.M. 509/99)</b>	<b>EVENTUALI ALTRE COMPETENZE (VECCHISSIMO ORDINAMENTO)</b>
Consiglio di Corso di Studio unificato per il funzionamento del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica	<i>Il CCSU esercita inoltre le competenze per gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica (D.M. 509/99) e del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Informatica (D.M. 509/99)</i>	<i>Il CCSU esercita inoltre le competenze per gli studenti dei Corsi di Diploma Universitario in Ingegneria Informatica e Automatica e in Ingegneria Informatica e del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica (vecchissimo ordinamento)</i>
Consiglio di Corso di Studio unificato per il funzionamento del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni e del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni	<i>Il CCSU esercita inoltre le competenze per gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni (D.M. 509/99) e del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria delle Telecomunicazioni (D.M. 509/99)</i>	<i>Il CCSU esercita inoltre le competenze per gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni (vecchissimo ordinamento)</i>
Consiglio di Corso di Studio unificato per il funzionamento del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni e del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica	<i>Il CCSU esercita inoltre le competenze per gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica (D.M. 509/99) e del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Elettronica (D.M. 509/99)</i>	<i>Il CCSU esercita inoltre le competenze per gli studenti del Corso di Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica e del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica (vecchissimo ordinamento)</i>

Si apre un'approfondita discussione con interventi di numerosi Consiglieri e, in conclusione, emerge l'opportunità di procedere all'approvazione della proposta formulata dal Preside. Viene pertanto adottata la seguente deliberazione:

2011/315 RIDENOMINAZIONE DEI CONSIGLI DI CORSO DI STUDIO E RELATIVE MODIFICHE A SEGUITO DEGLI ACCORPAMENTI DEI CORSI DI LAUREA IN OTTEMPERANZA AL D.M. 270/04

Il Consiglio di Facoltà

- udito il riferimento del Preside;
- visto l'art. 24 dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 501 del 27 marzo 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2000, e successive modifiche ed integrazioni;
- ravvisata la necessità di adeguare la strutturazione dei Consigli di Corso di Studio alle esigenze derivanti dall'applicazione del nuovo ordinamento dei corsi medesimi, conformemente alla normativa vigente, in modo da dare una risposta flessibile alle necessità di innovazione nella didattica, nella valutazione della qualità e nelle attività di promozione e gestione delle relazioni con il contesto territoriale che sono specifiche di ciascun corso di studio;
- considerata l'evidente identità culturale dei Consigli di cui si propone l'unificazione, e la natura transitoria dell'unificazione stessa, essendo il previgente ordinamento (D.M. 509/99) in fase di estinzione;
- uditi i pareri dei Presidenti dei Consigli di Corso di Studio, ove espressi;
- dopo ampia ed approfondita discussione,

all'unanimità delibera

- di ridenominare, come segue, i **Consigli di Corso di Studio dell'Area dell'Ingegneria dell'Informazione**, apportando le necessarie modifiche derivanti dall'accorpamento dei corsi di laurea in ottemperanza al D.M. 270/04, precisando che a tali CCSU vengono attribuite le responsabilità dei pertinenti corsi di studio ridefiniti ai sensi del D.M. 270/04:

<b>CONSIGLI DI CORSO DI STUDIO (D.M. 270/04)</b>	<b>ALTRE COMPETENZE (D.M. 509/99)</b>	<b>EVENTUALI ALTRE COMPETENZE (VECCHISSIMO ORDINAMENTO)</b>
Consiglio di Corso di Studio unificato per il funzionamento del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica (Presidente: Prof. G. Conte,	<i>Il CCSU esercita inoltre le competenze per gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica (D.M. 509/99) e del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Informatica (D.M. 509/99)</i>	<i>Il CCSU esercita inoltre le competenze per gli studenti dei Corsi di Diploma Universitario in Ingegneria Informatica e Automatica e in Ingegneria Informatica e del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica</i>

<i>scadenza mandato 31/10/2014)</i>		<i>(vecchissimo ordinamento)</i>
Consiglio di Corso di Studio unificato per il funzionamento del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni e del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni <i>(Presidente: Prof. G. Picchi, scadenza mandato 31/10/2014)</i>	<i>Il CCSU esercita inoltre le competenze per gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni (D.M. 509/99) e del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria delle Telecomunicazioni (D.M. 509/99)</i>	<i>Il CCSU esercita inoltre le competenze per gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni (vecchissimo ordinamento)</i>
Consiglio di Corso di Studio unificato per il funzionamento del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni e del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica <i>(Presidente: Prof. R. Menozzi, scadenza mandato 31/10/2014)</i>	<i>Il CCSU esercita inoltre le competenze per gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica (D.M. 509/99) e del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Elettronica (D.M. 509/99)</i>	<i>Il CCSU esercita inoltre le competenze per gli studenti del Corso di Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica e del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica (vecchissimo ordinamento)</i>

- di precisare che si procederà alle elezioni dei Presidenti dei CCSU, secondo i tempi e le modalità previste dallo Statuto di Ateneo, all'atto delle naturali scadenze dei mandati sopra indicati.

## **18) Varie ed eventuali**

### **a) Partecipazione della Facoltà a progetto di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) finalizzato alla formazione di "Tecnico superiore per l'industrializzazione del prodotto e del processo in area meccanica"**

Il Preside introduce l'argomento ricordando che i corsi I.F.T.S. sono percorsi di alta formazione post-diploma, alternativi all'università, che hanno l'obiettivo di creare figure professionali necessarie a settori produttivi caratterizzati da profonde trasformazioni tecnologiche e professionali e dalla internazionalizzazione dei mercati, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese dei distretti industriali.

Si rivolgono a giovani e adulti, senza limiti di età, con o senza impegni lavorativi, nel rispetto delle pari opportunità. Sono realizzati, su indicazione delle Regioni, da almeno quattro soggetti: enti di formazione, istituti superiori, università, imprese.

Trasmettono solide conoscenze scientifico-tecnologiche, competenze tecnico-professionali specifiche, relazionali e di comunicazione su tematiche comportamentali e sono strutturati in un percorso flessibile e modulare composto da unità di apprendimento che

consentono l'acquisizione di competenze in sé concluse e certificabili, e prevedono periodi di alternanza formazione-lavoro, stage aziendali o in strutture pubbliche.

Ogni esperienza formativa viene certificata in crediti utilizzabili nell'ambito di un percorso ulteriore di formazione, anche universitaria, o di lavoro.

Il Preside riferisce che la Regione Emilia – Romagna, con deliberazione della Giunta Regionale n. 775 del 9 giugno 2011, ha approvato il Piano triennale 2011-2013 dell'offerta regionale di formazione alta, specialistica e superiore.

Attraverso la realizzazione di questi nuovi percorsi la Regione Emilia-Romagna intende consolidare l'offerta dell'istruzione e formazione tecnica superiore, con particolare riferimento alle qualifiche nazionali cui si erano conformate le precedenti programmazioni e alla necessaria specializzazione delle aree professionali e dei settori del territorio regionale, in coerenza con il Sistema regionale delle qualifiche recentemente approvato dalla Giunta.

La Regione ritiene inoltre strategico sperimentare alcune qualifiche di nicchia, relative ad aree produttive del territorio emiliano-romagnolo particolarmente interessate da dinamiche di innovazione tecnologica.

Il Piano, inoltre, riorganizza l'offerta formativa sul territorio per offrire a giovani e lavoratori maggiori possibilità di acquisire nuove competenze in sintonia con le necessità delle imprese; tra le novità del Piano ci sono l'istituzione dei poli tecnici e la specializzazione delle province in settori specifici di formazione, in modo da consentire a studenti e lavoratori, in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, di frequentare nuove tipologie di corsi, post diploma o in affiancamento al percorso di studio o di lavoro. Sulla base delle vocazioni produttive e della distribuzione dell'offerta di istruzione sul territorio, Parma si configura come il polo tecnico sull'agroalimentare.

Le risorse ammontano a 18 milioni di euro per il triennio 2011-2013, dell'Asse IV Capitale Umano. A partire dalle aree tecnologiche individuate a livello nazionale come strategiche per lo sviluppo del Paese, il Piano regionale ha individuato gli ambiti settoriali e, d'intesa con le Province, ne ha definito la collocazione territoriale.

L'insieme delle attività formative in rete si realizza con l'offerta di percorsi di formazione specialistica (IFTS) e di formazione superiore che si dovranno relazionare e coordinare con la formazione alta che sarà proposta dagli Istituti tecnici superiori (ITS). La programmazione regionale prevede, in particolare, corsi IFTS di durata annuale (800 ore) per l'acquisizione del certificato di specializzazione tecnica superiore, un numero minimo di venti allievi e uno stage aziendale pari, al massimo, al 30% del monte ore che dovrà svolgersi lungo tutto l'arco del percorso.

In tale ottica si inserisce, pertanto, la recente proposta del Centro Servizi PMI S.c.a.r.l. di Reggio Emilia, che ha richiesto la collaborazione della Facoltà in relazione alla presentazione di un progetto IFTS di cui all'”Invito a presentare progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e progetti di formazione alta e superiore da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo – Asse Capitale Umano – in attuazione del Piano triennale (2011 - 2013) dell'offerta di formazione alta, specialistica e superiore”.

Il Preside sottopone al Consiglio la suddetta proposta, tenuto conto della proficua attività di collaborazione già in atto con il Centro Servizi PMI S.c.a.r.l. di Reggio Emilia.

Riferisce che il progetto riguarda il percorso IFTS inerente il settore regionale “Meccanica” dal titolo “Tecnico superiore per l'industrializzazione del prodotto e del processo in area meccanica”.

Per la sua realizzazione il progetto prevede la collaborazione di più soggetti e partner, i quali si impegnano a realizzare il percorso, in caso di approvazione da parte della Regione Emilia Romagna, con la firma della convenzione e la costituzione di un Comitato Tecnico Scientifico (CTS) di progetto.

Nel caso specifico, oltre alla partecipazione della Facoltà di Ingegneria e del Centro Servizi PMI S.c.a.r.l. di Reggio Emilia, è previsto il coinvolgimento della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (sede di Reggio Emilia), dell'Istituto I.T.I.S. “Nobili” di Reggio Emilia, dell'Istituto I.T.I.S. “Da Vinci” di Parma, dell'Istituto I.P.S.I.A. “Corni” di Modena, di Prati Group di Scandiano (Reggio Emilia), di Lodi Luigi & Figli di Fabbrico (Reggio Emilia), di Reggiana Riduttori di San Polo (Reggio Emilia), di Socage di Sorbara (Modena), di OMP di San Martino (Reggio Emilia) e di Rubinetteria Parmense di Parma.

Il corso, destinato a venti giovani e adulti con diploma, prevede una durata di 800 ore, di cui 240 di stage in azienda. La partecipazione al corso, che si svolgerà nel corrente anno accademico, è gratuita.

Il Preside precisa che la validità didattica della proposta è stata valutata dall'ing. Massimo Bertolini del Dipartimento di Ingegneria Industriale, il quale ha mantenuto i rapporti con gli enti promotori, e lo invita a relazionare a riguardo.

Interviene l'ing. Bertolini, il quale illustra la convenzione e riferisce che il corso è finalizzato alla formazione di “Tecnico superiore per l'industrializzazione del prodotto e del processo in area meccanica”; tale figura interviene nel processo di produzione, di cui adegua le tecnologie alle diverse fasi del ciclo di lavorazione, definisce il programma di produzione pianificando l'eventuale ricorso a risorse esterne, programma la manutenzione e gestisce problemi che si manifestano nel funzionamento degli impianti. I contenuti del percorso riguardano competenze di base e trasversali, consistenti in Inglese tecnico, informatica per dati e previsioni; norme di diritto nazionale, comunitario, internazionale; sicurezza e prevenzione sul lavoro, rapporto di lavoro,; l'impresa e la sua organizzazione, la creazione di impresa. Relativamente alle competenze tecnico-professionali, sono previste: analisi organizzativa e costi dei processi produttivi, industrializzazione dei prodotti e realizzazione dei processi produttivi, gestione degli impianti industriali, progettazione di un sistema di miglioramento continuo, sistemi di gestione della qualità dei processi e dei prodotti, realizzazione di prodotti e processi in sicurezza.

Si apre un'ampia discussione, con interventi di numerosi Consiglieri e con richieste di chiarimenti, cui il Preside e l'ing. Bertolini rispondono esaurientemente; in particolare il

Preside ribadisce, come in passato, che l'eventuale necessità di utilizzazione di spazi della Facoltà non potrà essere presa in considerazione se in conflitto con le attività istituzionali.

Al termine, viene approvata la seguente deliberazione:

2011/316 PARTECIPAZIONE DELLA FACOLTÀ A PROGETTI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (I.F.T.S.) – PIANO TRIENNALE 2011-2013

#### Il Consiglio di Facoltà

- udito il riferimento del Preside;
- visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- richiamato l’art. 69 della legge n. 144 del 17 maggio 1999, che dispone, per riqualificare e ampliare l’offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell’ambito del sistema di formazione integrata superiore, l’istituzione del sistema dell’istruzione e della formazione tecnica superiore (I.F.T.S.);
- visto il regolamento adottato con decreto interministeriale del 31 ottobre 2000, n. 436, recante le norme di attuazione dell’art. 69 della legge 144/99;
- vista la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante la delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- considerata la legge regionale n. 12 del 30 giugno 2003 recante le norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro;
- tenuto conto degli Accordi sanciti in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell’art. 9, comma 2, lettera c, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, con i quali sono stati definiti linee guida e standard in applicazione del Decreto Interministeriale 31 ottobre 2000, e in particolare:
  - l’“Accordo tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane, per la programmazione dei percorsi I.F.T.S. per l’anno 2002-2003 e delle relative misure di sistema a norma del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281” approvato dalla Conferenza Unificata in data 1° agosto 2002, e relativi allegati compreso il documento tecnico “Linee guida per la programmazione dei percorsi del sistema dell’ I.F.T.S. e delle misure per l’integrazione dei sistemi formativi per l’anno 2002/2003;
  - l’Accordo del 29 aprile 2004, con il quale sono stati definiti gli standard minimi delle competenze tecnico professionali afferenti alle figure professionali dei percorsi dell’I.F.T.S.;
  - l’Accordo del 25 ottobre 2004, tra il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane relativo alla certificazione finale ed intermedia ed al riconoscimento dei crediti formativi;

- l'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata il 25 novembre 2004 relativo alla programmazione dei percorsi dell'I.F.T.S. per il triennio 2004-2006 e delle relative misure di sistema;
- vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'art. 69 della Legge 17 maggio 1999, n. 144;
- richiamato il DPCM 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori" e relativi allegati;
- vista l'integrazione all'Accordo fra Regione e Province dell'Emilia - Romagna di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 618 del 5 maggio 2008;
- preso atto del piano triennale regionale dell'offerta di formazione alta, specialistica e superiore e dell'invito a presentare progetti formativi, come indicato con deliberazione della Giunta Regionale n. 630 del 5 maggio 2008;
- considerato che con la sopra citata deliberazione 630/2008 è stato approvato un Piano regionale triennale che determina il quadro di riferimento dell'offerta stabile ed articolata di formazione alta, specialistica e superiore in Emilia - Romagna per il periodo 2008-2010 in grado di sostenere lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo e di contribuire alla diffusione della cultura tecnica e scientifica, rispondente ai parametri europei di qualificazione delle competenze delle persone;
- tenuto conto che l'allegato B alla suddetta deliberazione contiene l'Invito a presentare progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e progetti di formazione alta e superiore da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo - Asse Capitale Umano - in attuazione del Piano triennale (2008-2010) dell'offerta di formazione alta, specialistica e superiore per dare una attuazione graduale del Piano triennale rendendo disponibile un'offerta di percorsi formativi e che prevede tre scadenze di candidatura delle proposte rispettivamente per gli anni 2008, 2009 e 2010;
- tenuto conto che le attività delle annualità 2008 e 2009 hanno rappresentato passaggi graduali tesi all'innovazione nell'offerta di formazione alta, specialistica e superiore richiesta dal Piano, e che nel 2010, ultima annualità del triennio di validità del Piano, è apparso necessario contribuire al consolidamento delle prassi positive ed accelerare la compiuta messa a sistema dell'innovata offerta di formazione superiore in Emilia - Romagna;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 128 del 1° febbraio 2010, con cui si integra l'"Invito a presentare progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e progetti di formazione alta e superiore da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo - Asse Capitale Umano - in attuazione del Piano triennale (2008-2010) dell'offerta di formazione alta, specialistica e superiore di cui alla DGR 630/2008, dando atto del nuovo testo dell'invito di cui alla DGR 185/2009;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 775 del 9 giugno 2011 "Rete politecnica regionale approvazione del piano triennale regionale della formazione superiore 2011 / 2013 e delle procedure di attuazione" con la quale si è approvato il "Piano triennale regionale della formazione superiore Rete Politecnica regionale 2011-2013"
- vista la richiesta pervenuta da parte del Centro Servizi PMI S.c.a.r.l. di Reggio Emilia con cui si chiede la disponibilità della Facoltà di Ingegneria a partecipare al pool

attuatore per la candidatura di un progetto I.F.T.S. finalizzato alla formazione della figura di “Tecnico superiore per l'industrializzazione del prodotto e del processo in area meccanica”;

- viste le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 105 del 1 gennaio 2010 “Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla deliberazione della giunta regionale 14/02/2005 n. 265”;
  - n. 775 del 9 giugno 2011 “Rete politecnica regionale - approvazione del piano triennale regionale della formazione superiore 2011/2013 e delle procedure di attuazione”;
  - n. 1347 del 19 settembre 2011 e relativi allegati “Approvazione e finanziamento dei “Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore” a valere sul piano triennale regionale della formazione superiore di cui alla propria deliberazione n. 775/2011-I provvedimento. Variazione di Bilancio”;
- ravvisata l'opportunità di porre in essere il percorso formativo di I.F.T.S. Rif. P.A. 2011-1302/RER per “Tecnico superiore per l'industrializzazione del prodotto e del processo in area meccanica”, con riferimento alla qualifica nazionale di Tecnico Superiore per l'industrializzazione del prodotto e del processo, approvato e finanziato con Delibera di Giunta Regionale n. 1347 del 19 settembre 2011, per l'annualità 2011/2012;
- vista la convenzione di cui al suddetto progetto I.F.T.S.;
- udito l'intervento dell'ing. Massimo Bertolini del Dipartimento di Ingegneria Industriale, che ha valutato la validità didattica della proposta in oggetto e ha mantenuto i rapporti con gli enti promotori coinvolti;
- dopo ampia ed approfondita discussione,

all'unanimità delibera

- di dare parere favorevole in ordine alla stipula della convenzione (allegato A) per la realizzazione del **progetto di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) dal titolo “Esperto in management dei processi nella filiera agro-industriale”**;
- di dare mandato all'ing. Massimo Bertolini, Ricercatore Universitario confermato presso questa Facoltà, per tutti gli adempimenti necessari all'attuazione della convenzione, relativamente alla Facoltà di Ingegneria.

## **7) Provvedimenti relativi agli studenti extracomunitari per l'anno accademico 2012/2013**

### ***a) Ratifica del contingente numerico per l'ammissione ai corsi di studio***

Il Preside ricorda, come ogni anno, che la Facoltà è chiamata a deliberare in merito ai posti a disposizione per l'immatricolazione di studenti extracomunitari, intendendo per tali gli studenti provenienti da paesi non appartenenti alla Comunità Europea, ai sensi del Decreto Legislativo n. 286 del 25 luglio 1998 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”.



In particolare, si evidenzia come gli Atenei debbano annualmente stabilire il numero dei posti da destinare all'immatricolazione di studenti extracomunitari a corsi di studio universitari per l'anno accademico successivo.

Il Preside precisa, altresì, che è necessario trasmettere al Ministero dell'Università e della Ricerca la disponibilità dei posti offerta dagli Atenei per l'anno accademico 2012/2013, relativamente agli studenti cinesi. A tale proposito si fa riferimento alle norme che disciplinano l'immatricolazione di studenti cinesi aderenti al Programma "Marco Polo", adottate a seguito dell'accordo concluso tra la Repubblica Popolare Cinese e la Repubblica Italiana in data 2 ottobre 2006.

In applicazione di tale accordo gli studenti cinesi possono effettuare la preiscrizione presso l'Ateneo prescelto, ottenendo un visto di ingresso per motivi di studio che consente loro di seguire preliminarmente un corso di lingua italiana propedeutico al corso accademico a cui accedono successivamente, senza l'obbligo di tornare nel proprio Paese per ottenere un ulteriore visto.

Il Preside rileva come la presenza di studenti cinesi in Italia sia esigua se comparata con altri paesi europei, a causa della scarsa conoscenza in Cina dell'offerta formativa italiana e della stringente applicazione dei requisiti per il rilascio del visto di ingresso in Italia. La chiave di volta è rappresentata da una più incisiva azione di promozione dell'offerta accademica italiana, dalla modifica dei criteri di rilascio del visto agli studenti cinesi che intendono venire in Italia a studiare l'italiano per poi seguire un corso di studi universitari e da una più estesa disponibilità di corsi di lingua italiana in Cina.

In tale ottica risulta necessario definire, con precisione e con congruo anticipo, il numero di posti riservato a studenti cinesi in relazione ai corsi di studio della Facoltà attivati nell'anno accademico 2012/2013.

Si precisa che i dati forniti, riferibili alle sole immatricolazioni e non anche alle iscrizioni agli anni successivi al primo, devono essere suddivisi tra i corsi di laurea ed i corsi di laurea magistrale; tali dati non potranno subire successivi incrementi.

Il Preside informa, inoltre, per opportuna conoscenza, che gli studenti extracomunitari immatricolati nell'anno accademico 2011/2012, che hanno richiesto il visto di ingresso per ragioni di studio, sono risultati 28 per i corsi di laurea e 1 per i corsi di laurea magistrale:

<b>CORSI DI LAUREA</b>	<b>STUDENTI EXTRACOMUNITARI</b>
Ingegneria Civile e Ambientale	5
Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni	14
Ingegneria Gestionale	4
Ingegneria Meccanica	5
<b>CORSI DI LAUREA MAGISTRALE</b>	<b>STUDENTI EXTRACOMUNITARI</b>
Ingegneria Civile	1
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	0
Ingegneria delle Telecomunicazioni	0

Ingegneria Elettronica	0
Ingegneria Informatica	0
Ingegneria Gestionale	0
Ingegneria Meccanica	0
Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare	0

Considerata l'urgenza manifestata dagli uffici amministrativi dell'Ateneo, il Preside informa di aver già provveduto a definire il suddetto contingente, sulla base delle informazioni ricevute dai Presidenti dei CCSU in Ingegneria, mediante lettera prot. n. 1627 del 3 novembre scorso trasmessa al competente Servizio Affari Generali e Convenzioni per la Didattica dell'Ateneo.

Dopo discussione, viene adottata la seguente deliberazione:

2011/317 AMMISSIONE STUDENTI EXTRACOMUNITARI AI CORSI DI STUDIO DELLA FACOLTA' DI INGEGNERIA PER L'ANNO ACCADEMICO 2012/2013 – RATIFICA DELLA DETERMINAZIONE DEL CONTINGENTE NUMERICO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI STUDIO IN INGEGNERIA

#### Il Consiglio di Facoltà

- udito il riferimento del Preside;
- visto il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, pubblicato sulla G.U. n. 266 del 12 novembre 2004, relativo a “Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica in data 3 novembre 1999, n. 509”;
- preso atto della deliberazione assunta dal Consiglio di questa Facoltà nella seduta del 30 ottobre 2008, seduta di aggiornamento del 14 novembre 2008, con la quale si propone l'istituzione, a far tempo dall'anno accademico 2009/2010, dei corsi di studio ridefiniti ai sensi del D.M. 270/2004;
- preso atto della necessità di indicare il numero degli studenti extracomunitari ammissibili ai corsi di studio per l'anno accademico 2013/2014, in seguito alla ridefinizione degli ordinamenti didattici ai sensi del D.M. 270/2004;
- considerato che la Facoltà è annualmente chiamata a deliberare in merito ai posti a disposizione per l'immatricolazione di studenti extracomunitari, ai sensi del Decreto Legislativo n. 286 del 25 luglio 1998 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;
- richiamate le norme che disciplinano l'immatricolazione di studenti cinesi aderenti al Programma “Marco Polo”;
- vista la nota ministeriale n. 1359 del 28 ottobre 2011 avente per oggetto: “Studenti cinesi – Progetto *Marco Polo* per l'anno accademico 2012/2013”;
- ravvisata l'opportunità di informare il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca circa la disponibilità dei posti offerta dagli Atenei per l'anno accademico 2012/2013, relativamente agli studenti cinesi;
- richiamata la lettera prot. n. 1627 del 3 novembre 2011 con cui si comunica di aver provveduto alla definizione del contingente numerico riservato ai cittadini extracomunitari per l'ammissione ai corsi di studio in Ingegneria per l'anno accademico 2012/2013;

- sentiti i pareri espressi dai CCSU in Ingegneria;
- dopo discussione,

all'unanimità delibera

- di ratificare il seguente contingente numerico riservato agli studenti extracomunitari per l'ammissione ai Corsi di Laurea in Ingegneria per l'anno accademico 2012/2013:

<b>CORSI DI LAUREA</b>	<b>STUDENTI EXTRACOMUNITARI</b>	<b>di cui STUDENTI CINESI</b>
Ingegneria Civile e Ambientale	10	2
Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni	30	2
Ingegneria Gestionale	10	1
Ingegneria Meccanica	15	2

- di ratificare il seguente contingente numerico riservato agli studenti extracomunitari per l'ammissione ai Corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'anno accademico 2012/2013:

<b>CORSI DI LAUREA MAGISTRALE</b>	<b>STUDENTI EXTRACOMUNITARI</b>	<b>di cui STUDENTI CINESI</b>
Ingegneria Civile	10	2
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	10	2
Ingegneria delle Telecomunicazioni	15	2
Ingegneria Elettronica	15	2
Ingegneria Informatica	15	2
Ingegneria Gestionale	10	2
Ingegneria Meccanica	5	1
Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare	5	1

Si precisa che i contingenti numerici sopra esposti sono compresi nel numero programmato, ove sarà previsto.

#### ***b) Nomina della Commissione per la prova obbligatoria di lingua italiana***

Il Preside, sulla base di quanto precedentemente stabilito, rende noto che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nelle prossime settimane fisserà, a livello nazionale, la data per la prova di lingua italiana obbligatoria per studenti extracomunitari per l'anno accademico 2012/2013, che in ogni caso si terrà nel mese di settembre 2012.

Si ravvisa l'opportunità, quindi, di provvedere alla nomina della relativa commissione.

Ricorda, inoltre, che la Commissione designata per il corrente anno accademico è composta dai seguenti docenti: prof. Giancarlo Cantarelli, prof. Felice Giuliani, ing. Luca Veltri.

Dopo breve discussione, viene adottata la seguente deliberazione:

2011/318 NOMINA DELLA COMMISSIONE PER LA PROVA OBBLIGATORIA  
DI LINGUA ITALIANA RISERVATA A STUDENTI EXTRACOMUNITARI  
A.A. 2012/2013

Il Consiglio di Facoltà

- udito il riferimento del Preside;
- richiamata la lettera prot. n. 1627 del 3 novembre 2011 con cui si comunica di aver provveduto alla definizione del contingente numerico riservato ai cittadini extracomunitari per l'ammissione ai corsi di studio in Ingegneria per l'anno accademico 2012/2013;
- vista la precedente deliberazione 2011/317 con cui si ratifica il contingente numerico riservato agli studenti extracomunitari per l'ammissione ai Corsi di Laurea in Ingegneria per l'anno accademico 2012/2013;
- in attesa che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca definisca, a livello nazionale, la data per la prova di lingua italiana obbligatoria per studenti extracomunitari per l'anno accademico 2012/2013;
- ravvisata la necessità di individuare i membri della Commissione per la prova di lingua italiana per l'anno accademico 2012/2013;
- sentite le proposte dei CCSU in Ingegneria, ove formulate;
- dopo discussione,

all'unanimità delibera

di nominare, in qualità di membri della **Commissione per la prova di lingua italiana obbligatoria per studenti extracomunitari** per l'anno accademico 2012/2013, i seguenti docenti della Facoltà:

**Prof. Giancarlo Cantarelli (Coordinatore)**

Professore di seconda fascia  
S.S.D. MAT/07 Fisica matematica

**Prof. Felice Giuliani**

Professore di prima fascia  
S.S.D. ICAR/04 Strade, ferrovie ed aeroporti

**Ing. Luca Veltri**

Ricercatore Universitario  
S.S.D. ING-INF/03 Telecomunicazioni

## **8) Ordinamenti didattici dei corsi di studio ed offerta formativa per l'anno accademico 2012/2013**

Il Preside dà lettura della Rett. prot. n. 38971 del 7 dicembre 2011 con la quale, in attesa di comunicazioni ufficiali da parte del MIUR relativamente alla definizione degli ordinamenti didattici (RAD) per l'anno accademico 2012/2013, si comunica che i Presidi di Facoltà possono richiedere il rilascio delle credenziali di accesso al sito web CINECA per la gestione della procedura informatica. Le tempistica indicata nella medesima comunicazione risulta essere la seguente:

- entro il 12/01/2012: deliberazioni dei Consigli di Facoltà in ordine a proposte di accorpamento o modifica di ordinamenti didattici da inserire nella Banca Dati dell'Offerta Formativa del MIUR; gli estratti dai relativi verbali dovranno essere trasmessi, previa chiusura della procedura informatica CINECA per la parte di competenza, ai Referenti per gli Ordinamenti Didattici, unitamente a copia cartacea della stampa dei dati e delle informazioni introdotte;
- entro il 20/01/2012: coinvolgimento del Nucleo di Valutazione per il prescritto parere in considerazione delle deliberazioni di modifica del Regolamento Didattico di Ateneo che dovranno assumere il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, atti propedeutici all'avvio delle procedure finalizzate ad ottenere la prevista autorizzazione ministeriale;
- entro il 31/01/2012: acquisizione del parere del Comitato Regionale di Coordinamento per la Regione Emilia – Romagna, ove necessario, e conseguente chiusura, da parte dell'Ateneo, del sito web CINECA.

Il Preside ricorda che nella seduta del Consiglio di Facoltà del 30 ottobre 2008, aggiornamento del 14 novembre 2008, sono stati approvati gli ordinamenti didattici (RAD) relativi ai corsi di studio ridefiniti ai sensi del D.M. 270/2004 che la Facoltà di Ingegneria intendeva istituire a partire dall'anno accademico 2009/2010.

Successivamente, con deliberazione 2009/43 assunta dal Consiglio di Facoltà nella seduta del 26 marzo 2009, tenuto conto delle osservazioni formulate dal CUN in seguito all'esame degli ordinamenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale dell'Ateneo di Parma, si è provveduto, a parziale modifica ed integrazione della deliberazione assunta dal Consiglio di questa Facoltà nella seduta del 30 ottobre 2008, aggiornamento del 14 novembre 2008, ad approvare gli ordinamenti didattici (RAD) relativi ai seguenti corsi di studio della Facoltà di Ingegneria ridefiniti ai sensi del D.M. 270/2004:

### CORSI DI LAUREA

L-7 Ingegneria civile e ambientale  
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

L-8 Ingegneria dell'informazione  
INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE COMUNICAZIONI

L-9 Ingegneria industriale  
INGEGNERIA MECCANICA

L-9 Ingegneria industriale  
INGEGNERIA GESTIONALE

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

LM-23 Ingegneria civile  
INGEGNERIA CIVILE

LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni  
INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI

LM-29 Ingegneria elettronica  
INGEGNERIA ELETTRONICA

LM-31 Ingegneria gestionale  
INGEGNERIA GESTIONALE

LM-32 Ingegneria informatica  
INGEGNERIA INFORMATICA

LM-33 Ingegneria meccanica  
INGEGNERIA MECCANICA

LM-33 Ingegneria meccanica  
INGEGNERIA MECCANICA DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE

LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio  
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

Il CUN, nell'adunanza dell'8 aprile 2009, ha espresso parere favorevole, senza riserve, per tutti gli ordinamenti riguardanti i corsi di studio della Facoltà di Ingegneria di Parma.

L'anno seguente, con deliberazione 2010/2 del Consiglio di Facoltà del 28 gennaio 2010, è stata approvata, per quanto di competenza, la modifica dell'ordinamento didattico relativo al seguente corso di studio della Facoltà di Ingegneria già inserito nel Regolamento Didattico di Ateneo:

<b>Corsi di Laurea Magistrale</b>	<b>Classe</b>
Ingegneria delle Telecomunicazioni	LM-27

Il CUN, nell'adunanza del 10 marzo 2010, ha espresso parere favorevole, senza riserve, relativamente al suddetto ordinamento.

Infine, con deliberazione 2010/285 del Consiglio di Facoltà del 16 dicembre 2010, sono state approvate, per quanto di competenza, le modifiche degli ordinamenti didattici relativi ai seguenti corsi di studio della Facoltà di Ingegneria già inseriti nel Regolamento Didattico di Ateneo:

<b>Corsi di Laurea</b>	<b>Classe</b>
Ingegneria Civile e Ambientale	<i>L-7 – Ingegneria civile e ambientale</i>
Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni	<i>L-8 – Ingegneria dell'informazione</i>
Ingegneria Gestionale	<i>L-9 Ingegneria industriale</i>
Ingegneria Meccanica	<i>L-9 Ingegneria industriale</i>
<b>Corsi di Laurea Magistrale</b>	<b>Classe</b>
Ingegneria Civile	<i>LM-23 – Ingegneria civile</i>
Ingegneria Elettronica	<i>LM-29 – Ingegneria elettronica</i>
Ingegneria Gestionale	<i>LM-31 – Ingegneria gestionale</i>
Ingegneria Informatica	<i>LM-32 – Ingegneria informatica</i>
Ingegneria Meccanica	<i>LM-33 – Ingegneria meccanica</i>
Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare	<i>LM-33 – Ingegneria meccanica</i>
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	<i>LM-35 – Ingegneria per l'ambiente e il territorio</i>

Con deliberazione 2011/3 del Consiglio di Facoltà dell'11 gennaio 2011 è stata approvata la nuova proposta di ordinamento didattico relativa al seguente corso di studio della Facoltà di Ingegneria:

<b>Corsi di Laurea</b>	<b>Classe</b>
Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni	<i>L-8 – Ingegneria dell'informazione</i>

Il CUN, nell'adunanza del 10 marzo 2010, ha espresso parere favorevole, senza riserve, relativamente ai succitati ordinamenti didattici, ad eccezione dei seguenti, i quali sono stati successivamente adeguati dal Consiglio di Facoltà nella seduta del 26 maggio 2011:

L-8-Ingegneria dell'informazione  
Ingegneria informatica, elettronica e delle telecomunicazioni

LM-23-Ingegneria civile  
Ingegneria civile

LM-31-Ingegneria gestionale  
Ingegneria gestionale

LM-33-Ingegneria meccanica  
Ingegneria meccanica

Nell'odierna seduta del Consiglio di Facoltà, in considerazione delle richieste pervenute in Presidenza da parte dei competenti Presidenti dei CCSU in Ingegneria, appare necessario procedere a modifiche degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio, già inseriti nel Regolamento Didattico di Ateneo:

<b>Corsi di Laurea</b>	<b>Classe</b>
Ingegneria Gestionale	<i>L-9 Ingegneria industriale</i>
Ingegneria Meccanica	<i>L-9 Ingegneria industriale</i>
<b>Corsi di Laurea Magistrale</b>	<b>Classe</b>
Ingegneria delle Telecomunicazioni	<i>LM-27 – Ingegneria delle telecomunicazioni</i>
Ingegneria Gestionale	<i>LM-31 – Ingegneria gestionale</i>
Ingegneria Informatica	<i>LM-32 – Ingegneria informatica</i>

Il Preside, pertanto, invita i Presidenti dei CCSU interessati ad illustrare le proposte di modifica riguardanti gli ordinamenti didattici dei corsi di studio di competenza, precisando che i medesimi devono essere inseriti nella Banca Dati dell'offerta formativa del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Interviene il prof. Nicoletto, Presidente del CCSU in Ingegneria Meccanica, il quale riferisce che il Consiglio ha proposto di modificare l'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica, relativamente agli intervalli di credito previsti tra le attività caratterizzanti e le altre attività (conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro).

Il prof. Petroni, Presidente del CCSU in Ingegneria Gestionale, informa che vi è la necessità, sia nell'ambito del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale, sia del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, di eliminare alcuni settori scientifico-disciplinari attualmente presenti tra le attività caratterizzanti e le attività affini, con contestuale inserimento di nuovi settori scientifico-disciplinari. Relativamente al corso di laurea, sarà introdotto il riferimento agli atenei spagnoli e statunitensi convenzionati per l'erogazione del doppio titolo.

Il prof. Conte, Presidente del CCSU in Ingegneria Informatica, riferisce che sono previste modifiche alle parti testuali dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica, con particolare riferimento ai criteri di ammissione al corso di studio.

Il prof. Picchi, Presidente del CCLM in Ingegneria delle Telecomunicazioni, propone alcune modifiche volte a favorire l'internazionalizzazione del corso di studio, prevedendo l'erogazione delle attività didattiche in lingua inglese. A tale scopo la denominazione del corso di laurea magistrale varierà in Communication Engineering e, contestualmente, verranno inseriti nuovi settori scientifico-disciplinari tra le attività affini.

Il Preside dà avvio alla discussione; al termine viene adottata la seguente deliberazione:



2011/319 FACOLTA' DI INGEGNERIA – MODIFICA DI ORDINAMENTI DIDATTICI DEI  
CORSI DI STUDIO

Il Consiglio di Facoltà

- udita la premessa del Preside;
- vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168;
- vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;
- visto l'art. 17, comma 95 e seguenti della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il D.P.R. 27 gennaio 1998, n. 25;
- visto il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 ed i conseguenti DD.MM. 4 agosto 2000, 28 novembre 2000 e 2 aprile 2001;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Parma pubblicato sulla G.U. n. 103 del 5 maggio 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, pubblicato sulla G.U. n. 266 del 12 novembre 2004, concernente “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- visti i DD.MM. 27 gennaio 2005, n. 15, e 23 marzo 2006, n. 203;
- esaminato il contenuto dei DD.MM. del 16 marzo 2007, pubblicati sulla G.U. n. 153 del 6 luglio 2007 e n. 155 del 9 luglio 2007, concernenti la determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali universitarie;
- visto il D.M. n. 386 del 26 luglio 2007 avente per oggetto: “Definizione delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei Corsi di Studio (attuazione Decreti Ministeriali del 16 marzo 2007, di definizione delle nuove classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale)”;
- visto il documento n. 7/07 avente per oggetto “Requisiti necessari per l'attivazione dei nuovi Corsi di Studio universitari: percorso verso l'obiettivo dell'accREDITAMENTO” predisposto dal CNVSU nel mese di settembre 2007;
- visto il D.M. 31 ottobre 2007, prot. n. 544/2007, relativo alla “Definizione dei requisiti dei corsi di laurea e di laurea magistrale afferenti alle classi ridefinite con i DD.MM. 16 marzo 2007, delle condizioni e criteri per il loro inserimento nella Banca dati dell'offerta formativa e dei requisiti qualificanti per i corsi di studio attivati sia per le classi di cui al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 e sia per le classi di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270”;
- visti i criteri stabiliti dal CUN, in data 14 dicembre 2007, per una valutazione omogenea degli ordinamenti didattici dei corsi di studio formulati ai sensi del decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004;
- considerata la nota ministeriale n. 4001 del 20 dicembre 2007 concernente la progettazione dei corsi di studio ai sensi del D.M. 270/2004;
- richiamata la comunicazione ministeriale n. 722 del 28 febbraio 2008 avente per oggetto: “Programmazione locale degli accessi ai corsi di cui all'art. 2, comma 1, lettere a) e b) della legge 2 agosto 1999, n. 264”;
- visto il D.R. n. 565 del 9 febbraio 2009 con il quale è stato emanato il Regolamento Didattico di Ateneo in conformità alle disposizioni recate dal D.M. 270/04 “Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei,

approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica in data 3 novembre 1999, n. 509”;

- visto il Decreto Ministeriale n. 17 del 22 settembre 2010 avente per oggetto “Requisiti necessari dei corsi di studio” che, alla data odierna, non risulta ancora essere stato registrato dalla Corte dei Conti;
- vista la Rett. prot. n. 38971 del 7 dicembre 2011 concernente la definizione degli ordinamenti didattici (RAD) per l’anno accademico 2012/2013;
- sentite le richieste avanzate da parte dei Presidenti dei CCSU in Ingegneria Informatica, Ingegneria Meccanica, Ingegneria Gestionale e del CCLM in Ingegneria delle Telecomunicazioni, in ordine alla necessità di modificare i seguenti ordinamenti didattici, già inseriti nel Regolamento Didattico di Ateneo:

#### CORSI DI LAUREA

L-9 Ingegneria industriale  
INGEGNERIA GESTIONALE

L-9 Ingegneria industriale  
INGEGNERIA MECCANICA

#### CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni  
INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI

LM-31 Ingegneria gestionale  
INGEGNERIA GESTIONALE

LM-32 Ingegneria informatica  
INGEGNERIA INFORMATICA

- tenuto conto degli interventi effettuati dai competenti Presidenti dei CCSU e dei CCLM, o loro sostituti, riguardanti le proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei corsi di studio;
- sentiti i pareri dei CCSU e dei CCLM in Ingegneria interessati dal provvedimento;
- dopo attento esame ed ampia e approfondita discussione,

all’unanimità delibera

- di approvare, per quanto di competenza, la modifica degli **ordinamenti didattici relativi ai seguenti corsi di studio della Facoltà di Ingegneria già inseriti nel Regolamento Didattico di Ateneo**, come riportato nell’allegato B:

<b>Corsi di Laurea</b>	<b>Classe</b>
Ingegneria Gestionale	<i>L-9 Ingegneria industriale</i>
Ingegneria Meccanica	<i>L-9 Ingegneria industriale</i>

<b>Corsi di Laurea Magistrale</b>	<b>Classe</b>
Communication Engineering	<i>LM-27 – Ingegneria delle telecomunicazioni</i>
Ingegneria Gestionale	<i>LM-31 – Ingegneria gestionale</i>
Ingegneria Informatica	<i>LM-32 – Ingegneria informatica</i>

- di precisare che gli ordinamenti didattici dei corsi di studio sopra indicati sono già stati inseriti nella Banca Dati dell'offerta formativa del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- di trasmettere ai competenti Organi di Ateneo copia della stampa dei dati e delle informazioni inserite;
- di chiedere al Magnifico Rettore di avviare le procedure finalizzate ad ottenere le previste autorizzazioni ministeriali.

### **9) Limitata attività didattica di dottorandi di ricerca per l'anno accademico 2011/2012**

Escono i Rappresentanti degli Studenti.

Il Preside ricorda quanto previsto dall'art. 5, comma 8, del vigente Regolamento di Ateneo dei corsi per il conseguimento del Dottorato di Ricerca, approvato con D.R. n. 1143 del 31 marzo 2010. In particolare evidenzia come i dottorandi di ricerca possano contribuire alle attività didattiche svolgendo una limitata attività rivolta agli studenti dei corsi di studio nell'ambito della programmazione effettuata dal Collegio dei Docenti d'intesa con la Facoltà.

Comunica, quindi, che il prof. Marco Spiga, Coordinatore del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Industriale, ha trasmesso in Presidenza la dichiarazione, controfirmata dal relativo tutor, sottoscritta dal seguente dottorando di ricerca in merito allo svolgimento di limitata attività didattica per l'anno accademico 2011/2012: dott. Pamela Vocale.

Il Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Industriale, ha approvato, per quanto di competenza, lo svolgimento di limitata attività didattica da parte del dottorando nell'ambito di insegnamenti attivati presso la Facoltà per l'anno accademico 2011/2012.

Il Preside ricorda che l'attività didattica svolta dai dottorandi di ricerca deve essere attinente all'area di afferenza del Dottorato e potrà esplicarsi attraverso l'affidamento di compiti didattici integrativi o sussidiari, la partecipazione alle commissioni di esame e la collaborazione con gli studenti nelle ricerche attinenti alle prove finali ed alle tesi di laurea.

L'attività in questione non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca, ha carattere facoltativo e non comporta alcun onere per l'Università. Potrà inoltre essere affidata al Dottorando solo con il consenso dello stesso.

Si procede, infine, con la seguente deliberazione:

2011/320 ATTIVITA' DIDATTICA DEI DOTTORANDI DI RICERCA PER L'ANNO ACCADEMICO 2011/2012

## Il Consiglio di Facoltà

- visto l'art. 5, comma 8, del Regolamento di Ateneo dei corsi per il conseguimento del Dottorato di Ricerca, emanato con D.R. n. 1143 del 31 marzo 2010, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della Legge n. 210 del 3 luglio 1998, con cui si evidenzia che i dottorandi di ricerca possono contribuire alle attività didattiche svolgendo una limitata attività rivolta agli studenti dei corsi di laurea e/o diploma universitario nell'ambito della programmazione effettuata dal Collegio dei Docenti d'intesa con la Facoltà;
- richiamata la dichiarazione relativa allo svolgimento di limitata attività didattica per l'anno accademico 2011/2012, trasmesse da parte del dottorando di ricerca sotto elencato e controfirmata dai relativi tutor:

### **DOTTORATO DI RICERCA IN INGEGNERIA INDUSTRIALE**

Vocale Pamela

- considerato che l'attività didattica deve essere attinente all'area di afferenza del Dottorato e può esplicarsi attraverso l'affidamento di compiti didattici integrativi o sussidiari, la partecipazione alle commissioni di esame e la collaborazione con gli studenti nelle ricerche attinenti alle tesi di laurea;
- preso atto che l'attività didattica svolta dai Dottorandi di Ricerca non deve compromettere l'attività di formazione alla ricerca, ha carattere facoltativo, non comporta alcun onere per l'Università e può essere affidata al Dottorando solo con il consenso dello stesso;
- visto il parere del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Industriale;
- dopo ampia ed approfondita discussione,

all'unanimità approva

lo svolgimento di **attività didattica**, secondo le modalità sotto riportate, **da parte del seguente Dottorando di Ricerca in Ingegneria Industriale** per l'anno accademico 2011/2012:

<b>DOTTORANDO</b>	<b>ATTIVITA' DIDATTICA</b>	<b>ORE</b>
Vocale Pamela	Attività didattica integrativa nell'ambito degli insegnamenti di "Fisica tecnica 1" e "Fisica tecnica 2"	20

### **10) Provvedimenti per la copertura degli insegnamenti per l'anno accademico 2011/2012**

Il Preside riferisce che, in considerazione della cessazione dal servizio per raggiunti limiti di età, a partire dal prossimo 1° novembre, dei proff. Roberto Rizzo, Professore di ruolo di prima fascia del S.S.D. ING-IND/17 Impianti industriali meccanici, e Manfredo Manfredi,

Professore di ruolo di prima fascia del S.S.D. FIS/01 Fisica sperimentale, nonché della cessazione dal servizio per volontarie dimissioni, a partire dal 1° gennaio 2012, del prof. Gianluca Medri, Professore di ruolo di prima fascia del S.S.D. ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine, si è provveduto a richiedere, in data 6 ottobre 2011, la copertura finanziaria con procedura d'urgenza degli insegnamenti che resteranno vacanti per l'anno accademico 2011/2012, per un importo lordo complessivo pari ad € 5.000,00.

La richiesta è stata accolta con D.R. n. 1521 del 21 ottobre scorso.

Il Preside ricorda che nelle sedute dei Consigli di Facoltà del 13 settembre 2011 e del 29 settembre 2011 si è provveduto ad affidare ai docenti sotto riportati, per l'anno accademico 2011/2012, gli incarichi degli insegnamenti di seguito indicati, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, conformemente alle indicazioni verbali pervenute da parte del Settore Personale Docente di Ateneo:

#### **CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE**

<b>Disciplina</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Docente</b>	<b>Status</b>	<b>Anno</b>	<b>Periodo</b>
Fisica generale 2	FIS/01	6	Oddi Luigi	Affidamento retribuibile	2°	I

#### **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA CIVILE**

<b>Disciplina</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Docente</b>	<b>Status</b>	<b>Anno</b>	<b>Periodo</b>
Cemento armato	ICAR/09	9	Ferretti Daniele	Affidamento gratuito	1°	I

#### **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO**

<b>Disciplina</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Docente</b>	<b>Status</b>	<b>Anno</b>	<b>Periodo</b>
Pianificazione territoriale	ICAR/20	6	Ventura Paolo	Affidamento gratuito	1°	II

#### **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA MECCANICA**

<b>Disciplina</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Docente</b>	<b>Status</b>	<b>Anno</b>	<b>Periodo</b>
Termofluidodinamica applicata alla progettazione antincendio	ING-IND/10	6	Rainieri Sara	Affidamento gratuito	curr.	II

#### **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA MECCANICA DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE**

<b>Disciplina</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Docente</b>	<b>Status</b>	<b>Anno</b>	<b>Periodo</b>
Igiene degli alimenti	VET/04	3	Brindani	Affidamento	1°	I

(1° modulo)			Franco	gratuito		
Igiene degli alimenti (2° modulo)	VET/04	2	Ghidini Sergio	Affidamento retribuibile	1°	I
Microbiologia degli alimenti (1° modulo)	AGR/16	5	Neviani Erasmus	Affidamento gratuito	1°	I
Microbiologia degli alimenti (2° modulo)	AGR/16	4	Bottari Benedetta	Affidamento retribuibile	1°	I

Nello specifico si tratta di personale docente strutturato esterno alla Facoltà di Ingegneria, comunque afferente ad altre Facoltà dell'Università degli Studi di Parma.

Successivamente, in data 21 ottobre 2011 è pervenuta, tramite e-mail, una richiesta del competente ufficio del Settore Personale Docente tendente ad evidenziare la necessità che i suddetti insegnamenti conferibili a personale docente esterno alla Facoltà siano banditi in conformità all'art. 114 del D.P.R. 382/80.

Alla luce di quanto sopra riportato, nella seduta del Consiglio di Facoltà del 27 ottobre scorso si è proceduto all'annullamento delle deliberazioni in questione e alla richiesta di emanazione del bando per incarichi di insegnamento per l'anno accademico 2011/2012, ai sensi del D.P.R. 382/80 e della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010.

Successivamente il Rettore, in data 18 novembre 2011, ha provveduto ad emanare il suddetto bando, fissando in giorni otto la decorrenza dei termini per presentare istanza per il conferimento degli incarichi di insegnamento. Decorsi i termini stabiliti dal bando, è necessario che il Consiglio proceda all'esame delle domande pervenute e all'attribuzione degli incarichi banditi.

### **CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (3007)**

#### Fisica generale 2 (6 CFU)

E' pervenuta, in risposta al bando del 18 novembre 2011, la sola domanda del dott. Luigi Oddi, Ricercatore Universitario non confermato del S.S.D. FIS/03 Fisica della materia (Macrosettore 02/B Fisica della materia – Settore 02/B1 Fisica sperimentale della materia) presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. di questa Università.

Il Preside chiede se vi siano altre disponibilità al momento attuale ad assumere l'affidamento da parte di docenti o ricercatori della Facoltà.

Non emergono disponibilità e, pertanto, si procede all'attribuzione dell'affidamento tenendo conto della domanda presentata dal dott. Oddi.

2011/321 CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE  
 INCARICO DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 240/2010  
 FISICA GENERALE 2 (6 CFU) - A.A. 2011/2012  
 DOTT. LUIGI ODDI

## Il Consiglio di Facoltà

- richiamata la deliberazione 2011/281 del Consiglio di Facoltà del 27 ottobre 2011 riguardante l'annullamento della deliberazione 2011/227 del Consiglio di Facoltà del 13 settembre 2011 con cui si affida al dott. Luigi Oddi, per l'anno accademico 2011/2012, l'incarico dell'insegnamento di "Fisica generale 2" (6 CFU) per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale;
- visto il bando per il conferimento di incarichi di insegnamento emanato dal Rettore in data 18 novembre 2011 per l'insegnamento di "Fisica generale 2" (6 CFU) per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per l'anno accademico 2011/2012;
- constatato che è pervenuta la sola domanda del dott. Luigi Oddi, Ricercatore Universitario non confermato del S.S.D. FIS/03 Fisica della materia presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. di questa Università;
- vista la regolarità della domanda;
- considerati gli artt. 6 e 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011 (Supplemento Ordinario);
- visto il D.M. n. 336 del 29 luglio 2011 avente per oggetto "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15. Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- considerato che il dott. Oddi è ricercatore universitario non confermato di settore scientifico-disciplinare (FIS/03) affine a quello comprendente la disciplina a bando (sett. FIS/01);
- preso atto dell'attività didattica svolta dal dott. Oddi nell'ambito delle discipline appartenenti al settore scientifico-disciplinare FIS/01 e vista l'approfondita attività di studi e di ricerca svolta dal ricercatore in settori affini a quello della disciplina in oggetto, che garantiscono i requisiti necessari per l'insegnamento;
- ricordato che il dott. Oddi, nell'anno accademico 2010/2011, ha già tenuto per supplenza il medesimo insegnamento, con apprezzamento da parte degli studenti e soddisfazione dei colleghi;
- considerata l'impossibilità di coprire la disciplina in oggetto con un professore o un ricercatore della Facoltà;
- preso atto della richiesta di nulla-osta inoltrata dal dott. Oddi alla Facoltà di appartenenza;
- sentito il parere favorevole del CCSU in Ingegneria Civile e Ambientale;
- dopo discussione,

all'unanimità delibera

di affidare a titolo retribuibile al **dott. Luigi Oddi**, per l'anno accademico 2011/2012, l'incarico dell'insegnamento di

**"Fisica generale 2" (6 CFU)**  
**[cod. 1002187]**

ai sensi del D.P.R. 382/80 e della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale, precisando che:

- il dott. Oddi dovrà assicurare lo svolgimento di un totale non inferiore alle 48 ore di attività didattica frontale previste per il succitato insegnamento, secondo l'orario deliberato dalla Facoltà, e garantire l'espletamento dei relativi accertamenti della preparazione o esami;
- al dott. Oddi venga corrisposto un compenso lordo per l'intero corso (6 CFU) che verrà definito a seguito delle determinazioni da parte degli Organi Superiori;
- che il relativo onere vada a gravare sui fondi d'Ateneo (titolo, categoria, capitolo 01/02/03) per gli insegnamenti del secondo anno, primo periodo didattico, del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale, anno accademico 2011/2012;
- al dott. Oddi viene attribuito il titolo di professore aggregato per l'anno accademico 2011/2012.

### **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA CIVILE (5011)**

#### Cemento armato (9 CFU)

E' pervenuta, in risposta al bando del 18 novembre 2011, la sola domanda del prof. Daniele Ferretti, Professore Universitario di ruolo di seconda fascia del S.S.D. ICAR/09 Tecnica delle costruzioni (Macrosettore 08/B Ingegneria strutturale e geotecnica – Settore 08/B3 Tecnica delle costruzioni) presso la Facoltà di Architettura di questa Università.

Il Preside chiede se vi siano altre disponibilità al momento attuale ad assumere l'affidamento da parte di docenti o ricercatori della Facoltà.

Non emergono disponibilità e, pertanto, si procede all'attribuzione dell'affidamento tenendo conto della domanda presentata dal prof. Ferretti.

2011/322 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA CIVILE  
INCARICO DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 240/2010  
CEMENTO ARMATO (9 CFU) - A.A. 2011/2012  
PROF. DANIELE FERRETTI

#### Il Consiglio di Facoltà

- richiamata la deliberazione 2011/281 del Consiglio di Facoltà del 27 ottobre 2011 riguardante l'annullamento della deliberazione 2011/259 del Consiglio di Facoltà del 29 settembre 2011 con cui si affida al prof. Daniele Ferretti, per l'anno accademico 2011/2012, l'incarico dell'insegnamento di "Cemento armato" (9 CFU) per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile;
- visto il bando per il conferimento di incarichi di insegnamento emanato dal Rettore in data 18 novembre 2011 per l'insegnamento di "Cemento armato" (9 CFU) per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile per l'anno accademico 2011/2012;



- constatato che è pervenuta la sola domanda del prof. Daniele Ferretti, Professore Universitario di ruolo di seconda fascia del S.S.D. ICAR/09 Tecnica delle costruzioni (Macrosettore 08/B Ingegneria strutturale e geotecnica – Settore 08/B3 Tecnica delle costruzioni) presso la Facoltà di Architettura di questa Università;
- vista la regolarità della domanda;
- considerati gli artt. 6 e 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011 (Supplemento Ordinario);
- visto il D.M. n. 336 del 29 luglio 2011 avente per oggetto “Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all’articolo 15. Legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- considerato che il prof. Ferretti è professore di ruolo di seconda fascia dello stesso settore scientifico-disciplinare comprendente la disciplina in oggetto (sett. ICAR/09);
- ricordato atto che il prof. Ferretti è stato ricercatore universitario del S.S.D. ICAR/09 Tecnica delle costruzioni presso questa Facoltà fino al 30 dicembre 2004;
- considerata l'impossibilità di coprire la disciplina in oggetto con un professore o un ricercatore della Facoltà;
- preso atto della richiesta di nulla-osta inoltrata dal prof. Ferretti alla Facoltà di appartenenza;
- sentito il parere favorevole del CCSU in Ingegneria Civile e Ambientale;
- dopo discussione,

all'unanimità delibera

di affidare a titolo gratuito al **prof. Daniele Ferretti**, per l'anno accademico 2011/2012, l'incarico dell'insegnamento di

**"Cemento armato" (9 CFU)  
[cod. 1004649]**

per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile, ai sensi del D.P.R. 382/80 e della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010.

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA  
PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO (5018)**

Pianificazione territoriale (6 CFU)

E' pervenuta, in risposta al bando del 18 novembre 2011, la sola domanda del prof. Paolo Ventura, Professore di ruolo di prima del S.S.D. ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica (Macrosettore 08/F Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale – Settore 08/F1 Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale) presso la Facoltà di Architettura di questa Università.

Il Preside chiede se vi siano altre disponibilità al momento attuale ad assumere l'affidamento da parte di docenti o ricercatori della Facoltà.

Non emergono disponibilità e, pertanto, si procede all'attribuzione dell'affidamento tenendo conto della domanda presentata dal prof. Ventura.

2011/323 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO  
INCARICO DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 240/2010  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (6 CFU) - A.A. 2011/2012  
PROF. PAOLO VENTURA

#### Il Consiglio di Facoltà

- richiamata la deliberazione 2011/281 del Consiglio di Facoltà del 27 ottobre 2011 riguardante l'annullamento della deliberazione 2011/261 del Consiglio di Facoltà del 29 settembre 2011 con cui si affida al prof. Paolo Ventura, per l'anno accademico 2011/2012, l'incarico dell'insegnamento di "Pianificazione territoriale" (6 CFU) per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;
- visto il bando per il conferimento di incarichi di insegnamento emanato dal Rettore in data 18 novembre 2011 per l'insegnamento di "Pianificazione territoriale" (6 CFU) per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio per l'anno accademico 2011/2012;
- constatato che è pervenuta la sola domanda del prof. Paolo Ventura, Professore di ruolo di prima del S.S.D. ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica (Macrosettore 08/F Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale – Settore 08/F1 Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale) presso la Facoltà di Architettura di questa Università;
- vista la regolarità della domanda;
- considerati gli artt. 6 e 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011 (Supplemento Ordinario);
- visto il D.M. n. 336 del 29 luglio 2011 avente per oggetto "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15. Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- considerato che il prof. Ventura è professore di ruolo di prima fascia dello stesso settore scientifico-disciplinare comprendente la disciplina in oggetto (sett. ICAR/20);
- visto che nell'anno accademico 2010/2011 il prof. Ventura ha già tenuto per supplenza l'insegnamento in oggetto, relativamente al primo modulo;
- considerata l'impossibilità di coprire la disciplina in oggetto con un professore o un ricercatore della Facoltà;
- preso atto della richiesta di nulla-osta inoltrata dal prof. Ventura alla Facoltà di appartenenza;
- sentito il parere favorevole del CCLM in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;
- dopo discussione,

all'unanimità delibera

di affidare a titolo gratuito al **prof. Paolo Ventura**, per l'anno accademico 2011/2012, l'incarico dell'insegnamento di

**"Pianificazione territoriale" (6 CFU)  
[cod. 00368]**

per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, ai sensi del D.P.R. 382/80 e della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010.

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA MECCANICA (5016)**

Termofluidodinamica applicata alla progettazione antincendio (6 CFU)

E' pervenuta, in risposta al bando del 18 novembre 2011, la sola domanda della prof.ssa Sara Rainieri, Professore di ruolo di seconda fascia del S.S.D. ING-IND/10 Fisica tecnica industriale (Macrosettore 09/C Ingegneria energetica, termomeccanica e nucleare – Settore 09/C2 Fisica tecnica) presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Parma.

Il Preside chiede se vi siano altre disponibilità al momento attuale ad assumere l'affidamento da parte di docenti o ricercatori della Facoltà.

Non emergono disponibilità e, pertanto, si procede all'attribuzione dell'affidamento tenendo conto della domanda presentata dalla prof.ssa Rainieri.

2011/324 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA MECCANICA  
INCARICO DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 240/2010  
TERMOFLUIDODINAMICA APPLICATA ALLA PROGETTAZIONE  
ANTINCENDIO (6 CFU) - A.A. 2011/2012  
PROF.SSA SARA RAINIERI

Il Consiglio di Facoltà

- richiamata la deliberazione 2011/281 del Consiglio di Facoltà del 27 ottobre 2011 riguardante l'annullamento della deliberazione 2011/263 del Consiglio di Facoltà del 29 settembre 2011 con cui si affida alla prof.ssa Sara Rainieri, per l'anno accademico 2011/2012, l'incarico dell'insegnamento di "Termofluidodinamica applicata alla progettazione antincendio" (6 CFU) per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica;
- visto il bando per il conferimento di incarichi di insegnamento emanato dal Rettore in data 18 novembre 2011 per l'insegnamento di "Termofluidodinamica applicata alla progettazione antincendio" (6 CFU) per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica per l'anno accademico 2011/2012;

- constatato che è pervenuta la sola domanda della prof.ssa Sara Rainieri, Professore di ruolo di seconda fascia del S.S.D. ING-IND/10 Fisica tecnica industriale (Macrosettore 09/C Ingegneria energetica, termomeccanica e nucleare – Settore 09/C2 Fisica tecnica) presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Parma;
- vista la regolarità della domanda;
- considerati gli artt. 6 e 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011 (Supplemento Ordinario);
- visto il D.M. n. 336 del 29 luglio 2011 avente per oggetto “Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all’articolo 15. Legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- ricordato, come reso noto con Rett. prot. n. 7526 del 4 marzo 2011, che a decorrere dal 16 febbraio 2011 la prof.ssa Sara Rainieri è passata, mediante procedura di mobilità interna, alla Facoltà di Architettura di questa Università;
- visto che la prof.ssa Rainieri, già Professore Associato di “Fisica tecnica” e di “Termofluidodinamica applicata alla progettazione antincendio” presso questa Facoltà, è professore di ruolo di seconda fascia dello stesso settore scientifico-disciplinare comprendente la disciplina in oggetto (sett. ING-IND/10);
- considerata l'impossibilità di coprire la disciplina in oggetto con un professore o un ricercatore della Facoltà;
- preso atto della richiesta di nulla-osta inoltrata dalla prof.ssa Rainieri alla Facoltà di appartenenza;
- sentito il parere favorevole del CCSU in Ingegneria Meccanica;
- dopo discussione,

all'unanimità delibera

di affidare a titolo gratuito alla **prof.ssa Sara Rainieri**, per l'anno accademico 2011/2012, l'incarico dell'insegnamento di

**"Termofluidodinamica applicata alla progettazione antincendio" (6 CFU)  
[cod. 23289]**

per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica, ai sensi del D.P.R. 382/80 e della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010.

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA MECCANICA  
DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE (5017)**

Igiene degli alimenti (1° modulo – 3 CFU)

E' pervenuta, in risposta al bando del 18 novembre 2011, la sola domanda del prof. Franco Brindani, Professore di ruolo di prima fascia del S.S.D. VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale (Macrosettore 07/H Medicina veterinaria – Settore 07/H2

Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale) presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Parma.

Il Preside chiede se vi siano altre disponibilità al momento attuale ad assumere l'affidamento da parte di docenti o ricercatori della Facoltà.

Non emergono disponibilità e, pertanto, si procede all'attribuzione dell'affidamento tenendo conto della domanda presentata dal prof. Brindani.

2011/325 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA MECCANICA  
DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE  
INCARICO DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 240/2010  
IGIENE DEGLI ALIMENTI (1° MODULO - 3 CFU) - A.A. 2011/2012  
PROF. FRANCO BRINDANI

#### Il Consiglio di Facoltà

- richiamata la deliberazione 2009/242 del Consiglio di Facoltà del 10 settembre 2009 con cui si eroga, per esigenze didattiche, l'insegnamento di "Igiene degli alimenti" (6 CFU - S.S.D. VET/04), sotto forma di un insegnamento integrato composto dai moduli di "Igiene degli alimenti" (1° modulo - 3 CFU) [S.S.D. VET/04], "Igiene degli alimenti" (2° modulo - 2 CFU) [S.S.D. VET/04] e "Igiene degli alimenti" (3° modulo - 1 CFU) [S.S.D. VET/04] per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare, a partire dall'anno accademico 2009/2010;
- richiamata la deliberazione 2011/281 del Consiglio di Facoltà del 27 ottobre 2011 riguardante l'annullamento della deliberazione 2011/264 del Consiglio di Facoltà del 29 settembre 2011 con cui si affida al prof. Franco Brindani, per l'anno accademico 2011/2012, l'incarico dell'insegnamento di "Igiene degli alimenti" (1° modulo - 3 CFU) per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare;
- visto il bando per il conferimento di incarichi di insegnamento emanato dal Rettore in data 18 novembre 2011 per l'insegnamento di "Igiene degli alimenti" (1° modulo - 3 CFU) per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare per l'anno accademico 2011/2012;
- constatato che è pervenuta la sola domanda del prof. Franco Brindani, Professore di ruolo di prima fascia del S.S.D. VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale (Macrosettore 07/H Medicina veterinaria - Settore 07/H2 Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale) presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Parma;
- vista la regolarità della domanda;
- considerati gli artt. 6 e 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011 (Supplemento Ordinario);
- visto il D.M. n. 336 del 29 luglio 2011 avente per oggetto "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15. Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

- considerato che il prof. Brindani è professore di ruolo di prima fascia dello stesso settore scientifico-disciplinare comprendente la disciplina in oggetto (sett. VET/04);
- visto che nell'anno accademico 2010/2011 il prof. Brindani ha già tenuto per supplenza l'insegnamento in oggetto;
- considerata l'impossibilità di coprire la disciplina in oggetto con un professore o un ricercatore della Facoltà;
- preso atto della richiesta di nulla-osta inoltrata dal prof. Brindani alla Facoltà di appartenenza;
- sentito il parere favorevole del CCLM in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare;
- dopo discussione,

all'unanimità delibera

di affidare a titolo gratuito al **prof. Franco Brindani**, per l'anno accademico 2011/2012, l'incarico dell'insegnamento di

**"Igiene degli alimenti" (1° modulo - 3 CFU)  
[cod. 22134 - 1003344]**

per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare, ai sensi del D.P.R. 382/80 e della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010.

Igiene degli alimenti (2° modulo - 2 CFU)

E' pervenuta, in risposta al bando del 18 novembre 2011, la sola domanda del dott. Sergio Ghidini, Ricercatore Universitario confermato del S.S.D. VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Parma.

Il Preside chiede se vi siano altre disponibilità al momento attuale ad assumere l'affidamento da parte di docenti o ricercatori della Facoltà.

Non emergono disponibilità e, pertanto, si procede all'attribuzione dell'affidamento tenendo conto della domanda presentata dal dott. Ghidini.

2011/326 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA MECCANICA  
DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE  
INCARICO DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 240/2010  
IGIENE DEGLI ALIMENTI (2° MODULO - 2 CFU) - A.A. 2011/2012  
DOTT. SERGIO GHIDINI

Il Consiglio di Facoltà

- richiamata la deliberazione 2009/242 del Consiglio di Facoltà del 10 settembre 2009 con cui si eroga, per esigenze didattiche, l'insegnamento di "Igiene degli alimenti" (6 CFU - S.S.D. VET/04), sotto forma di un insegnamento integrato composto dai

moduli di "Igiene degli alimenti" (1° modulo – 3 CFU) [S.S.D. VET/04], "Igiene degli alimenti" (2° modulo – 2 CFU) [S.S.D. VET/04] e "Igiene degli alimenti" (3° modulo – 1 CFU) [S.S.D. VET/04] per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare, a partire dall'anno accademico 2009/2010;

- richiamata la deliberazione 2011/281 del Consiglio di Facoltà del 27 ottobre 2011 riguardante l'annullamento della deliberazione 2011/236 del Consiglio di Facoltà del 13 settembre 2011 con cui si affida al dott. Sergio Ghidini, per l'anno accademico 2011/2012, l'incarico dell'insegnamento di "Igiene degli alimenti" (2° modulo - 2 CFU) per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare;
- visto il bando per il conferimento di incarichi di insegnamento emanato dal Rettore in data 18 novembre 2011 per l'insegnamento di "Igiene degli alimenti" (2° modulo – 2 CFU) per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare per l'anno accademico 2011/2012;
- constatato che è pervenuta la sola domanda del dott. Sergio Ghidini, Ricercatore Universitario confermato del S.S.D. VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Parma;
- vista la regolarità della domanda;
- considerati gli artt. 6 e 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011 (Supplemento Ordinario);
- considerato che il dott. Ghidini è ricercatore universitario confermato dello stesso settore scientifico-disciplinare comprendente la disciplina a bando (sett. VET/04);
- visto che negli anni accademici 2009/2010 e 2010/2011 il dott. Ghidini ha già tenuto per supplenza l'insegnamento in oggetto, con apprezzamento da parte degli studenti e soddisfazione dei colleghi;
- considerata l'impossibilità di coprire la disciplina in oggetto con un professore o un ricercatore della Facoltà;
- preso atto della richiesta di nulla-osta inoltrata dal dott. Ghidini alla Facoltà di appartenenza;
- sentito il parere favorevole del CCLM in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare;
- dopo discussione,

all'unanimità delibera

di affidare a titolo retribuibile al **dott. Sergio Ghidini**, per l'anno accademico 2011/2012, l'incarico dell'insegnamento di

**"Igiene degli alimenti" (2° modulo - 2 CFU)**  
**[cod. 22134 - 1003346]**

ai sensi del D.P.R. 382/80 e della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare, precisando che:

- il dott. Ghidini dovrà assicurare lo svolgimento di un totale non inferiore alle 48 ore di attività didattica frontale previste per il suddetto insegnamento, secondo

- l'orario deliberato dalla Facoltà, e garantire l'espletamento dei relativi accertamenti della preparazione o esami;
- al dott. Ghidini venga corrisposto un compenso lordo per l'intero corso (2 CFU) che verrà definito a seguito delle determinazioni da parte degli Organi Superiori;
  - che il relativo onere vada a gravare sui fondi d'Ateneo (titolo, categoria, capitolo 01/02/03) per gli insegnamenti del primo anno, primo periodo didattico, del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare, anno accademico 2011/2012;
  - al dott. Ghidini viene attribuito il titolo di professore aggregato per l'anno accademico 2011/2012.

#### Microbiologia degli alimenti (1° modulo - 5 CFU)

E' pervenuta, in risposta al bando del 18 novembre 2011, la sola domanda del prof. Erasmo Neviani, Professore di ruolo di prima fascia del S.S.D. AGR/16 Microbiologia agraria (Macrosettore 07/F Tecnologie alimentari e microbiologia agraria – Settore 07/F2 Microbiologia agraria) presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Parma.

Il Preside chiede se vi siano altre disponibilità al momento attuale ad assumere l'affidamento da parte di docenti o ricercatori della Facoltà.

Non emergono disponibilità e, pertanto, si procede all'attribuzione dell'affidamento tenendo conto della domanda presentata dal prof. Neviani.

2011/327 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA MECCANICA  
DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE  
INCARICO DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 240/2010  
MICROBIOLOGIA DEGLI ALIMENTI (1° MODULO - 5 CFU)  
A.A. 2011/2012 – PROF. ERASMO NEVIANI

#### Il Consiglio di Facoltà

- considerata la deliberazione 2009/186 del Consiglio di Facoltà del 23 luglio 2009 con cui si eroga, per esigenze didattiche, l'insegnamento di "Microbiologia degli alimenti" (9 CFU - S.S.D. AGR/16), sotto forma di un insegnamento integrato composto dai moduli di "Microbiologia degli alimenti" (1° modulo – 5 CFU) [S.S.D. AGR/16] e "Microbiologia degli alimenti" (2° modulo – 4 CFU) [S.S.D. AGR/16] per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare, a partire dall'anno accademico 2009/2010;
- richiamata la deliberazione 2011/281 del Consiglio di Facoltà del 27 ottobre 2011 riguardante l'annullamento della deliberazione 2011/265 del Consiglio di Facoltà del 29 settembre 2011 con cui si affida al prof. Erasmo Neviani, per l'anno accademico 2011/2012, l'incarico dell'insegnamento di "Microbiologia degli alimenti" (1° modulo - 5 CFU) per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare;



- visto il bando per il conferimento di incarichi di insegnamento emanato dal Rettore in data 18 novembre 2011 per l'insegnamento di "Microbiologia degli alimenti" (2° modulo - 4 CFU) per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare per l'anno accademico 2011/2012;
- constatato che è pervenuta la sola domanda del prof. Erasmo Neviani, Professore di ruolo di prima fascia del S.S.D. AGR/16 Microbiologia agraria (Macrosettore 07/F Tecnologie alimentari e microbiologia agraria - Settore 07/F2 Microbiologia agraria) presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Parma;
- vista la regolarità della domanda;
- considerati gli artt. 6 e 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011 (Supplemento Ordinario);
- visto il D.M. n. 336 del 29 luglio 2011 avente per oggetto "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15. Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- considerato che il prof. Neviani è professore di ruolo di prima fascia dello stesso settore scientifico-disciplinare comprendente la disciplina in oggetto (sett. AGR/16);
- visto che negli anni accademici dal 2004/2005 al 2008/2009 il prof. Neviani ha già tenuto per supplenza l'insegnamento di "Elementi di microbiologia ed igiene" (5 CFU) per il Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare;
- visto che negli anni accademici 2009/2010 e 2010/2011 il prof. Neviani ha già tenuto per supplenza l'insegnamento in oggetto;
- considerata l'impossibilità di coprire la disciplina in oggetto con un professore o un ricercatore della Facoltà;
- preso atto della richiesta di nulla-osta inoltrata dal prof. Neviani alla Facoltà di appartenenza;
- sentito il parere favorevole del CCLM in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare;
- dopo discussione,

all'unanimità delibera

di affidare a titolo gratuito al **prof. Erasmo Neviani**, per l'anno accademico 2011/2012, l'incarico dell'insegnamento di

**"Microbiologia degli alimenti" (1° modulo - 5 CFU)  
[cod. 04222 - 100348]**

per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare, ai sensi del D.P.R. 382/80 e della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010.

Microbiologia degli alimenti (2° modulo - 4 CFU)

E' pervenuta, in risposta al bando del 18 novembre 2011, la sola domanda della dott.ssa Benedetta Bottari, Ricercatore Universitario non confermato del S.S.D. AGR/16

Microbiologia agraria (Macrosettore 07/F Tecnologie alimentari e microbiologia agraria – Settore 07/F2 Microbiologia agraria) presso la Facoltà di Agraria di questa Università.

Il Preside chiede se vi siano altre disponibilità al momento attuale ad assumere l'affidamento da parte di docenti o ricercatori della Facoltà.

Non emergono disponibilità e, pertanto, si procede all'attribuzione dell'affidamento tenendo conto della domanda presentata dalla dott.ssa Bottari.

2011/328 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA MECCANICA  
DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE  
INCARICO DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 240/2010  
MICROBIOLOGIA DEGLI ALIMENTI (2° MODULO - 4 CFU)  
A.A. 2011/2012 - DOTT.SSA BENEDETTA BOTTARI

#### Il Consiglio di Facoltà

- considerata la deliberazione 2009/186 del Consiglio di Facoltà del 23 luglio 2009 con cui si eroga, per esigenze didattiche, l'insegnamento di "Microbiologia degli alimenti" (9 CFU - S.S.D. AGR/16), sotto forma di un insegnamento integrato composto dai moduli di "Microbiologia degli alimenti" (1° modulo – 5 CFU) [S.S.D. AGR/16] e "Microbiologia degli alimenti" (2° modulo – 4 CFU) [S.S.D. AGR/16] per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare, a partire dall'anno accademico 2009/2010;
- richiamata la deliberazione 2011/281 del Consiglio di Facoltà del 27 ottobre 2011 riguardante l'annullamento della deliberazione 2011/266 del Consiglio di Facoltà del 29 settembre 2011 con cui si affida alla dott.ssa Benedetta Bottari, per l'anno accademico 2011/2012, l'incarico dell'insegnamento di "Microbiologia degli alimenti" (2° modulo - 4 CFU) per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare;
- visto il bando per il conferimento di incarichi di insegnamento emanato dal Rettore in data 18 novembre 2011 per l'insegnamento di "Microbiologia degli alimenti" (2° modulo – 4 CFU) per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare per l'anno accademico 2011/2012;
- constatato che è pervenuta la sola domanda della dott.ssa Benedetta Bottari, Ricercatore Universitario non confermato del S.S.D. AGR/16 Microbiologia agraria (Macrosettore 07/F Tecnologie alimentari e microbiologia agraria – Settore 07/F2 Microbiologia agraria) presso la Facoltà di Agraria di questa Università;
- vista la regolarità della domanda;
- considerati gli artt. 6 e 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011 (Supplemento Ordinario);
- visto il D.M. n. 336 del 29 luglio 2011 avente per oggetto "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15. Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

- considerato che la dott.ssa Bottari è ricercatore universitario non confermato di settore scientifico-disciplinare (AGR/16) corrispondente a quello comprendente la disciplina in oggetto;
- visto che nell'anno accademico 2010/2011 la dott.ssa Bottari ha già tenuto per supplenza il medesimo insegnamento;
- considerata l'impossibilità di coprire la disciplina in oggetto con un professore o un ricercatore della Facoltà;
- preso atto della richiesta di nulla-osta inoltrata dalla dott.ssa Bottari alla Facoltà di appartenenza;
- sentito il parere favorevole del CCLM in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare;
- dopo discussione,

all'unanimità delibera

di affidare a titolo retribuibile alla **dott.ssa Benedetta Bottari**, per l'anno accademico 2011/2012, l'incarico dell'insegnamento di

**"Microbiologia degli alimenti" (2° modulo - 4 CFU)  
[cod. 04222 - 1003350]**

ai sensi del D.P.R. 382/80 e della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare, precisando che:

- la dott.ssa Bottari dovrà assicurare lo svolgimento di un totale non inferiore alle 32 ore di attività didattica frontale previste per il suddetto insegnamento, secondo l'orario deliberato dalla Facoltà, e garantire l'espletamento dei relativi accertamenti della preparazione o esami;
- alla dott.ssa Bottari venga corrisposto un compenso lordo per l'intero corso (4 CFU) che verrà definito a seguito delle determinazioni da parte degli Organi Superiori;
- che il relativo onere vada a gravare sui fondi d'Ateneo (titolo, categoria, capitolo 01/02/03) per gli insegnamenti del primo anno, primo periodo didattico, del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare, anno accademico 2011/2012;
- alla dott.ssa Bottari viene attribuito il titolo di professore aggregato per l'anno accademico 2011/2012.

***a) Avvalenze e mutuaioni tra insegnamenti***

Il Preside illustra le proposte assunte dai CCSU, recanti le richieste di mutuaioni tra insegnamenti di uguale denominazione dei corsi di studio in Ingegneria, allo scopo di contenere il numero degli insegnamenti da coprirsi tramite affidamento o supplenza retribuibile o contratto per l'anno accademico 2011/2012.

2011/329    CORSI DI STUDIO IN INGEGNERIA  
MUTUAZIONI TRA INSEGNAMENTI DI UGUALE DENOMINAZIONE  
ANNO ACCADEMICO 2011/2012

## Il Consiglio di Facoltà

- richiamate la deliberazione 2011/136 del Consiglio di Facoltà del 5 maggio 2011 con la quale si definisce l'offerta formativa della Facoltà di Ingegneria per l'anno accademico 2011/2012;
- vista la deliberazione 2011/145 del Consiglio di Facoltà del 26 maggio 2011 con cui si approva il Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2011/2012;
- considerata l'opportunità di contenere il numero degli insegnamenti da coprirsi mediante incarichi retribuibili o contratti per l'anno accademico 2011/2012;
- richiamate le deliberazioni del Consiglio di Facoltà con cui si è provveduto, per motivi didattici e su proposta dei competenti CCSU, ad erogare sotto forma di insegnamenti integrati alcuni degli insegnamenti erogati nei corsi di studio, i cui contenuti sono stati riportati nei programmi pubblicati sul sito web della Facoltà di Ingegneria;
- sentito il parere favorevole dei competenti CCSU e CCLM;
- dopo discussione,

all'unanimità delibera

di adottare per l'anno accademico 2011/2012 la seguente **mutuazione** tra insegnamenti di uguale denominazione dei corsi di studio in Ingegneria, a parità di CFU (nell'ultima colonna è riportato il corso di studio di appartenenza dell'insegnamento):

Insegnamento	S.S.D.	CFU	CdS	Mutuazione
Valutazione di impatto ambientale	BIO/07	6	LMM 5018 LMM 5011	Mutua da Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

Viene adottata la seguente legenda di interpretazione dei codici dei corsi di studio:

LCA 3007: CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

LMA 5018: CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

LMC 5011: CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA CIVILE

LIET 3050: CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI

LEC 3008: CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE COMUNICAZIONI

LI 3009: CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA INFORMATICA

LMT 5012: CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI

LME 5013: CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA ELETTRONICA

LMI 5015: CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA INFORMATICA

LG 3010: CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA GESTIONALE

LMG 5014: CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA GESTIONALE

LM 3011: CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA MECCANICA  
LMM 5016: CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA MECCANICA  
LMMIA 5017: CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA MECCANICA  
DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE

**b) Conferimento diretto di contratti di insegnamento ad esperti di alta qualificazione**

Il Preside riferisce che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 luglio 2011, e il Senato Accademico, nella seduta del 21 luglio 2011, hanno provveduto ad approvare il Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011 (Supplemento Ordinario). Tale Regolamento è stato successivamente emanato con D.R. n. 1299 del 1 settembre 2011 ed è in vigore dal 2 settembre 2011.

In sostanza il suddetto Regolamento disciplina i criteri, le modalità e le procedure con cui l'Università degli Studi di Parma può stipulare contratti per attività di insegnamento per le esigenze didattiche, anche integrative, nei corsi di studio, fermi restando gli affidamenti di incarichi di insegnamento al personale docente e ricercatore universitario. In particolare l'Università:

- a) può stipulare, ai sensi del comma 1, dell'art. 23, della legge n. 240/2010, contratti a titolo gratuito o oneroso per attività di insegnamento "*al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale*";
- b) può altresì stipulare, ai sensi del comma 2, dell'art. 23, della legge n. 240/2010, contratti a titolo oneroso, per fare fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative "*con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali*";
- c) al fine di favorire l'internazionalizzazione, può altresì attribuire, ai sensi del comma 3, dell'art. 23, della legge n. 240/2010, insegnamenti a contratto a "*docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama*".

Pertanto il Preside evidenzia, sulla base del punto a) sopra menzionato, che è possibile avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, mediante la stipula di contratti di insegnamento a titolo gratuito o oneroso. I contratti devono avere durata di un anno accademico e sono rinnovabili, annualmente, per un periodo massimo di 5 anni. I contratti di insegnamento possono essere stipulati con dipendenti di altre amministrazioni, enti o imprese e con lavoratori autonomi in possesso di un reddito annuo lordo non inferiore a € 40.000,00.

I titolari di pensione possono stipulare esclusivamente contratti di insegnamento a titolo oneroso.

La verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo Statuto, deve essere effettuata dalle Facoltà.

Il Preside evidenzia che i contratti a titolo gratuito, ad eccezione di quelli stipulati nell'ambito di convenzioni con enti pubblici, non possono superare, nell'anno accademico, il 5% dell'organico dei Professori e Ricercatori di ruolo in servizio presso l'Università alla data del 31 dicembre dell'anno precedente e che, nello stesso anno accademico, possono essere stipulati contratti con una stessa persona per un massimo di 12 CFU.

Da sottolineare come, ai sensi dell'art. 25 della Legge 724/1994, non possono essere destinatari degli incarichi di cui al succitato regolamento coloro che siano cessati per volontarie dimissioni dal servizio presso l'Università degli Studi di Parma e coloro che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro ente pubblico o privato, che abbiano avuto con l'Università di Parma rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione. Ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 non possono essere conferiti incarichi di insegnamento a coloro i quali abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che propone il conferimento ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Come in passato, per i dipendenti di pubbliche amministrazioni l'Università potrà procedere alla stipula del contratto previo rilascio da parte dell'amministrazione di appartenenza del necessario nulla osta ai sensi della normativa vigente.

Si precisa, infine, che i dottorandi di ricerca non possono essere titolari di incarichi di insegnamento secondo le modalità previste dal conferimento diretto ad esperti di alta qualificazione.

Successivamente il Preside invita i Presidenti dei CCSU e dei CCLM in Ingegneria ad elencare gli insegnamenti per i quali si propone la stipula di contratti di insegnamento a titolo gratuito o oneroso con esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale.

A tale proposito il Preside precisa che la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale con l'incarico da affidare è effettuata dal Nucleo di Valutazione che può individuare specifiche categorie professionali per le quali la congruità può ritenersi verificata in relazione alla peculiarità dell'attività da svolgere; nelle more dell'entrata in vigore del nuovo Statuto, tale verifica viene svolta dalle strutture didattiche competenti ovvero dalle Facoltà, fino all'entrata in vigore del sistema di riconfigurazione strutturale prevista dal nuovo Statuto.

In conclusione vengono adottate le seguenti deliberazioni:

### **CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI (3050)**

Il prof. Roberto Menozzi, in sostituzione del prof. Giorgio Picchi, Presidente del CCLM in Ingegneria delle Telecomunicazioni, illustra le proposte formulate dallo stesso Consiglio di Corso di Studio finalizzate alla copertura di insegnamenti vacanti al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, mediante la stipula di contratti di insegnamento a

titolo gratuito o oneroso. Vengono pertanto assunti i seguenti provvedimenti per l'anno accademico 2011/2012:

Fisica generale 1 (9 CFU)

2011/330 CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI  
PROPOSTA DI CONFERIMENTO DIRETTO DI CONTRATTO DI INSEGNAMENTO AD ESPERTO DI ALTA QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO NEI CORSI DI STUDIO  
FISICA GENERALE 1 (9 CFU) - A.A. 2011/2012  
PROF. MANFREDO MANFREDI

Il Consiglio di Facoltà

- udita l'introduzione del Preside;
- richiamati lo Statuto e il Regolamento di Ateneo;
- visto il D.P.R. n. 382/1980;
- richiamata la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011 (Supplemento Ordinario);
- ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 luglio 2011, e il Senato Accademico, nella seduta del 21 luglio 2011, hanno provveduto ad approvare il Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- richiamato il D.R. n. 1299 del 1 settembre 2011 con cui si emana il Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010;
- tenuto conto, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, che l'Università, al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, può stipulare contratti di insegnamento annuali a titolo gratuito o oneroso, rinnovabili annualmente per un periodo massimo di 5 anni;
- preso atto che i suddetti contratti di insegnamento possono essere stipulati con dipendenti di altre amministrazioni, enti o imprese e con lavoratori autonomi in possesso di un reddito annuo lordo non inferiore a € 40.000,00;
- ricordato che i titolari di pensione possono stipulare esclusivamente contratti di insegnamento a titolo oneroso;
- tenuto conto che i contratti a titolo gratuito, ad eccezione di quelli stipulati nell'ambito di convenzioni con enti pubblici, non possono superare, nell'anno

accademico, il 5% dell'organico dei Professori e Ricercatori di ruolo in servizio presso l'Università alla data del 31 dicembre dell'anno precedente;

- richiamata la deliberazione 2011/136 del Consiglio di Facoltà del 5 maggio 2011 con cui si definisce l'offerta formativa della Facoltà di Ingegneria per l'anno accademico 2011/2012;
- vista la deliberazione 2011/145 del Consiglio di Facoltà del 26 maggio 2011 con cui si approva il Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2011/2012;
- ricordato che il Senato Accademico, nella seduta del 14 giugno 2011, e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 giugno 2011, hanno approvato l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Parma per l'anno accademico 2011/2012;
- considerato che l'insegnamento di "Fisica generale 1" per il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni risulta essere vacante per l'anno accademico 2011/2012 e preso atto delle correlate esigenze didattiche;
- ritenuto che, per la copertura del suddetto insegnamento, sia opportuno avvalersi della collaborazione di esperta/o di alta qualificazione in possesso di significativo curriculum scientifico o professionale, mediante la stipula di contratto di insegnamento a titolo oneroso;
- considerate le proposte avanzate dai CCSU in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni e Ingegneria Informatica, con cui si individua il prof. Manfredi come esperto di alta qualificazione in possesso di significativo curriculum scientifico o professionale;
- visto che, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo Statuto, la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale con l'incarico da affidare è effettuata dal Consiglio di Facoltà;
- udito l'intervento del prof. Giorgio Picchi, Presidente del CCLM in Ingegneria delle Telecomunicazioni, il quale illustra il curriculum e la competenza specifica del prof. Manfredi, e sottopone all'attenzione del Consiglio di Facoltà la seguente proposta di valutazione, approvata all'unanimità dal medesimo CCSU:

"Il prof. Manfredi, già professore di ruolo di prima fascia del S.S.D. FIS/01 Fisica sperimentale presso questa Facoltà dal 1° marzo 2001, è stato collocato in quiescenza, per raggiunti limiti di età, a decorrere dal 1° novembre scorso. Sulla base del curriculum presentato, dal quale si evince che il candidato è in possesso di specifica competenza e di adeguata qualificazione professionale e scientifica attinente il settore scientifico-disciplinare cui afferisce l'insegnamento in oggetto, nonché è in possesso di esperienza didattica nel settore di livello universitario, si ritiene opportuno avanzare proposta di conferimento diretto di incarico al prof. Manfredi per l'anno accademico 2011/2012";
- preso atto che il prof. Manfredi è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, in ordine alla stipula di contratti a titolo oneroso;
- verificata la congruità del curriculum scientifico o professionale del prof. Manfredi con l'incarico da attribuire e ritenuto che il docente abbia le credenziali necessarie a favorire l'inserimento degli allievi nel mondo del lavoro e delle professioni, fornendo loro le conoscenze opportune;
- considerato che il prof. Manfredi non ricopre attualmente alcun incarico incompatibile con la citata attività di docenza e che, allo stato attuale, non ha



superato il limite massimo di 12 CFU per contratti di insegnamento nell'anno accademico 2011/2012;

- visto il Decreto Ministeriale n. 313 del 21 luglio 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2011, con cui si prevede, in applicazione dell'art. 23, comma 2, della Legge 240/2010, che il trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento sia determinato nei limiti delle disponibilità di bilancio tra un minimo di € 25,00 e un massimo di € 100,00 per ciascuna ora di insegnamento, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;
- richiamate le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico rispettivamente nelle sedute del 20 luglio 2011 e del 21 luglio 2011, con cui si attribuisce alla Facoltà di Ingegneria l'importo lordo di € 21.200,00 per il finanziamento di contratti a titolo oneroso per l'anno accademico 2011/2012;
- preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 7 settembre 2011 e del 13 settembre 2011, hanno stabilito che il trattamento economico spettante ai titolari di contratti per attività di insegnamento possa variare da € 18,00 a € 28,00 orari (oltre gli oneri a carico dell'amministrazione), in base alle necessità delle Facoltà e delle caratteristiche dei corsi da svolgere;
- vista la Rett. prot. n. 30592 del 4 ottobre 2011 con cui si invia la tabella riportante le fasce di costo da utilizzare per la definizione della spesa inerente i contratti di insegnamento retribuibili;
- preso atto del D.R. n. 1521 del 21 ottobre 2011 con cui si assegna alla Facoltà di Ingegneria la somma aggiuntiva di € 5.000,00 al fine di sopperire alle effettive difficoltà di copertura dei corsi mediante la stipula di contratti a titolo oneroso;
- sentito il parere favorevole dei CCSU in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni e Ingegneria Informatica;
- dopo ampia ed approfondita discussione,

all'unanimità

propone, con il consenso dell'interessato, l'attribuzione per contratto a titolo oneroso dell'insegnamento di **"Fisica generale 1" (9 CFU) - [cod. 1002191]** per il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni al **prof. Manfredo Manfredi** per l'anno accademico 2011/2012, a norma del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, emanato ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, precisando che:

- il prof. Manfredi dovrà assicurare lo svolgimento di un totale non inferiore alle 72 ore previste per l'insegnamento di "Fisica generale 1" (9 CFU), secondo l'orario deliberato dalla Facoltà e assicurare lo svolgimento dei relativi accertamenti della preparazione o esami;
- al prof. Manfredi venga corrisposto un compenso lordo per l'intero corso (72 ore) pari ad € 1.652,40;
- che il relativo onere vada a gravare sui fondi d'Ateneo (titolo, categoria, capitolo 01/02/01) per gli insegnamenti del primo anno, secondo periodo didattico, del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni, anno accademico 2011/2012.

Si precisa, in riferimento agli estratti dai registri dei verbali del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 20 luglio 2011 e del 21 luglio 2011, nonché al successivo D.R. n. 1521 del 21 ottobre 2011, che l'onere a carico dell'Ateneo non eccede l'importo assegnato alla Facoltà per il finanziamento di contratti a titolo oneroso per l'anno accademico 2011/2012. Si precisa, inoltre, che il compenso sopra riportato è comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione Universitaria.

### **CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE COMUNICAZIONI (3008)**

Il prof. Roberto Menozzi, Presidente del CCSU in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni, illustra le proposte formulate dallo stesso Consiglio di Corso di Studio finalizzate alla copertura di insegnamenti vacanti al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, mediante la stipula di contratti di insegnamento a titolo gratuito o oneroso. Vengono pertanto assunti i seguenti provvedimenti per l'anno accademico 2011/2012:

#### Costruzioni elettroniche (6 CFU)

2011/331 CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE  
COMUNICAZIONI  
PROPOSTA DI CONFERIMENTO DIRETTO DI CONTRATTO DI  
INSEGNAMENTO AD ESPERTO DI ALTA QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL  
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO  
NEI CORSI DI STUDIO  
COSTRUZIONI ELETTRONICHE (6 CFU) - A.A. 2011/2012  
ING. GIOVANNI FRANCO

#### Il Consiglio di Facoltà

- udita l'introduzione del Preside;
- richiamati lo Statuto e il Regolamento di Ateneo;
- visto il D.P.R. n. 382/1980;
- richiamata la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011 (Supplemento Ordinario);
- ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 luglio 2011, e il Senato Accademico, nella seduta del 21 luglio 2011, hanno provveduto ad approvare il Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;

- richiamato il D.R. n. 1299 del 1 settembre 2011 con cui si emana il Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010;
- tenuto conto, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, che l'Università, al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, può stipulare contratti di insegnamento annuali a titolo gratuito o oneroso, rinnovabili annualmente per un periodo massimo di 5 anni;
- preso atto che i suddetti contratti di insegnamento possono essere stipulati con dipendenti di altre amministrazioni, enti o imprese e con lavoratori autonomi in possesso di un reddito annuo lordo non inferiore a € 40.000,00;
- ricordato che i titolari di pensione possono stipulare esclusivamente contratti di insegnamento a titolo oneroso;
- tenuto conto che i contratti a titolo gratuito, ad eccezione di quelli stipulati nell'ambito di convenzioni con enti pubblici, non possono superare, nell'anno accademico, il 5% dell'organico dei Professori e Ricercatori di ruolo in servizio presso l'Università alla data del 31 dicembre dell'anno precedente;
- richiamata la deliberazione 2011/136 del Consiglio di Facoltà del 5 maggio 2011 con cui si definisce l'offerta formativa della Facoltà di Ingegneria per l'anno accademico 2011/2012;
- vista la deliberazione 2011/145 del Consiglio di Facoltà del 26 maggio 2011 con cui si approva il Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2011/2012;
- ricordato che il Senato Accademico, nella seduta del 14 giugno 2011, e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 giugno 2011, hanno approvato l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Parma per l'anno accademico 2011/2012;
- considerato che l'insegnamento di "Costruzioni elettroniche" per il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni risulta essere vacante per l'anno accademico 2011/2012 e preso atto delle correlate esigenze didattiche;
- ritenuto che, per la copertura del suddetto insegnamento, sia opportuno avvalersi della collaborazione di esperta/o di alta qualificazione in possesso di significativo curriculum scientifico o professionale, mediante la stipula di contratto di insegnamento a titolo oneroso;
- considerata la proposta avanzata dal CCSU in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni, con cui si individua l'ing. Giovanni Franco come esperto di alta qualificazione in possesso di significativo curriculum scientifico o professionale;
- visto che, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo Statuto, la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale con l'incarico da affidare è effettuata dal Consiglio di Facoltà;
- udito l'intervento del prof. Giorgio Picchi, in sostituzione del prof. Roberto Menozzi, Presidente del CCSU in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni, il quale illustra il curriculum e la competenza specifica dell'ing. Franco, e sottopone all'attenzione del Consiglio di Facoltà la seguente proposta di valutazione, approvata all'unanimità dal medesimo CCSU:

“L'ing. Giovanni Franco è stato docente a contratto dell'insegnamento di *Costruzioni elettroniche A* per il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica presso questa Facoltà negli anni accademici dal 2006/2007 al 2010/2011. Nel periodo precedente ha svolto un'ampia attività didattica presso questa Facoltà; in

particolare ha tenuto i corsi di *Elettronica industriale (D.U.)* per il Corso di Diploma Universitario in Ingegneria Informatica e *Misure elettriche (D.U.)* per il Corso di Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica. Negli anni accademici dal 2002/2003 al 2005/2006 è stato altresì titolare del contratto di *Costruzioni elettroniche* per il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica.

Sulla base del curriculum presentato, dal quale si evince che il candidato è in possesso di specifica competenza e di adeguata qualificazione professionale e scientifica attinente il settore scientifico-disciplinare cui afferisce l'insegnamento in oggetto, nonché è in possesso di esperienza didattica nel settore di livello universitario, si ritiene opportuno avanzare proposta di conferimento diretto di incarico all'ing. Franco per l'anno accademico 2011/2012”;

- preso atto che l'ing. Franco è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, in ordine alla stipula di contratti a titolo oneroso;
- verificata la congruità del curriculum scientifico o professionale dell'ing. Franco con l'incarico da attribuire e ritenuto che il docente abbia le credenziali necessarie a favorire l'inserimento degli allievi nel mondo del lavoro e delle professioni, fornendo loro le conoscenze opportune;
- considerato che l'ing. Franco non ricopre attualmente alcun incarico incompatibile con la citata attività di docenza e che, allo stato attuale, non ha superato il limite massimo di 12 CFU per contratti di insegnamento nell'anno accademico 2011/2012;
- visto il Decreto Ministeriale n. 313 del 21 luglio 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2011, con cui si prevede, in applicazione dell'art. 23, comma 2, della Legge 240/2010, che il trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento sia determinato nei limiti delle disponibilità di bilancio tra un minimo di € 25,00 e un massimo di € 100,00 per ciascuna ora di insegnamento, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;
- richiamate le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico rispettivamente nelle sedute del 20 luglio 2011 e del 21 luglio 2011, con cui si attribuisce alla Facoltà di Ingegneria l'importo lordo di € 21.200,00 per il finanziamento di contratti a titolo oneroso per l'anno accademico 2011/2012;
- preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 7 settembre 2011 e del 13 settembre 2011, hanno stabilito che il trattamento economico spettante ai titolari di contratti per attività di insegnamento possa variare da € 18,00 a € 28,00 orari (oltre gli oneri a carico dell'amministrazione), in base alle necessità delle Facoltà e delle caratteristiche dei corsi da svolgere;
- vista la Rett. prot. n. 30592 del 4 ottobre 2011 con cui si invia la tabella riportante le fasce di costo da utilizzare per la definizione della spesa inerente i contratti di insegnamento retribuibili;
- preso atto del D.R. n. 1521 del 21 ottobre 2011 con cui si assegna alla Facoltà di Ingegneria la somma aggiuntiva di € 5.000,00 al fine di sopperire alle effettive difficoltà di copertura dei corsi mediante la stipula di contratti a titolo oneroso;
- sentito il parere favorevole del CCSU in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni;
- dopo ampia ed approfondita discussione,

all'unanimità

propone, con il consenso dell'interessato, l'attribuzione per contratto a titolo oneroso dell'insegnamento di **“Costruzioni elettroniche” (6 CFU) - [cod. 14580]** per il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni all'ing. **Giovanni Franco** per l'anno accademico 2011/2012, a norma del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, emanato ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, precisando che:

- l'ing. Franco dovrà assicurare lo svolgimento di un totale non inferiore alle 48 ore previste per l'insegnamento di “Costruzioni elettroniche” (6 CFU), secondo l'orario deliberato dalla Facoltà e assicurare lo svolgimento dei relativi accertamenti della preparazione o esami;
- all'ing. Franco venga corrisposto un compenso lordo per l'intero corso (48 ore) pari ad € 1.101,60;
- che il relativo onere vada a gravare sui fondi d'Ateneo (titolo, categoria, capitolo 01/02/01) per gli insegnamenti a scelta, secondo periodo didattico, del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni, anno accademico 2011/2012.

Si precisa, in riferimento agli estratti dai registri dei verbali del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 20 luglio 2011 e del 21 luglio 2011, nonché al successivo D.R. n. 1521 del 21 ottobre 2011, che l'onere a carico dell'Ateneo non eccede l'importo assegnato alla Facoltà per il finanziamento di contratti a titolo oneroso per l'anno accademico 2011/2012. Si precisa, inoltre, che il compenso sopra riportato è comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione Universitaria.

#### Sistemi elettronici industriali (6 CFU)

2011/332 CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE  
COMUNICAZIONI  
PROPOSTA DI CONFERIMENTO DIRETTO DI CONTRATTO DI  
INSEGNAMENTO AD ESPERTO DI ALTA QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL  
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO  
NEI CORSI DI STUDIO  
SISTEMI ELETTRONICI INDUSTRIALI (6 CFU) - A.A. 2011/2012  
ING. LUCIANO VARANI

#### Il Consiglio di Facoltà

- udita l'introduzione del Preside;
- richiamati lo Statuto e il Regolamento di Ateneo;
- visto il D.P.R. n. 382/1980;
- richiamata la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011 (Supplemento Ordinario);

- ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 luglio 2011, e il Senato Accademico, nella seduta del 21 luglio 2011, hanno provveduto ad approvare il Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- richiamato il D.R. n. 1299 del 1 settembre 2011 con cui si emana il Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010;
- tenuto conto, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, che l'Università, al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, può stipulare contratti di insegnamento annuali a titolo gratuito o oneroso, rinnovabili annualmente per un periodo massimo di 5 anni;
- preso atto che i suddetti contratti di insegnamento possono essere stipulati con dipendenti di altre amministrazioni, enti o imprese e con lavoratori autonomi in possesso di un reddito annuo lordo non inferiore a € 40.000,00;
- ricordato che i titolari di pensione possono stipulare esclusivamente contratti di insegnamento a titolo oneroso;
- tenuto conto che i contratti a titolo gratuito, ad eccezione di quelli stipulati nell'ambito di convenzioni con enti pubblici, non possono superare, nell'anno accademico, il 5% dell'organico dei Professori e Ricercatori di ruolo in servizio presso l'Università alla data del 31 dicembre dell'anno precedente;
- richiamata la deliberazione 2011/136 del Consiglio di Facoltà del 5 maggio 2011 con cui si definisce l'offerta formativa della Facoltà di Ingegneria per l'anno accademico 2011/2012;
- vista la deliberazione 2011/145 del Consiglio di Facoltà del 26 maggio 2011 con cui si approva il Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2011/2012;
- ricordato che il Senato Accademico, nella seduta del 14 giugno 2011, e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 giugno 2011, hanno approvato l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Parma per l'anno accademico 2011/2012;
- considerato che l'insegnamento di "Sistemi elettronici industriali" per il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni risulta essere vacante per l'anno accademico 2011/2012 e preso atto delle correlate esigenze didattiche;
- ritenuto che, per la copertura del suddetto insegnamento, sia opportuno avvalersi della collaborazione di esperta/o di alta qualificazione in possesso di significativo curriculum scientifico o professionale, mediante la stipula di contratto di insegnamento a titolo oneroso;
- considerata la proposta avanzata dal CCSU in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni, con cui si individua l'ing. Luciano Varani come esperto di alta qualificazione in possesso di significativo curriculum scientifico o professionale;
- visto che, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo Statuto, la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale con l'incarico da affidare è effettuata dal Consiglio di Facoltà;
- udito l'intervento del prof. Giorgio Picchi, in sostituzione del prof. Roberto Menozzi, Presidente del CCSU in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni, il quale illustra il curriculum e la competenza specifica dell'ing. Varani, e sottopone all'attenzione del

Consiglio di Facoltà la seguente proposta di valutazione, approvata all'unanimità dal medesimo CCSU:

“L'ing. Luciano Varani è stato docente a contratto dell'insegnamento di *Sistemi elettronici industriali A* per il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica presso questa Facoltà negli anni accademici dal 2006/2007 al 2010/2011. Nel periodo precedente ha svolto un'ampia attività didattica presso questa Facoltà; in particolare ha tenuto il corso di *Elettronica dei sistemi digitali (D.U.)* per il Corso di Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica negli anni accademici dal 1993/94 al 1999/2000. Negli anni accademici dal 2001/2002 al 2005/2006 è stato altresì titolare del contratto di *Sistemi elettronici industriali* per il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica.

Sulla base del curriculum presentato, dal quale si evince che il candidato è in possesso di specifica competenza e di adeguata qualificazione professionale e scientifica attinente il settore scientifico-disciplinare cui afferisce l'insegnamento in oggetto, nonché è in possesso di esperienza didattica nel settore di livello universitario, si ritiene opportuno avanzare proposta di conferimento diretto di incarico all'ing. Varani per l'anno accademico 2011/2012”;

- preso atto che l'ing. Varani è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, in ordine alla stipula di contratti a titolo oneroso;
- verificata la congruità del curriculum scientifico o professionale dell'ing. Varani con l'incarico da attribuire e ritenuto che il docente abbia le credenziali necessarie a favorire l'inserimento degli allievi nel mondo del lavoro e delle professioni, fornendo loro le conoscenze opportune;
- considerato che l'ing. Varani svolge attualmente attività di docenza presso l'I.T.I.S. “Leonardo Da Vinci” di Parma ed in attesa che il docente trasmetta opportuna richiesta di autorizzazione allo svolgimento del corso all'Amministrazione di appartenenza, in attuazione a quanto disposto dall'art. 58 del decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni;
- considerato che l'ing. Varani, allo stato attuale, non ha superato il limite massimo di 12 CFU per contratti di insegnamento nell'anno accademico 2011/2012;
- visto il Decreto Ministeriale n. 313 del 21 luglio 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2011, con cui si prevede, in applicazione dell'art. 23, comma 2, della Legge 240/2010, che il trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento sia determinato nei limiti delle disponibilità di bilancio tra un minimo di € 25,00 e un massimo di € 100,00 per ciascuna ora di insegnamento, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;
- richiamate le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico rispettivamente nelle sedute del 20 luglio 2011 e del 21 luglio 2011, con cui si attribuisce alla Facoltà di Ingegneria l'importo lordo di € 21.200,00 per il finanziamento di contratti a titolo oneroso per l'anno accademico 2011/2012;
- preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 7 settembre 2011 e del 13 settembre 2011, hanno stabilito che il trattamento economico spettante ai titolari di contratti per attività di insegnamento possa variare da € 18,00 a € 28,00 orari (oltre gli oneri a carico dell'amministrazione), in base alle necessità delle Facoltà e delle caratteristiche dei corsi da svolgere;

- vista la Rett. prot. n. 30592 del 4 ottobre 2011 con cui si invia la tabella riportante le fasce di costo da utilizzare per la definizione della spesa inerente i contratti di insegnamento retribuibili;
- preso atto del D.R. n. 1521 del 21 ottobre 2011 con cui si assegna alla Facoltà di Ingegneria la somma aggiuntiva di € 5.000,00 al fine di sopperire alle effettive difficoltà di copertura dei corsi mediante la stipula di contratti a titolo oneroso;
- sentito il parere favorevole del CCSU in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni;
- dopo ampia ed approfondita discussione,

all'unanimità

propone, con il consenso dell'interessato, l'attribuzione per contratto a titolo oneroso dell'insegnamento di **“Sistemi elettronici industriali” (6 CFU) - [cod. 13131]** per il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni all'ing. **Luciano Varani** per l'anno accademico 2011/2012, a norma del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, emanato ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, precisando che:

- l'ing. Varani dovrà assicurare lo svolgimento di un totale non inferiore alle 48 ore previste per l'insegnamento di “Sistemi elettronici industriali” (6 CFU), secondo l'orario deliberato dalla Facoltà e assicurare lo svolgimento dei relativi accertamenti della preparazione o esami;
- all'ing. Varani venga corrisposto un compenso lordo per l'intero corso (48 ore) pari ad € 1.101,60;
- che il relativo onere vada a gravare sui fondi d'Ateneo (titolo, categoria, capitolo 01/02/01) per gli insegnamenti a scelta, secondo periodo didattico, del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni, anno accademico 2011/2012.

La deliberazione viene adottata sotto condizione al rilascio, da parte della struttura di appartenenza dell'ing. Varani, del nulla-osta per lo svolgimento di attività di docenza presso questa Facoltà per l'anno accademico 2011/2012.

Si precisa, in riferimento agli estratti dai registri dei verbali del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 20 luglio 2011 e del 21 luglio 2011, nonché al successivo D.R. n. 1521 del 21 ottobre 2011, che l'onere a carico dell'Ateneo non eccede l'importo assegnato alla Facoltà per il finanziamento di contratti a titolo oneroso per l'anno accademico 2011/2012. Si precisa, inoltre, che il compenso sopra riportato è comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione Universitaria.

#### Telematica (6 CFU)

2011/333 CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE  
COMUNICAZIONI  
PROPOSTA DI CONFERIMENTO DIRETTO DI CONTRATTO DI  
INSEGNAMENTO AD ESPERTO DI ALTA QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL



REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO  
NEI CORSI DI STUDIO  
TELEMATICA (6 CFU) - A.A. 2011/2012  
ING. ALESSANDRO LAZZARI

Il Consiglio di Facoltà

- udita l'introduzione del Preside;
- richiamati lo Statuto e il Regolamento di Ateneo;
- visto il D.P.R. n. 382/1980;
- richiamata la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011 (Supplemento Ordinario);
- ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 luglio 2011, e il Senato Accademico, nella seduta del 21 luglio 2011, hanno provveduto ad approvare il Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- richiamato il D.R. n. 1299 del 1 settembre 2011 con cui si emana il Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010;
- tenuto conto, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, che l'Università, al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, può stipulare contratti di insegnamento annuali a titolo gratuito o oneroso, rinnovabili annualmente per un periodo massimo di 5 anni;
- preso atto che i suddetti contratti di insegnamento possono essere stipulati con dipendenti di altre amministrazioni, enti o imprese e con lavoratori autonomi in possesso di un reddito annuo lordo non inferiore a € 40.000,00;
- ricordato che i titolari di pensione possono stipulare esclusivamente contratti di insegnamento a titolo oneroso;
- tenuto conto che i contratti a titolo gratuito, ad eccezione di quelli stipulati nell'ambito di convenzioni con enti pubblici, non possono superare, nell'anno accademico, il 5% dell'organico dei Professori e Ricercatori di ruolo in servizio presso l'Università alla data del 31 dicembre dell'anno precedente;
- richiamata la deliberazione 2011/136 del Consiglio di Facoltà del 5 maggio 2011 con cui si definisce l'offerta formativa della Facoltà di Ingegneria per l'anno accademico 2011/2012;
- vista la deliberazione 2011/145 del Consiglio di Facoltà del 26 maggio 2011 con cui si approva il Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2011/2012;
- ricordato che il Senato Accademico, nella seduta del 14 giugno 2011, e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 giugno 2011, hanno approvato l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Parma per l'anno accademico 2011/2012;

- considerato che l'insegnamento di "Telematica" per il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni risulta essere vacante per l'anno accademico 2011/2012 e preso atto delle correlate esigenze didattiche;
- ritenuto che, per la copertura del suddetto insegnamento, sia opportuno avvalersi della collaborazione di esperta/o di alta qualificazione in possesso di significativo curriculum scientifico o professionale, mediante la stipula di contratto di insegnamento a titolo oneroso;
- considerata la proposta avanzata dal CCSU in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni, con cui si individua l'ing. Alessandro Lazzari come esperto di alta qualificazione in possesso di significativo curriculum scientifico o professionale;
- visto che, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo Statuto, la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale con l'incarico da affidare è effettuata dal Consiglio di Facoltà;
- udito l'intervento del prof. Giorgio Picchi, in sostituzione del prof. Roberto Menozzi, Presidente del CCSU in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni, il quale illustra il curriculum e la competenza specifica dell'ing. Lazzari, e sottopone all'attenzione del Consiglio di Facoltà la seguente proposta di valutazione, approvata all'unanimità dal medesimo CCSU:

“L'ing. Alessandro Lazzari si è laureato in Ingegneria Meccanica presso il Politecnico di Milano nell'anno 1967. E' stato docente a contratto dell'insegnamento di *Telematica A* per il Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni presso questa Facoltà negli anni accademici dal 2004/2005 al 2010/2011.

Nel medesimo periodo è stato docente a contratto degli insegnamenti di *Metodi numerici per il design* presso la Facoltà di Disegno Industriale del Politecnico di Milano e *Istituzioni di matematica: elementi di calcolo numerico e statistica* presso la Facoltà di Architettura e Società del Politecnico di Milano.

Ha approfondito numerose tematiche di ricerca riconducibili all'insegnamento in oggetto. Ampia è l'attività professionale svolta nell'ambito della ricerca industriale.

Sulla base del curriculum presentato, dal quale si evince che il candidato è in possesso di specifica competenza e di adeguata qualificazione professionale e scientifica attinente il settore scientifico-disciplinare cui afferisce l'insegnamento in oggetto, nonché è in possesso di esperienza didattica nel settore di livello universitario, si ritiene opportuno avanzare proposta di conferimento diretto di incarico all'ing. Lazzari per l'anno accademico 2011/2012”;

- preso atto che l'ing. Lazzari è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, in ordine alla stipula di contratti a titolo oneroso;
- verificata la congruità del curriculum scientifico o professionale dell'ing. Lazzari con l'incarico da attribuire e ritenuto che il docente abbia le credenziali necessarie a favorire l'inserimento degli allievi nel mondo del lavoro e delle professioni, fornendo loro le conoscenze opportune;
- considerato che l'ing. Lazzari non ricopre attualmente alcun incarico incompatibile con la citata attività di docenza e che, allo stato attuale, non ha superato il limite massimo di 12 CFU per contratti di insegnamento nell'anno accademico 2011/2012;

- visto il Decreto Ministeriale n. 313 del 21 luglio 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2011, con cui si prevede, in applicazione dell'art. 23, comma 2, della Legge 240/2010, che il trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento sia determinato nei limiti delle disponibilità di bilancio tra un minimo di € 25,00 e un massimo di € 100,00 per ciascuna ora di insegnamento, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;
- richiamate le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico rispettivamente nelle sedute del 20 luglio 2011 e del 21 luglio 2011, con cui si attribuisce alla Facoltà di Ingegneria l'importo lordo di € 21.200,00 per il finanziamento di contratti a titolo oneroso per l'anno accademico 2011/2012;
- preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 7 settembre 2011 e del 13 settembre 2011, hanno stabilito che il trattamento economico spettante ai titolari di contratti per attività di insegnamento possa variare da € 18,00 a € 28,00 orari (oltre gli oneri a carico dell'amministrazione), in base alle necessità delle Facoltà e delle caratteristiche dei corsi da svolgere;
- vista la Rett. prot. n. 30592 del 4 ottobre 2011 con cui si invia la tabella riportante le fasce di costo da utilizzare per la definizione della spesa inerente i contratti di insegnamento retribuibili;
- preso atto del D.R. n. 1521 del 21 ottobre 2011 con cui si assegna alla Facoltà di Ingegneria la somma aggiuntiva di € 5.000,00 al fine di sopperire alle effettive difficoltà di copertura dei corsi mediante la stipula di contratti a titolo oneroso;
- sentito il parere favorevole del CCSU in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni;
- dopo ampia ed approfondita discussione,

all'unanimità

propone, con il consenso dell'interessato, l'attribuzione per contratto a titolo oneroso dell'insegnamento di **"Telematica" (6 CFU)** per il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni all'**ing. Alessandro Lazzari** per l'anno accademico 2011/2012, a norma del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, emanato ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, precisando che:

- l'ing. Lazzari dovrà assicurare lo svolgimento di un totale non inferiore alle 48 ore previste per l'insegnamento di "Telematica" (6 CFU), secondo l'orario deliberato dalla Facoltà e assicurare lo svolgimento dei relativi accertamenti della preparazione o esami;
- all'ing. Lazzari venga corrisposto un compenso lordo per l'intero corso (48 ore) pari ad € 1.101,60;
- che il relativo onere vada a gravare sui fondi d'Ateneo (titolo, categoria, capitolo 01/02/01) per gli insegnamenti a scelta, secondo periodo didattico, del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni, anno accademico 2011/2012.

Si precisa, in riferimento agli estratti dai registri dei verbali del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 20 luglio 2011 e del 21 luglio 2011, nonché al successivo D.R. n. 1521 del 21 ottobre 2011, che l'onere a carico dell'Ateneo non eccede l'importo assegnato alla Facoltà per il

finanziamento di contratti a titolo oneroso per l'anno accademico 2011/2012. Si precisa, inoltre, che il compenso sopra riportato è comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione Universitaria.

### **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA ELETTRONICA (5013)**

Il prof. Roberto Menozzi, Presidente del CCSU in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni, illustra le proposte formulate dallo stesso Consiglio di Corso di Studio finalizzate alla copertura di insegnamenti vacanti al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, mediante la stipula di contratti di insegnamento a titolo gratuito o oneroso. Vengono pertanto assunti i seguenti provvedimenti per l'anno accademico 2011/2012:

#### Fisica moderna (9 CFU)

2011/334 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA ELETTRONICA  
PROPOSTA DI CONFERIMENTO DIRETTO DI CONTRATTO DI  
INSEGNAMENTO AD ESPERTO DI ALTA QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL  
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO  
NEI CORSI DI STUDIO  
FISICA MODERNA (9 CFU) - A.A. 2011/2012  
PROF.SSA ROSANNA CAPELLETTI

#### Il Consiglio di Facoltà

- udita l'introduzione del Preside;
- richiamati lo Statuto e il Regolamento di Ateneo;
- visto il D.P.R. n. 382/1980;
- richiamata la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011 (Supplemento Ordinario);
- ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 luglio 2011, e il Senato Accademico, nella seduta del 21 luglio 2011, hanno provveduto ad approvare il Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- richiamato il D.R. n. 1299 del 1 settembre 2011 con cui si emana il Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010;
- tenuto conto, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, che l'Università, al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, può stipulare contratti di insegnamento

annuali a titolo gratuito o oneroso, rinnovabili annualmente per un periodo massimo di 5 anni;

- preso atto che i suddetti contratti di insegnamento possono essere stipulati con dipendenti di altre amministrazioni, enti o imprese e con lavoratori autonomi in possesso di un reddito annuo lordo non inferiore a € 40.000,00;
- ricordato che i titolari di pensione possono stipulare esclusivamente contratti di insegnamento a titolo oneroso;
- tenuto conto che i contratti a titolo gratuito, ad eccezione di quelli stipulati nell'ambito di convenzioni con enti pubblici, non possono superare, nell'anno accademico, il 5% dell'organico dei Professori e Ricercatori di ruolo in servizio presso l'Università alla data del 31 dicembre dell'anno precedente;
- richiamata la deliberazione 2011/136 del Consiglio di Facoltà del 5 maggio 2011 con cui si definisce l'offerta formativa della Facoltà di Ingegneria per l'anno accademico 2011/2012;
- vista la deliberazione 2011/145 del Consiglio di Facoltà del 26 maggio 2011 con cui si approva il Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2011/2012;
- ricordato che il Senato Accademico, nella seduta del 14 giugno 2011, e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 giugno 2011, hanno approvato l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Parma per l'anno accademico 2011/2012;
- considerato che l'insegnamento di "Fisica moderna" per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica risulta essere vacante per l'anno accademico 2011/2012 e preso atto delle correlate esigenze didattiche;
- ritenuto che, per la copertura del suddetto insegnamento, sia opportuno avvalersi della collaborazione di esperta/o di alta qualificazione in possesso di significativo curriculum scientifico o professionale, mediante la stipula di contratto di insegnamento a titolo oneroso;
- considerata la proposta avanzata dal CCSU in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni, con cui si individua la prof.ssa Rosanna Capelletti come esperto di alta qualificazione in possesso di significativo curriculum scientifico o professionale;
- visto che, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo Statuto, la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale con l'incarico da affidare è effettuata dal Consiglio di Facoltà;
- udito l'intervento del prof. Giorgio Picchi, in sostituzione del prof. Roberto Menozzi, Presidente del CCSU in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni, il quale illustra il curriculum e la competenza specifica della prof.ssa Capelletti, e sottopone all'attenzione del Consiglio di Facoltà la seguente proposta di valutazione, approvata all'unanimità dal medesimo CCSU:

“La prof.ssa Rosanna Capelletti si è laureata in Fisica presso l'Università degli Studi di Milano nel 1965. Dal 1980 è professore ordinario, dapprima di *Fisica atomica* e poi di *Fisica generale*, presso l'Università degli Studi di Parma.

Dal 1° novembre 2009 è professore fuori ruolo presso questa Facoltà; dal 1° novembre 2010 la prof.ssa Capelletti è cessata dal servizio per raggiunti limiti d'età. E' stata docente a contratto dell'insegnamento di *Fisica moderna* per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica presso questa Facoltà nell'anno accademico 2010/2011.

Sulla base del curriculum presentato, dal quale si evince che la candidata è in possesso di specifica competenza e di adeguata qualificazione professionale e scientifica attinente il settore scientifico-disciplinare cui afferisce

l'insegnamento in oggetto, nonché è in possesso di esperienza didattica nel settore di livello universitario, si ritiene opportuno avanzare proposta di conferimento diretto di incarico alla prof.ssa Capelletti per l'anno accademico 2011/2012”;

- preso atto che la prof.ssa Capelletti è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, in ordine alla stipula di contratti a titolo oneroso;
- verificata la congruità del curriculum scientifico o professionale della prof.ssa Capelletti con l'incarico da attribuire e ritenuto che il docente abbia le credenziali necessarie a favorire l'inserimento degli allievi nel mondo del lavoro e delle professioni, fornendo loro le conoscenze opportune;
- considerato che la prof.ssa Capelletti non ricopre attualmente alcun incarico incompatibile con la citata attività di docenza e che, allo stato attuale, non ha superato il limite massimo di 12 CFU per contratti di insegnamento nell'anno accademico 2011/2012;
- visto il Decreto Ministeriale n. 313 del 21 luglio 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2011, con cui si prevede, in applicazione dell'art. 23, comma 2, della Legge 240/2010, che il trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento sia determinato nei limiti delle disponibilità di bilancio tra un minimo di € 25,00 e un massimo di € 100,00 per ciascuna ora di insegnamento, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;
- richiamate le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico rispettivamente nelle sedute del 20 luglio 2011 e del 21 luglio 2011, con cui si attribuisce alla Facoltà di Ingegneria l'importo lordo di € 21.200,00 per il finanziamento di contratti a titolo oneroso per l'anno accademico 2011/2012;
- preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 7 settembre 2011 e del 13 settembre 2011, hanno stabilito che il trattamento economico spettante ai titolari di contratti per attività di insegnamento possa variare da € 18,00 a € 28,00 orari (oltre gli oneri a carico dell'amministrazione), in base alle necessità delle Facoltà e delle caratteristiche dei corsi da svolgere;
- vista la Rett. prot. n. 30592 del 4 ottobre 2011 con cui si invia la tabella riportante le fasce di costo da utilizzare per la definizione della spesa inerente i contratti di insegnamento retribuibili;
- preso atto del D.R. n. 1521 del 21 ottobre 2011 con cui si assegna alla Facoltà di Ingegneria la somma aggiuntiva di € 5.000,00 al fine di sopperire alle effettive difficoltà di copertura dei corsi mediante la stipula di contratti a titolo oneroso;
- sentito il parere favorevole del CCSU in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni;
- dopo ampia ed approfondita discussione,

all'unanimità

propone, con il consenso dell'interessata, l'attribuzione per contratto a titolo oneroso dell'insegnamento di **“Fisica moderna” (9 CFU) - [cod. 14583]** per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica alla **prof.ssa Rosanna Capelletti** per l'anno accademico 2011/2012, a norma del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, emanato ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, precisando che:

- la prof.ssa Capelletti dovrà assicurare lo svolgimento di un totale non inferiore alle 72 ore previste per l'insegnamento di "Fisica moderna" (9 CFU), secondo l'orario deliberato dalla Facoltà e assicurare lo svolgimento dei relativi accertamenti della preparazione o esami;
- alla prof.ssa Capelletti venga corrisposto un compenso lordo per l'intero corso (9 CFU) pari ad € 1.652,40;
- che il relativo onere vada a gravare sui fondi d'Ateneo (titolo, categoria, capitolo 01/02/01) per gli insegnamenti a scelta, secondo periodo didattico, del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica, anno accademico 2011/2012.

Si precisa, in riferimento agli estratti dai registri dei verbali del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 20 luglio 2011 e del 21 luglio 2011, nonché al successivo D.R. n. 1521 del 21 ottobre 2011, che l'onere a carico dell'Ateneo non eccede l'importo assegnato alla Facoltà per il finanziamento di contratti a titolo oneroso per l'anno accademico 2011/2012. Si precisa, inoltre, che il compenso sopra riportato è comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione Universitaria.

### **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA INFORMATICA (5015)**

Il prof. Gianni Conte, Presidente del CCSU in Ingegneria Informatica, illustra le proposte formulate dallo stesso Consiglio di Corso di Studio finalizzate alla copertura di insegnamenti vacanti al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, mediante la stipula di contratti di insegnamento a titolo gratuito o oneroso. Vengono pertanto assunti i seguenti provvedimenti per l'anno accademico 2011/2012:

#### Sistemi orientati ad Internet (6 CFU)

2011/335 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA INFORMATICA  
 PROPOSTA DI CONFERIMENTO DIRETTO DI CONTRATTO DI  
 INSEGNAMENTO AD ESPERTO DI ALTA QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL  
 REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO  
 NEI CORSI DI STUDIO  
 SISTEMI ORIENTATI AD INTERNET (6 CFU) - A.A. 2011/2012  
 ING. PAOLA TURCI

#### Il Consiglio di Facoltà

- udita l'introduzione del Preside;
- richiamati lo Statuto e il Regolamento di Ateneo;
- visto il D.P.R. n. 382/1980;
- richiamata la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011 (Supplemento Ordinario);

- ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 luglio 2011, e il Senato Accademico, nella seduta del 21 luglio 2011, hanno provveduto ad approvare il Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- richiamato il D.R. n. 1299 del 1 settembre 2011 con cui si emana il Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010;
- tenuto conto, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, che l'Università, al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, può stipulare contratti di insegnamento annuali a titolo gratuito o oneroso, rinnovabili annualmente per un periodo massimo di 5 anni;
- preso atto che i suddetti contratti di insegnamento possono essere stipulati con dipendenti di altre amministrazioni, enti o imprese e con lavoratori autonomi in possesso di un reddito annuo lordo non inferiore a € 40.000,00;
- ricordato che i titolari di pensione possono stipulare esclusivamente contratti di insegnamento a titolo oneroso;
- tenuto conto che i contratti a titolo gratuito, ad eccezione di quelli stipulati nell'ambito di convenzioni con enti pubblici, non possono superare, nell'anno accademico, il 5% dell'organico dei Professori e Ricercatori di ruolo in servizio presso l'Università alla data del 31 dicembre dell'anno precedente;
- richiamata la deliberazione 2011/136 del Consiglio di Facoltà del 5 maggio 2011 con cui si definisce l'offerta formativa della Facoltà di Ingegneria per l'anno accademico 2011/2012;
- vista la deliberazione 2011/145 del Consiglio di Facoltà del 26 maggio 2011 con cui si approva il Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2011/2012;
- ricordato che il Senato Accademico, nella seduta del 14 giugno 2011, e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 giugno 2011, hanno approvato l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Parma per l'anno accademico 2011/2012;
- considerato che l'insegnamento di "Sistemi orientati ad Internet" per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica risulta essere vacante per l'anno accademico 2011/2012 e preso atto delle correlate esigenze didattiche;
- ritenuto che, per la copertura del suddetto insegnamento, sia opportuno avvalersi della collaborazione di esperta/o di alta qualificazione in possesso di significativo curriculum scientifico o professionale, mediante la stipula di contratto di insegnamento a titolo oneroso;
- considerata la proposta avanzata dal CCSU in Ingegneria Informatica, con cui si individua l'ing. Paola Turci come esperto di alta qualificazione in possesso di significativo curriculum scientifico o professionale;
- visto che, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo Statuto, la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale con l'incarico da affidare è effettuata dal Consiglio di Facoltà;
- udito l'intervento del prof. Gianni Conte, Presidente del CCSU in Ingegneria Informatica, il quale illustra il curriculum e la competenza specifica dell'ing. Turci, e sottopone all'attenzione del Consiglio di Facoltà la seguente proposta di valutazione, approvata all'unanimità dal medesimo CCSU:



“L’ing. Paola Turci si è laureata in Ingegneria Elettronica presso l’Università degli Studi di Bologna nell’anno 1984. Ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Tecnologie dell’Informazione presso questa Università nell’anno 2004. L’ing. Turci ha svolto presso la Facoltà, fin dall’anno accademico 1993/94, attività didattica nell’ambito di insegnamenti riconducibili al S.S.D. ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni; in particolare è stata docente a contratto degli insegnamenti di *Fondamenti di informatica I (D.U.)* per il D.U. in Ingegneria Elettronica negli anni accademici dal 1997/1998 al 1999/2000, e di *Fondamenti di informatica* per il Corso di Laurea in Ingegneria per l’Ambiente e il Territorio nell’anno accademico 2003/2004

Negli anni accademici dal 2004/2005 al 2010/2011 è stata titolare, per contratto, dell’insegnamento in oggetto.

Dal 2001 al 2009 è stata titolare di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione di questa Università. Sulla base del curriculum presentato, dal quale si evince che la candidata è in possesso di specifica competenza e di adeguata qualificazione professionale e scientifica attinente il settore scientifico-disciplinare cui afferisce l’insegnamento in oggetto, nonché è in possesso di esperienza didattica nel settore di livello universitario, si ritiene opportuno avanzare proposta di conferimento diretto di incarico all’ing. Turci per l’anno accademico 2011/2012”;

- preso atto che l’ing. Turci è in possesso dei requisiti previsti dall’art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, in ordine alla stipula di contratti a titolo oneroso;
- verificata la congruità del curriculum scientifico o professionale dell’ing. Turci con l’incarico da attribuire e ritenuto che il docente abbia le credenziali necessarie a favorire l’inserimento degli allievi nel mondo del lavoro e delle professioni, fornendo loro le conoscenze opportune;
- considerato che l’ing. Turci non ricopre attualmente alcun incarico incompatibile con la citata attività di docenza e che, allo stato attuale, non ha superato il limite massimo di 12 CFU per contratti di insegnamento nell’anno accademico 2011/2012;
- visto il Decreto Ministeriale n. 313 del 21 luglio 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2011, con cui si prevede, in applicazione dell’art. 23, comma 2, della Legge 240/2010, che il trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento sia determinato nei limiti delle disponibilità di bilancio tra un minimo di € 25,00 e un massimo di € 100,00 per ciascuna ora di insegnamento, al netto degli oneri a carico dell’amministrazione;
- richiamate le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico rispettivamente nelle sedute del 20 luglio 2011 e del 21 luglio 2011, con cui si attribuisce alla Facoltà di Ingegneria l’importo lordo di € 21.200,00 per il finanziamento di contratti a titolo oneroso per l’anno accademico 2011/2012;
- preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 7 settembre 2011 e del 13 settembre 2011, hanno stabilito che il trattamento economico spettante ai titolari di contratti per attività di insegnamento possa variare da € 18,00 a € 28,00 orari (oltre gli oneri a carico dell’amministrazione), in base alle necessità delle Facoltà e delle caratteristiche dei corsi da svolgere;

- vista la Rett. prot. n. 30592 del 4 ottobre 2011 con cui si invia la tabella riportante le fasce di costo da utilizzare per la definizione della spesa inerente i contratti di insegnamento retribuibili;
- preso atto del D.R. n. 1521 del 21 ottobre 2011 con cui si assegna alla Facoltà di Ingegneria la somma aggiuntiva di € 5.000,00 al fine di sopperire alle effettive difficoltà di copertura dei corsi mediante la stipula di contratti a titolo oneroso;
- sentito il parere favorevole del CCSU in Ingegneria Informatica;
- dopo ampia ed approfondita discussione,

all'unanimità

propone, con il consenso dell'interessato, l'attribuzione per contratto a titolo oneroso dell'insegnamento di **“Sistemi orientati ad Internet” (6 CFU) - [cod. 18305]** per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica all'ing. **Paola Turci** per l'anno accademico 2011/2012, a norma del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, emanato ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, precisando che:

- l'ing. Turci dovrà assicurare lo svolgimento di un totale non inferiore alle 48 ore previste per l'insegnamento di “Sistemi orientati ad Internet” (6 CFU), secondo l'orario deliberato dalla Facoltà e assicurare lo svolgimento dei relativi accertamenti della preparazione o esami;
- all'ing. Turci venga corrisposto un compenso lordo per l'intero corso (48 ore) pari ad € 1.101,60;
- che il relativo onere vada a gravare sui fondi d'Ateneo (titolo, categoria, capitolo 01/02/01) per gli insegnamenti a scelta, secondo periodo didattico, del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica, anno accademico 2011/2012.

Si precisa, in riferimento agli estratti dai registri dei verbali del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 20 luglio 2011 e del 21 luglio 2011, nonché al successivo D.R. n. 1521 del 21 ottobre 2011, che l'onere a carico dell'Ateneo non eccede l'importo assegnato alla Facoltà per il finanziamento di contratti a titolo oneroso per l'anno accademico 2011/2012. Si sottolinea, inoltre, che il compenso sopra riportato è comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione Universitaria.

Sistemi di automazione (6 CFU)

2011/336 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA INFORMATICA  
 PROPOSTA DI CONFERIMENTO DIRETTO DI CONTRATTO DI  
 INSEGNAMENTO AD ESPERTO DI ALTA QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL  
 REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO  
 NEI CORSI DI STUDIO  
 SISTEMI DI AUTOMAZIONE (6 CFU) - A.A. 2011/2012  
 ING. LUCA CIOBANI

Il Consiglio di Facoltà

- udita l'introduzione del Preside;
- richiamati lo Statuto e il Regolamento di Ateneo;
- visto il D.P.R. n. 382/1980;
- richiamata la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011 (Supplemento Ordinario);
- ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 luglio 2011, e il Senato Accademico, nella seduta del 21 luglio 2011, hanno provveduto ad approvare il Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- richiamato il D.R. n. 1299 del 1 settembre 2011 con cui si emana il Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010;
- tenuto conto, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, che l'Università, al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, può stipulare contratti di insegnamento annuali a titolo gratuito o oneroso, rinnovabili annualmente per un periodo massimo di 5 anni;
- preso atto che i suddetti contratti di insegnamento possono essere stipulati con dipendenti di altre amministrazioni, enti o imprese e con lavoratori autonomi in possesso di un reddito annuo lordo non inferiore a € 40.000,00;
- ricordato che i titolari di pensione possono stipulare esclusivamente contratti di insegnamento a titolo oneroso;
- tenuto conto che i contratti a titolo gratuito, ad eccezione di quelli stipulati nell'ambito di convenzioni con enti pubblici, non possono superare, nell'anno accademico, il 5% dell'organico dei Professori e Ricercatori di ruolo in servizio presso l'Università alla data del 31 dicembre dell'anno precedente;
- richiamata la deliberazione 2011/136 del Consiglio di Facoltà del 5 maggio 2011 con cui si definisce l'offerta formativa della Facoltà di Ingegneria per l'anno accademico 2011/2012;
- vista la deliberazione 2011/145 del Consiglio di Facoltà del 26 maggio 2011 con cui si approva il Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2011/2012;
- ricordato che il Senato Accademico, nella seduta del 14 giugno 2011, e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 giugno 2011, hanno approvato l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Parma per l'anno accademico 2011/2012;
- considerato che l'insegnamento di "Sistemi di automazione" per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica risulta essere vacante per l'anno accademico 2011/2012 e preso atto delle correlate esigenze didattiche;
- ritenuto che, per la copertura del suddetto insegnamento, sia opportuno avvalersi della collaborazione di esperta/o di alta qualificazione in possesso di significativo curriculum scientifico o professionale, mediante la stipula di contratto di insegnamento a titolo oneroso;

- considerata la proposta avanzata dal CCSU in Ingegneria Informatica, con cui si individua l'ing. Luca Ciobani come esperto di alta qualificazione in possesso di significativo curriculum scientifico o professionale;
- visto che, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo Statuto, la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale con l'incarico da affidare è effettuata dal Consiglio di Facoltà;
- udito l'intervento del prof. Gianni Conte, Presidente del CCSU in Ingegneria Informatica, il quale illustra il curriculum e la competenza specifica dell'ing. Ciobani, e sottopone all'attenzione del Consiglio di Facoltà la seguente proposta di valutazione, approvata all'unanimità dal medesimo CCSU:

“L'ing. Ciobani si è laureato in Ingegneria delle Telecomunicazioni presso questa Università nel 2001. Dallo stesso anno è iscritto all'Albo Professionale degli Ingegneri della provincia di Parma. Negli anni accademici dal 2004/2005 al 2008/2009 è stato titolare, per contratto, dell'insegnamento di *Sistemi multivariabili* per il Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Informatica. Negli anni accademici 2009/2010 e 2010/2011 è stato titolare, per contratto, dell'insegnamento di *Sistemi multivariabili (2° modulo)* per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica. L'ing. Ciobani ha svolto attività di tutorato per il Consorzio Nettuno nell'ambito dei moduli didattici di *Teoria dei sistemi e Controlli automatici*, insegnamenti appartenenti al S.S.D. ING-INF/04 Controlli automatici.

Sulla base del curriculum presentato, dal quale si evince che il candidato è in possesso di specifica competenza e di adeguata qualificazione professionale e scientifica attinente il settore scientifico-disciplinare cui afferisce l'insegnamento in oggetto, nonché è in possesso di esperienza didattica nel settore di livello universitario, si ritiene opportuno avanzare proposta di conferimento diretto di incarico all'ing. Ciobani per l'anno accademico 2011/2012”;

- preso atto che l'ing. Ciobani è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, in ordine alla stipula di contratti a titolo oneroso;
- verificata la congruità del curriculum scientifico o professionale dell'ing. Ciobani con l'incarico da attribuire e ritenuto che il docente abbia le credenziali necessarie a favorire l'inserimento degli allievi nel mondo del lavoro e delle professioni, fornendo loro le conoscenze opportune;
- considerato che l'ing. Ciobani non ricopre attualmente alcun incarico incompatibile con la citata attività di docenza e che, allo stato attuale, non ha superato il limite massimo di 12 CFU per contratti di insegnamento nell'anno accademico 2011/2012;
- visto il Decreto Ministeriale n. 313 del 21 luglio 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2011, con cui si prevede, in applicazione dell'art. 23, comma 2, della Legge 240/2010, che il trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento sia determinato nei limiti delle disponibilità di bilancio tra un minimo di € 25,00 e un massimo di € 100,00 per ciascuna ora di insegnamento, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;
- richiamate le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico rispettivamente nelle sedute del 20 luglio 2011 e del 21 luglio 2011, con cui si attribuisce alla Facoltà di Ingegneria l'importo lordo di € 21.200,00 per il finanziamento di contratti a titolo oneroso per l'anno accademico 2011/2012;

- preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 7 settembre 2011 e del 13 settembre 2011, hanno stabilito che il trattamento economico spettante ai titolari di contratti per attività di insegnamento possa variare da € 18,00 a € 28,00 orari (oltre gli oneri a carico dell'amministrazione), in base alle necessità delle Facoltà e delle caratteristiche dei corsi da svolgere;
- vista la Rett. prot. n. 30592 del 4 ottobre 2011 con cui si invia la tabella riportante le fasce di costo da utilizzare per la definizione della spesa inerente i contratti di insegnamento retribuibili;
- preso atto del D.R. n. 1521 del 21 ottobre 2011 con cui si assegna alla Facoltà di Ingegneria la somma aggiuntiva di € 5.000,00 al fine di sopperire alle effettive difficoltà di copertura dei corsi mediante la stipula di contratti a titolo oneroso;
- sentito il parere favorevole del CCSU in Ingegneria Informatica;
- dopo ampia ed approfondita discussione,

all'unanimità

propone, con il consenso dell'interessato, l'attribuzione per contratto a titolo oneroso dell'insegnamento di **"Sistemi di automazione" (6 CFU) - [cod. 1002544]** per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica all'**ing. Luca Ciobani** per l'anno accademico 2011/2012, a norma del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, emanato ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, precisando che:

- l'ing. Ciobani dovrà assicurare lo svolgimento di un totale non inferiore alle 48 ore previste per l'insegnamento di "Sistemi di automazione" (6 CFU), secondo l'orario deliberato dalla Facoltà e assicurare lo svolgimento dei relativi accertamenti della preparazione o esami;
- all'ing. Ciobani venga corrisposto un compenso lordo per l'intero corso (48 ore) pari ad € 1.101,60;
- che il relativo onere vada a gravare sui fondi d'Ateneo (titolo, categoria, capitolo 01/02/01) per gli insegnamenti a scelta, secondo periodo didattico, del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica, anno accademico 2011/2012.

Si precisa, in riferimento agli estratti dai registri dei verbali del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 20 luglio 2011 e del 21 luglio 2011, nonché al successivo D.R. n. 1521 del 21 ottobre 2011, che l'onere a carico dell'Ateneo non eccede l'importo assegnato alla Facoltà per il finanziamento di contratti a titolo oneroso per l'anno accademico 2011/2012. Si sottolinea, inoltre, che il compenso sopra riportato è comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione Universitaria.

### **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA GESTIONALE (5014)**

Il prof. Alberto Petroni, Presidente del CCSU in Ingegneria Gestionale, illustra le proposte formulate dallo stesso Consiglio di Corso di Studio finalizzate alla copertura di insegnamenti vacanti al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale,

mediante la stipula di contratti di insegnamento a titolo gratuito o oneroso. Vengono pertanto assunti i seguenti provvedimenti per l'anno accademico 2011/2012:

Complementi di logistica e supply chain management (6 CFU)

2011/337 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA GESTIONALE  
PROPOSTA DI CONFERIMENTO DIRETTO DI CONTRATTO DI  
INSEGNAMENTO AD ESPERTO DI ALTA QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL  
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO  
NEI CORSI DI STUDIO  
COMPLEMENTI DI LOGISTICA E SUPPLY CHAIN MANAGEMENT (6 CFU)  
A.A. 2011/2012 - DOTT. NICOLA PARADISO

Il Consiglio di Facoltà

- udita l'introduzione del Preside;
- richiamati lo Statuto e il Regolamento di Ateneo;
- visto il D.P.R. n. 382/1980;
- richiamata la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011 (Supplemento Ordinario);
- ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 luglio 2011, e il Senato Accademico, nella seduta del 21 luglio 2011, hanno provveduto ad approvare il Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- richiamato il D.R. n. 1299 del 1 settembre 2011 con cui si emana il Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010;
- tenuto conto, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, che l'Università, al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, può stipulare contratti di insegnamento annuali a titolo gratuito o oneroso, rinnovabili annualmente per un periodo massimo di 5 anni;
- preso atto che i suddetti contratti di insegnamento possono essere stipulati con dipendenti di altre amministrazioni, enti o imprese e con lavoratori autonomi in possesso di un reddito annuo lordo non inferiore a € 40.000,00;
- ricordato che i titolari di pensione possono stipulare esclusivamente contratti di insegnamento a titolo oneroso;
- tenuto conto che i contratti a titolo gratuito, ad eccezione di quelli stipulati nell'ambito di convenzioni con enti pubblici, non possono superare, nell'anno accademico, il 5% dell'organico dei Professori e Ricercatori di ruolo in servizio presso l'Università alla data del 31 dicembre dell'anno precedente;
- richiamata la deliberazione 2011/136 del Consiglio di Facoltà del 5 maggio 2011 con cui si definisce l'offerta formativa della Facoltà di Ingegneria per l'anno accademico 2011/2012;

- vista la deliberazione 2011/145 del Consiglio di Facoltà del 26 maggio 2011 con cui si approva il Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2011/2012;
- ricordato che il Senato Accademico, nella seduta del 14 giugno 2011, e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 giugno 2011, hanno approvato l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Parma per l'anno accademico 2011/2012;
- considerato che l'insegnamento di "Complementi di logistica e supply chain management" per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale risulta essere vacante per l'anno accademico 2011/2012 e preso atto delle correlate esigenze didattiche;
- ritenuto che, per la copertura del suddetto insegnamento, sia opportuno avvalersi della collaborazione di esperta/o di alta qualificazione in possesso di significativo curriculum scientifico o professionale, mediante la stipula di contratto di insegnamento a titolo oneroso;
- considerata la proposta avanzata dal CCSU in Ingegneria Gestionale, con cui si individua il dott. Nicola Paradiso come esperto di alta qualificazione in possesso di significativo curriculum scientifico o professionale;
- visto che, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo Statuto, la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale con l'incarico da affidare è effettuata dal Consiglio di Facoltà;
- udito l'intervento del prof. Alberto Petroni, Presidente del CCSU in Ingegneria Gestionale, il quale illustra il curriculum e la competenza specifica del dott. Paradiso, e sottopone all'attenzione del Consiglio di Facoltà la seguente proposta di valutazione, approvata all'unanimità dal medesimo CCSU;
 

"Il dott. Nicola Paradiso si è laureato in Giurisprudenza presso questa Università nel 1990. Ha svolto un'ampia attività professionale presso Cepim S.p.A., Interporto di Parma, svolgendo incarichi di responsabilità nell'ambito del sistema qualità, dei sistemi informativi, dell'organizzazione, nel marketing e nello sviluppo commerciale. Attualmente è Direttore Marketing & Sviluppo presso il Centro Padano Interscambio Merci Cepim S.p.A. di Parma. Nell'anno accademico 2008/2009 è stato docente a contratto di *Logistica industriale* per il Corso di Laurea In Ingegneria Gestionale presso questa Facoltà. Sulla base del curriculum presentato, dal quale si evince che il candidato è in possesso di specifica competenza e di adeguata qualificazione professionale e scientifica attinente il settore scientifico-disciplinare cui afferisce l'insegnamento in oggetto, nonché è in possesso di esperienza didattica nel settore di livello universitario, si ritiene opportuno avanzare proposta di conferimento diretto di incarico al dott. Paradiso per l'anno accademico 2011/2012";
- preso atto che il dott. Paradiso è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, in ordine alla stipula di contratti a titolo gratuito;
- verificata la congruità del curriculum scientifico o professionale del dott. Paradiso con l'incarico da attribuire e ritenuto che il docente abbia le credenziali necessarie a favorire l'inserimento degli allievi nel mondo del lavoro e delle professioni, fornendo loro le conoscenze opportune;
- considerato che il dott. Paradiso non ricopre attualmente alcun incarico incompatibile con la citata attività di docenza e che, allo stato attuale, non ha

superato il limite massimo di 12 CFU per contratti di insegnamento nell'anno accademico 2011/2012;

- sentito il parere favorevole del CCSU in Ingegneria Gestionale;
- dopo ampia ed approfondita discussione,

all'unanimità

propone, con il consenso dell'interessato, l'attribuzione per contratto a titolo gratuito dell'insegnamento di **“Complementi di logistica e supply chain management” (6 CFU)** - [cod. 1002278] per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale al **dott. Nicola Paradiso** per l'anno accademico 2011/2012, a norma del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, emanato ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, precisando che il dott. Paradiso dovrà assicurare lo svolgimento di un totale non inferiore alle 48 ore previste per l'insegnamento di “Complementi di logistica e supply chain management” (6 CFU), secondo l'orario deliberato dalla Facoltà e assicurare lo svolgimento dei relativi accertamenti della preparazione o esami.

#### **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA MECCANICA DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE (5017)**

Il prof. Roberto Montanari, Presidente del CCLM in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare, illustra le proposte formulate dallo stesso Consiglio di Corso di Studio finalizzate alla copertura di insegnamenti vacanti al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, mediante la stipula di contratti di insegnamento a titolo gratuito o oneroso. Vengono pertanto assunti i seguenti provvedimenti per l'anno accademico 2011/2012:

##### Impianti dell'industria alimentare (9 CFU)

2011/338 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA MECCANICA  
DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE  
PROPOSTA DI CONFERIMENTO DIRETTO DI CONTRATTO DI  
INSEGNAMENTO AD ESPERTO DI ALTA QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL  
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO  
NEI CORSI DI STUDIO  
IMPIANTI DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE (9 CFU) - A.A. 2011/2012  
PROF. ROBERTO RIZZO

Il Consiglio di Facoltà

- udita l'introduzione del Preside;
- richiamati lo Statuto e il Regolamento di Ateneo;
- visto il D.P.R. n. 382/1980;
- richiamata la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema



universitario”, pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011 (Supplemento Ordinario);

- ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 luglio 2011, e il Senato Accademico, nella seduta del 21 luglio 2011, hanno provveduto ad approvare il Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, ai sensi dell’art. 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- richiamato il D.R. n. 1299 del 1 settembre 2011 con cui si emana il Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell’art. 23 della Legge n. 240/2010;
- tenuto conto, ai sensi dell’art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, che l’Università, al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, può stipulare contratti di insegnamento annuali a titolo gratuito o oneroso, rinnovabili annualmente per un periodo massimo di 5 anni;
- preso atto che i suddetti contratti di insegnamento possono essere stipulati con dipendenti di altre amministrazioni, enti o imprese e con lavoratori autonomi in possesso di un reddito annuo lordo non inferiore a € 40.000,00;
- ricordato che i titolari di pensione possono stipulare esclusivamente contratti di insegnamento a titolo oneroso;
- tenuto conto che i contratti a titolo gratuito, ad eccezione di quelli stipulati nell’ambito di convenzioni con enti pubblici, non possono superare, nell’anno accademico, il 5% dell’organico dei Professori e Ricercatori di ruolo in servizio presso l’Università alla data del 31 dicembre dell’anno precedente;
- richiamata la deliberazione 2011/136 del Consiglio di Facoltà del 5 maggio 2011 con cui si definisce l’offerta formativa della Facoltà di Ingegneria per l’anno accademico 2011/2012;
- vista la deliberazione 2011/145 del Consiglio di Facoltà del 26 maggio 2011 con cui si approva il Manifesto degli Studi per l’anno accademico 2011/2012;
- ricordato che il Senato Accademico, nella seduta del 14 giugno 2011, e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 giugno 2011, hanno approvato l’offerta formativa dell’Università degli Studi di Parma per l’anno accademico 2011/2012;
- considerato che l’insegnamento di “Impianti dell’industria alimentare” per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica dell’Industria Alimentare risulta essere vacante per l’anno accademico 2011/2012 e preso atto delle correlate esigenze didattiche;
- ritenuto che, per la copertura del suddetto insegnamento, sia opportuno avvalersi della collaborazione di esperta/o di alta qualificazione in possesso di significativo curriculum scientifico o professionale, mediante la stipula di contratto di insegnamento a titolo oneroso;
- considerate le proposte avanzate dai CCLM in Ingegneria Meccanica dell’Industria Alimentare, con cui si individua il prof. Roberto Rizzo come esperto di alta qualificazione in possesso di significativo curriculum scientifico o professionale;
- visto che, nelle more dell’entrata in vigore del nuovo Statuto, la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale con l’incarico da affidare è effettuata dal Consiglio di Facoltà;

- udito l'intervento del prof. Roberto Montanari, Presidente del CCLM in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare, il quale illustra il curriculum e la competenza specifica del prof. Rizzo, e sottopone all'attenzione del Consiglio di Facoltà la seguente proposta di valutazione, approvata all'unanimità dal medesimo CCSU:
  - “Il prof. Rizzo, già professore di ruolo di prima fascia del S.S.D. ING-IND/17 Impianti industriali meccanici presso questa Facoltà dal 1° novembre 1999, è stato collocato in quiescenza, per raggiunti limiti di età, a decorrere dal 1° novembre scorso.
  - Sulla base del curriculum presentato, dal quale si evince che il candidato è in possesso di specifica competenza e di adeguata qualificazione professionale e scientifica attinente il settore scientifico-disciplinare cui afferisce l'insegnamento in oggetto, nonché è in possesso di esperienza didattica nel settore di livello universitario, si ritiene opportuno avanzare proposta di conferimento diretto di incarico al prof. Rizzo per l'anno accademico 2011/2012”;
- preso atto che il prof. Rizzo è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, in ordine alla stipula di contratti a titolo oneroso;
- verificata la congruità del curriculum scientifico o professionale del prof. Rizzo con l'incarico da attribuire e ritenuto che il docente abbia le credenziali necessarie a favorire l'inserimento degli allievi nel mondo del lavoro e delle professioni, fornendo loro le conoscenze opportune;
- considerato che il prof. Rizzo non ricopre attualmente alcun incarico incompatibile con la citata attività di docenza e che, allo stato attuale, non ha superato il limite massimo di 12 CFU per contratti di insegnamento nell'anno accademico 2011/2012;
- visto il Decreto Ministeriale n. 313 del 21 luglio 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2011, con cui si prevede, in applicazione dell'art. 23, comma 2, della Legge 240/2010, che il trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento sia determinato nei limiti delle disponibilità di bilancio tra un minimo di € 25,00 e un massimo di € 100,00 per ciascuna ora di insegnamento, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;
- richiamate le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico rispettivamente nelle sedute del 20 luglio 2011 e del 21 luglio 2011, con cui si attribuisce alla Facoltà di Ingegneria l'importo lordo di € 21.200,00 per il finanziamento di contratti a titolo oneroso per l'anno accademico 2011/2012;
- preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 7 settembre 2011 e del 13 settembre 2011, hanno stabilito che il trattamento economico spettante ai titolari di contratti per attività di insegnamento possa variare da € 18,00 a € 28,00 orari (oltre gli oneri a carico dell'amministrazione), in base alle necessità delle Facoltà e delle caratteristiche dei corsi da svolgere;
- vista la Rett. prot. n. 30592 del 4 ottobre 2011 con cui si invia la tabella riportante le fasce di costo da utilizzare per la definizione della spesa inerente i contratti di insegnamento retribuibili;
- preso atto del D.R. n. 1521 del 21 ottobre 2011 con cui si assegna alla Facoltà di Ingegneria la somma aggiuntiva di € 5.000,00 al fine di sopperire alle effettive difficoltà di copertura dei corsi mediante la stipula di contratti a titolo oneroso;

- sentito il parere favorevole del CCLM in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare;
- dopo ampia ed approfondita discussione,

all'unanimità

propone, con il consenso dell'interessato, l'attribuzione per contratto a titolo oneroso dell'insegnamento di **"Impianti dell'industria alimentare" (9 CFU) - [cod. 12472]** per il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare al **prof. Roberto Rizzo** per l'anno accademico 2011/2012, a norma del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, emanato ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, precisando che:

- il prof. Rizzo dovrà assicurare lo svolgimento di un totale non inferiore alle 72 ore previste per l'insegnamento di "Impianti dell'industria alimentare" (9 CFU), secondo l'orario deliberato dalla Facoltà e assicurare lo svolgimento dei relativi accertamenti della preparazione o esami;
- al prof. Rizzo venga corrisposto un compenso lordo per l'intero corso (72 ore) pari ad € 1.652,40;
- che il relativo onere vada a gravare sui fondi d'Ateneo (titolo, categoria, capitolo 01/02/01) per gli insegnamenti del primo anno, secondo periodo didattico, del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare, anno accademico 2011/2012.

Si precisa, in riferimento agli estratti dai registri dei verbali del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 20 luglio 2011 e del 21 luglio 2011, nonché al successivo D.R. n. 1521 del 21 ottobre 2011, che l'onere a carico dell'Ateneo non eccede l'importo assegnato alla Facoltà per il finanziamento di contratti a titolo oneroso per l'anno accademico 2011/2012. Si precisa, inoltre, che il compenso sopra riportato è comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione Universitaria.

***c) Conferimento di contratto a norma del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio***

Il Preside ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 luglio 2011, e il Senato Accademico, nella seduta del 21 luglio 2011, hanno provveduto ad approvare il Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, successivamente emanato con D.R. n. 1299 del 1 settembre 2011.

Evidenzia, come previsto dagli artt. 6 e 7 del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, che è possibile stipulare contratti a titolo oneroso con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali al fine di fare fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative. I contratti sono stipulati dal Rettore, su proposta delle competenti strutture didattiche di Ateneo, previa approvazione del Senato Accademico ed a seguito di espletamento di procedure di valutazione comparativa. Con delibera del Consiglio della struttura didattica competente saranno

approvati gli atti relativi alla procedura di selezione, nonché la graduatoria di merito e il conferimento del contratto di insegnamento al primo in graduatoria.

Il Preside riferisce che costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione:

- l'attinenza della professionalità del candidato ai contenuti specifici dell'insegnamento desumibile dal curriculum scientifico o professionale;
- le pubblicazioni e la loro pertinenza ai contenuti dell'insegnamento;
- i titoli posseduti (laurea, dottorato di ricerca, master specifici, assegni di ricerca);
- l'attività didattica già maturata in ambito accademico.

Costituiscono in ogni caso titolo preferenziale ai fini della selezione il possesso del titolo di Dottore di Ricerca, della Specializzazione medica, dell'abilitazione ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero.

Le domande di partecipazione devono essere presentate alla struttura didattica competente che ha attivato la procedura: tale struttura può nominare una commissione i cui membri sono individuati tra i professori ed i ricercatori aventi competenze attinenti all'insegnamento cui il contratto di insegnamento si riferisce; in alternativa, la valutazione comparativa è effettuata dal Consiglio della struttura medesima.

Rammenta che il Consiglio di questa Facoltà, con deliberazione 2011/245 del 13 settembre 2011 ha individuato, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo Statuto, il Consiglio di Facoltà come organo preposto alla valutazione comparativa delle domande per l'attribuzione di contratti di insegnamento, approvando, in ordine di priorità, i seguenti elementi ai fini della comparazione delle domande per l'attribuzione di contratti di insegnamento presentate per l'anno accademico 2011/2012, a norma dell'art. 7 del Regolamento citato:

1. competenza scientifica e/o professionale documentata dal curriculum e da eventuali pubblicazioni (punteggio max 50/100);
2. esperienza didattica nel settore di livello universitario (punteggio max 30/100);
3. continuità didattica (punteggio max 20/100).

Il Preside ricorda che nella seduta del Consiglio di Facoltà del 27 ottobre 2011 si era provveduto ad applicare gli artt. 6 e 7 del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio per l'insegnamento ufficiale dell'anno accademico 2011/2012 sotto riportato, procedendo all'espletamento di bando per procedure di valutazione comparativa per il conferimento del contratto di insegnamento:

#### **CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE**

<b>Insegnamento</b>	<b>S.S.D.</b>	<b>CFU</b>	<b>ORE</b>	<b>Compenso lordo</b>
Architettura tecnica	ICAR/10	9	72	€ 1.643,76

Il Preside, in data 27 ottobre 2011, ha provveduto ad emanare il bando suddetto, fissando in giorni otto la decorrenza dei termini per presentare istanza per il conferimento degli incarichi di docenza esterna. Decorsi i termini stabiliti dal bando, è

necessario che il Consiglio proceda all'esame delle domande pervenute ed all'attribuzione del contratto relativo all'insegnamento sopra indicato.

Richiama, infine, le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico rispettivamente nelle sedute del 20 luglio 2011 e del 21 luglio 2011, con cui si attribuisce alla Facoltà di Ingegneria l'importo lordo di € 21.200,00 per il finanziamento di contratti a titolo oneroso per l'anno accademico 2011/2012, nonché il D.R. n. 1521 del 21 ottobre 2011 con cui si assegna alla Facoltà di Ingegneria la somma aggiuntiva di € 5.000,00 al fine di sopperire alle effettive difficoltà di copertura dei corsi mediante la stipula di contratti a titolo oneroso, sottolineando che:

- √ con Decreto Ministeriale n. 313 del 21 luglio 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2011, è stato previsto, in applicazione dell'art. 23, comma 2, della Legge 240/2010, che il trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento sia determinato nei limiti delle disponibilità di bilancio tra un minimo di € 25,00 e un massimo di € 100,00 per ciascuna ora di insegnamento, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;
- √ il compenso lordo minimo spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento, per i quali è stata prevista l'emanazione di apposita procedura di valutazione comparativa, è pari a € 31,88, importo comprensivo della rivalutazione prevista dal 1° gennaio 2012, anno di effettiva erogazione del compenso.

### **CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (3007)**

#### Architettura tecnica (9 CFU)

Il Preside:

- richiama la normativa sulle modalità di valutazione prevista dal Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, emanato con D.R. n. 1299 del 1 settembre 2011;
- ricorda che il Consiglio di questa Facoltà, con deliberazione 2011/245 del 13 settembre 2011 ha individuato, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo Statuto, il Consiglio di Facoltà come organo preposto alla valutazione comparativa delle domande per l'attribuzione di contratti di insegnamento;
- evidenzia, in ordine di priorità, i seguenti elementi ai fini della comparazione delle domande per l'attribuzione di contratti di insegnamento presentate per l'anno accademico 2011/2012, a norma dell'art. 7 del suddetto Regolamento, approvati dal Consiglio di questa Facoltà nella seduta del 13 settembre 2011:
  1. competenza scientifica e/o professionale documentata dal curriculum e da eventuali pubblicazioni (punteggio max 50/100);
  2. esperienza didattica nel settore di livello universitario (punteggio max 30/100);
  3. continuità didattica (punteggio max 20/100);
- informa che è pervenuta la sola domanda dell'ing. Francesco Fulvi (prot. n. 1621 del 2 novembre 2011);

- o illustra, sulla base della domanda pervenuta, il curriculum e la competenza specifica del candidato, riferendoli ai parametri di valutazione appena richiamati, e sottopone all'attenzione del Consiglio la seguente proposta di valutazione, approvata all'unanimità dal CCSU in Ingegneria Informatica:

“L'ing. Francesco Fulvi si è laureato in Ingegneria Edile presso l'Università degli Studi di Bologna nell'anno 2000. Si è altresì laureato in Scienze dell'Architettura presso questa Università nell'anno 2005. Nel 2000 ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere; è iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Parma dal 2001.

Negli anni accademici 2009/2010 e 2010/2011 è stato docente a contratto dell'insegnamento di *Laboratorio progettuale di architettura e composizione architettonica III* presso l'Università degli Studi di Bologna.

Dal 2001 svolge attività di supporto didattico nell'ambito di insegnamenti riconducibili all'architettura sostenibile presso le Facoltà di Ingegneria delle Università degli Studi di Bologna e di Parma e presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Parma. Ha approfondito tematiche di ricerca riconducibili all'insegnamento di *Architettura tecnica*.

La specifica qualificazione dell'ing. Fulvi soddisfa pienamente i parametri di cui sopra”.

Sulla base di quanto sopra esposto, viene stabilita la seguente graduatoria di idoneità dei candidati:

INSEGNAMENTO	CANDIDATI	PARAM. 1	PARAM. 2	PARAM. 3	TOTALE
Architettura tecnica (S.S.D. ICAR/10 - 9 CFU)	1) Fulvi	30/50	20/30	5/20	55/100

Segue una approfondita valutazione dei documenti e della domanda da parte del Consiglio, al termine della quale viene assunta la seguente deliberazione:

2011/339 CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE  
 CONFERIMENTO DI CONTRATTO A NORMA DEL REGOLAMENTO PER LA  
 DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO NEI CORSI DI STUDIO  
 ARCHITETTURA TECNICA (9 CFU) - A.A. 2011/2012  
 ING. FRANCESCO FULVI

Il Consiglio di Facoltà

- visto il bando per il conferimento di incarichi di docenza esterna emanato dal Preside in data 27 ottobre 2011 per l'insegnamento di “Architettura tecnica” (9 CFU) per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per l'anno accademico 2011/2012;
- richiamata la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011 (Supplemento Ordinario);

- ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 luglio 2011, e il Senato Accademico, nella seduta del 21 luglio 2011, hanno provveduto ad approvare il Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- richiamato il D.R. n. 1299 del 1 settembre 2011 con cui si emana il Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010;
- tenuto conto, ai sensi degli art. 6 e 7 del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, che è possibile, per fare fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative, stipulare contratti a titolo oneroso con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, previo espletamento di procedure di valutazione comparativa bandite dalle strutture didattiche competenti;
- visto il Decreto Ministeriale n. 313 del 21 luglio 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2011, con cui si prevede, in applicazione dell'art. 23, comma 2, della Legge 240/2010, che il trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento sia determinato nei limiti delle disponibilità di bilancio tra un minimo di € 25,00 e un massimo di € 100,00 per ciascuna ora di insegnamento, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;
- considerato che il compenso lordo minimo spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento, per i quali è stata prevista l'emanazione di apposita procedura di valutazione comparativa, è pari a € 31,88, importo comprensivo della rivalutazione prevista dal 1° gennaio 2012, anno di effettiva erogazione del compenso;
- richiamate le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico rispettivamente nelle sedute del 20 luglio 2011 e del 21 luglio 2011, con cui si attribuisce alla Facoltà di Ingegneria l'importo lordo di € 21.200,00 per il finanziamento di contratti a titolo oneroso per l'anno accademico 2011/2012;
- preso atto del D.R. n. 1521 del 21 ottobre 2011 con cui si assegna alla Facoltà di Ingegneria la somma aggiuntiva di € 5.000,00 al fine di sopperire alle effettive difficoltà di copertura dei corsi mediante la stipula di contratti a titolo oneroso;
- richiamata la deliberazione 2011/245 del Consiglio di Facoltà del 13 settembre 2011 con cui si individua, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo Statuto, il Consiglio di Facoltà come organo preposto alla valutazione comparativa delle domande per l'attribuzione di contratti di insegnamento, adottando opportuni parametri per la comparazione delle domande per l'attribuzione di contratti di insegnamento presentate per l'anno accademico 2011/2012;
- preso atto della graduatoria di idoneità dei candidati;
- vista la documentazione presentata dall'ing. Francesco Fulvi ed agli atti dell'Ufficio di Presidenza;
- preso atto della dichiarazione rilasciata dall'ing. Fulvi con cui si attesta di essere in possesso di una adeguata qualificazione professionale e scientifica attinente il settore scientifico-disciplinare cui afferisce l'insegnamento in oggetto;
- considerato che l'ing. Fulvi non ricopre attualmente alcun incarico incompatibile con la citata attività di docenza, a norma del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio;
- tenuto conto dell'importanza che riveste l'insegnamento di "Architettura tecnica" nell'ambito del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale;
- sentito il parere favorevole del CCSU in Ingegneria Civile e Ambientale;

- dopo ampia ed approfondita discussione e valutazione dei documenti e della domanda presentati,

all'unanimità

- approva gli atti e la graduatoria sopra riportata relativi alla procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento, tramite contratto, dell'insegnamento di **“Architettura tecnica” (S.S.D. ICAR/10 - 9 CFU - cod. 13148)** per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per l'anno accademico 2011/2012;
- propone l'attribuzione per contratto del suddetto insegnamento all'**ing. Francesco Fulvi** per l'anno accademico 2011/2012, ai sensi del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, emanato con D.R. n. 1299 del 1 settembre 2011, precisando che:
  - l'ing. Fulvi dovrà assicurare lo svolgimento di un totale non inferiore alle 72 ore previste per l'insegnamento di “Architettura tecnica” (9 CFU), secondo l'orario deliberato dalla Facoltà e assicurare lo svolgimento dei relativi accertamenti della preparazione o esami;
  - all'ing. Fulvi venga corrisposto un compenso lordo per l'intero corso (9 CFU) pari ad € 2.295,36, conformemente a quanto indicato in premessa;
  - che il relativo onere vada a gravare sui fondi d'Ateneo (titolo, categoria, capitolo 01/02/03) per gli insegnamenti del terzo anno, secondo periodo didattico, del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale, anno accademico 2011/2012.

#### ***d) Richiesta di emanazione di bandi per contratti di insegnamento (personale esterno)***

Il Preside comunica, ai sensi degli art. 6 e 7 del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, che è possibile, per fare fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative, stipulare contratti a titolo oneroso con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

I suddetti contratti sono stipulati dal Rettore, su proposta delle competenti strutture didattiche di Ateneo, previa approvazione del Senato Accademico ed a seguito di espletamento di procedure di valutazione comparativa.

Con delibera del Consiglio della struttura didattica competente saranno approvati gli atti relativi alla procedura di selezione, nonché la graduatoria di merito e il conferimento del contratto di insegnamento al primo in graduatoria.

Il Preside ricorda che i bandi devono indicare i criteri di valutazione dei candidati, le modalità di presentazione delle domande, i termini di scadenza (non inferiore a sette giorni lavorativi), nonché i criteri e le modalità della valutazione comparativa dei candidati, con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere, le modalità di pubblicazione della graduatoria ed i termini per proporre eventuale ricorso.



Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione:

- l'attinenza della professionalità del candidato ai contenuti specifici dell'insegnamento desumibile dal curriculum scientifico o professionale;
- le pubblicazioni e la loro pertinenza ai contenuti dell'insegnamento;
- i titoli posseduti (laurea, dottorato di ricerca, master specifici, assegni di ricerca);
- l'attività didattica già maturata in ambito accademico.

Costituiscono in ogni caso titolo preferenziale ai fini della selezione il possesso del titolo di Dottore di Ricerca, della Specializzazione medica, dell'abilitazione ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero.

Le domande di partecipazione devono essere presentate alla struttura didattica competente che ha attivato la procedura: tale struttura può nominare una commissione i cui membri sono individuati tra i professori ed i ricercatori aventi competenze attinenti all'insegnamento cui il contratto di insegnamento si riferisce; in alternativa, la valutazione comparativa è effettuata dal Consiglio della struttura medesima.

La commissione o il Consiglio della struttura, al termine della valutazione comparativa, redigerà apposita relazione sulla base dei criteri di valutazione preventivamente stabiliti nel bando, contenente i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Con delibera del Consiglio della struttura didattica competente saranno approvati gli atti relativi alla procedura di selezione, nonché la graduatoria di merito e il conferimento del contratto di insegnamento al primo in graduatoria.

Da sottolineare come, ai sensi dell'art. 25 della Legge 724/1994, non possono essere destinatari degli incarichi di cui al succitato regolamento coloro che siano cessati per volontarie dimissioni dal servizio presso l'Università degli Studi di Parma e coloro che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro ente pubblico o privato, che abbiano avuto con l'Università di Parma rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione. Ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 non possono essere conferiti incarichi di insegnamento a coloro i quali abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che propone il conferimento ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Come in passato, per i dipendenti di pubbliche amministrazioni l'Università potrà procedere alla stipula del contratto previo rilascio da parte dell'amministrazione di appartenenza del necessario nulla osta ai sensi della normativa vigente.

Si precisa, infine, che i dottorandi di ricerca non possono essere titolari di incarichi di insegnamento secondo le modalità previste dal conferimento diretto ad esperti di alta qualificazione.

Pertanto, il Preside propone di attivare la procedura di valutazione comparativa per il conferimento di contratti per la copertura di insegnamenti nei corsi di studio, conformemente al Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, attualmente in fase di emanazione. Il Preside invita quindi i Presidenti dei CCSU in Ingegneria ad elencare gli insegnamenti per i quali richiedere l'attivazione delle

procedure pubbliche per il conferimento degli incarichi di docenza esterna ai sensi del citato Regolamento per l'anno accademico 2011/2012.

Dopo discussione viene adottata la seguente deliberazione:

2011/340   CORSI DI STUDIO IN INGEGNERIA - ANNO ACCADEMICO 2011/2012  
APPROVAZIONE BANDO PER PROCEDURE DI VALUTAZIONE  
COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI CONTRATTI DI  
INSEGNAMENTO AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI  
CONTRATTI DI INSEGNAMENTO NEI CORSI DI STUDIO

#### Il Consiglio di Facoltà

- udita l'introduzione del Preside;
- richiamati lo Statuto e il Regolamento di Ateneo;
- visto il D.P.R. n. 382/1980;
- richiamata la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011 (Supplemento Ordinario);
- richiamata la deliberazione 2011/136 del Consiglio di Facoltà del 5 maggio 2011 con cui si definisce l'offerta formativa della Facoltà di Ingegneria per l'anno accademico 2011/2012;
- vista la deliberazione 2011/145 del Consiglio di Facoltà del 26 maggio 2011 con cui si approva il Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2011/2012;
- ricordato che il Senato Accademico, nella seduta del 14 giugno 2011, e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 giugno 2011, hanno approvato l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Parma per l'anno accademico 2011/2012;
- richiamati gli insegnamenti dei corsi di studio per i quali è necessario adottare provvedimenti di copertura per l'anno accademico 2011/2012, individuati nella seduta del Consiglio di Facoltà del 23 giugno 2011;
- considerate le deliberazioni già adottate dal Consiglio di Facoltà in relazione all'erogazione di insegnamenti integrati per i corsi di studio in Ingegneria;
- preso atto delle deliberazioni già adottate dal Consiglio di Facoltà relative all'adozione, per l'anno accademico 2011/2012, di avvalenze e mutazioni tra insegnamenti dei corsi di studio in Ingegneria;
- ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 luglio 2011, e il Senato Accademico, nella seduta del 21 luglio 2011, hanno provveduto ad approvare il Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- richiamato il D.R. n. 1299 del 1 settembre 2011 con cui si emana il Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010;
- tenuto conto, ai sensi degli art. 6 e 7 del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio, che è possibile, per fare fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative, stipulare contratti a titolo oneroso con soggetti in

- possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, previo espletamento di procedure di valutazione comparativa bandite dalle strutture didattiche competenti;
- preso atto che i bandi devono indicare i criteri di valutazione dei candidati, le modalità di presentazione delle domande, i termini di scadenza (non inferiore a sette giorni lavorativi), nonché i criteri e le modalità della valutazione comparativa dei candidati, con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere, le modalità di pubblicazione della graduatoria ed i termini per proporre eventuale ricorso;
  - visto il Decreto Ministeriale n. 313 del 21 luglio 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2011, con cui si prevede, in applicazione dell'art. 23, comma 2, della Legge 240/2010, che il trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento sia determinato nei limiti delle disponibilità di bilancio tra un minimo di € 25,00 e un massimo di € 100,00 per ciascuna ora di insegnamento, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;
  - considerato che il compenso lordo minimo spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento, per i quali è stata prevista l'emanazione di apposita procedura di valutazione comparativa, è pari a € 31,88, importo comprensivo della rivalutazione prevista dal 1° gennaio 2012, anno di effettiva erogazione del compenso;
  - richiamate le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico rispettivamente nelle sedute del 20 luglio 2011 e del 21 luglio 2011, con cui si attribuisce alla Facoltà di Ingegneria l'importo lordo di € 21.200,00 per il finanziamento di contratti a titolo oneroso per l'anno accademico 2011/2012;
  - vista la deliberazione 2011/245 del Consiglio di Facoltà del 13 settembre 2011 con cui si definiscono i criteri per la comparazione delle domande per l'attribuzione di contratti di insegnamento presentate per l'anno accademico 2011/2012;
  - preso atto del D.R. n. 1521 del 21 ottobre 2011 con cui si assegna alla Facoltà di Ingegneria la somma aggiuntiva di € 5.000,00 al fine di sopperire alle effettive difficoltà di copertura dei corsi mediante la stipula di contratti a titolo oneroso;
  - vista l'impossibilità di altre modalità di copertura;
  - ravvisata la necessità di procedere all'attivazione della procedura di valutazione comparativa per il conferimento di contratti per la copertura di insegnamenti nei corsi di studio per l'anno accademico 2011/2012;
  - sentite le proposte dei CCSU e dei CCLM, ove espresse;
  - dopo ampia ed approfondita discussione,

all'unanimità delibera

di applicare gli artt. 6 e 7 del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio per gli insegnamenti ufficiali dell'anno accademico 2011/2012 sotto riportati, procedendo all'espletamento di **bando per procedure di valutazione comparativa per il conferimento di contratti di insegnamento**, fissando in giorni otto il termine di scadenza per la presentazione delle domande con decorrenza dei termini dal giorno della pubblicazione nel sito istituzionale dell'Università degli Studi di Parma:

#### **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA CIVILE**

<b>Insegnamento</b>	<b>S.S.D.</b>	<b>CFU</b>	<b>ORE</b>	<b>Compenso lordo</b>
Cantieri e sicurezza	ICAR/04	6	48	€ 1.530,24

Laboratorio di controlli sui materiali stradali e sperimentazione	ICAR/04	3	24	€ 765,12
Laboratorio di misure e controlli idraulici	ICAR/01	3	24	€ 765,12

### **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA GESTIONALE**

<b>Insegnamento</b>	<b>S.S.D.</b>	<b>CFU</b>	<b>ORE</b>	<b>Compenso lordo</b>
Tecnologie dell'integrazione aziendale	ING-IND/16	6	48	€ 1.530,24

Si precisa, in riferimento agli estratti dai registri dei verbali del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 20 luglio 2011 e del 21 luglio 2011, nonché al successivo D.R. n. 1521 del 21 ottobre 2011, che l'onere a carico dell'Ateneo non eccede l'importo assegnato alla Facoltà per il finanziamento di contratti a titolo oneroso per l'anno accademico 2011/2012. Si precisa, inoltre, che i compensi sopra riportati sono comprensivi degli oneri a carico dell'Amministrazione Universitaria.

#### ***e) Richiesta di emanazione di bando per incarichi di insegnamento (personale strutturato)***

Il Preside invita i Presidenti dei CCSU ad elencare gli insegnamenti per i quali richiedere il bando per incarichi di insegnamento, ai sensi dell'art. 114 del D.P.R. 382/80 così come modificato dall'art. 1 della legge 14 gennaio 1999, n. 4, per l'anno accademico 2011/2012.

Dopo discussione viene adottata la seguente deliberazione:

2011/341      CORSI DI STUDIO IN INGEGNERIA  
RICHIESTA DI BANDO PER INCARICHI DI INSEGNAMENTO  
ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Il Consiglio di Facoltà

- udita l'introduzione del Preside;
- visto l'art. 114 del D.P.R. 382/80 così come modificato dall'art. 1 della legge 14 gennaio 1999, n. 4;
- richiamata la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011 (Supplemento Ordinario);
- richiamata la deliberazione 2011/136 del Consiglio di Facoltà del 5 maggio 2011 con cui si definisce l'offerta formativa della Facoltà di Ingegneria per l'anno accademico 2011/2012;
- vista la deliberazione 2011/145 del Consiglio di Facoltà del 26 maggio 2011 con cui si approva il Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2011/2012;
- ricordato che il Senato Accademico, nella seduta del 14 giugno 2011, e il Consiglio di

Amministrazione, nella seduta del 15 giugno 2011, hanno approvato l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Parma per l'anno accademico 2011/2012;

- richiamati gli insegnamenti dei corsi di studio per i quali è necessario adottare provvedimenti di copertura per l'anno accademico 2011/2012, individuati nella seduta del Consiglio di Facoltà del 23 giugno 2011;
- considerate le deliberazioni già adottate dal Consiglio di Facoltà in relazione all'erogazione di insegnamenti integrati per i corsi di studio in Ingegneria;
- preso atto delle deliberazioni già adottate dal Consiglio di Facoltà relative all'adozione, per l'anno accademico 2011/2012, di avvalenze e mutuaioni tra insegnamenti dei corsi di studio in Ingegneria;
- vista l'impossibilità di altre modalità di copertura;
- richiamata la deliberazione 2009/186 del Consiglio di Facoltà del 23 luglio 2009 con cui si eroga, per esigenze didattiche, l'insegnamento di "Scienza e tecnologia alimentare" (9 CFU - S.S.D. AGR/15), sotto forma di un insegnamento integrato composto dai moduli di "Scienza e tecnologia alimentare" (1° modulo - 5 CFU) [S.S.D. AGR/15] e "Scienza e tecnologia alimentare" (2° modulo - 4 CFU) [S.S.D. AGR/15] per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare, a partire dall'anno accademico 2009/2010;
- ravvisata la necessità di procedere all'attivazione delle procedure pubbliche per il conferimento di incarichi di insegnamento per l'anno accademico 2011/2012;
- sentite le proposte dei CCSU e dei CCLM, ove espresse;
- dopo ampia ed approfondita discussione,

all'unanimità delibera

- di applicare il D.P.R. 382/80 e la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 per i sottoelencati insegnamenti dell'anno accademico 2011/2012, procedendo alla relativa copertura mediante **bando di incarichi di insegnamento**:

#### **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA INFORMATICA**

<b>Disciplina</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore</b>
Sistemi embedded	ING-INF/05	6	48

#### **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA MECCANICA DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE**

<b>Disciplina</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore</b>
Scienza e tecnologia alimentare (2° modulo)	AGR/15	4	32

- di chiedere pertanto al Magnifico Rettore di provvedere all'emanazione del bando relativo ai succitati incarichi di insegnamento per corsi di studio in Ingegneria, fissando in giorni otto il termine di scadenza per la presentazione delle domande con decorrenza dei termini dal giorno dell'affissione all'albo dell'Università degli Studi di Parma.

Si evidenzia che dovrà essere prevista la retribuzione aggiuntiva, a norma dell'art. 6,

comma 4, della Legge 240/2010, qualora a seguito dell'espletamento del bando dovessero essere attribuiti incarichi di insegnamento a Ricercatori Universitari.

**11) Relazioni triennali sulle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai Ricercatori Universitari Massimo Bertozzi, Barbara Bigliardi, Chiara Massera, Monica Mordonini, Enrica Riva, Marco Silvestri, Alessandro Tasora e Luca Veltri**

Ing. Massimo Bertozzi

Il Preside dà lettura della relazione (prot. n. 1686 del 21 novembre 2011) prevista dall'art. 33 del D.P.R. 382/80 e dall'art. 6, comma 14, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dall'ing. Massimo Bertozzi, Ricercatore Universitario confermato del S.S.D. ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni (Macrosettore 09/H Ingegneria informatica – Settore 09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni) presso questa Facoltà, nel triennio compreso tra il 1 novembre 2008 e il 31 ottobre 2011.

Ricorda che i ricercatori universitari sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli artt. 36 e 38 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Il prof. Franceschini, Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, informa che, afferendo l'ing. Bertozzi al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, il Consiglio di tale Dipartimento, nella seduta del 22 novembre 2011, ha espresso unanime giudizio pienamente positivo in merito al lavoro scientifico svolto dal ricercatore stesso nel citato triennio.

Il prof. Conte, Presidente del CCSU in Ingegneria Informatica, comunica il parere pienamente positivo espresso dallo stesso Consiglio nella seduta del 14 dicembre 2011, relativamente all'attività didattica svolta dall'ing. Bertozzi.

In conclusione viene adottata la seguente deliberazione:

2011/342    RELAZIONE TRIENNALE SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE, DI RICERCA E  
                  GESTIONALI SVOLTE DALL'ING. MASSIMO BERTOZZI  
                  RICERCATORE UNIVERSITARIO CONFERMATO

Il Consiglio di Facoltà

- visto l'art. 33 del D.P.R. 382/80;
- richiamato l'art. 6, comma 14, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto: "Norme in materia di organizzazione delle università di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- sulla base dei pareri espressi dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e dal CCSU in Ingegneria Informatica;

– udita la relazione letta dal Preside ed allegata al presente verbale (allegato C);

all'unanimità

esprime giudizio pienamente positivo sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dall'**ing. Massimo Bertozzi** nel triennio 01/11/2008 – 31/10/2011.

Ing. Barbara Bigliardi

Esce l'ing. Bigliardi.

Il Preside dà lettura della relazione (prot. n. 1718 del 29 novembre 2011) prevista dall'art. 33 del D.P.R. 382/80 e dall'art. 6, comma 14, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dall'ing. Barbara Bigliardi, Ricercatore Universitario confermato del S.S.D. ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale (Macrosettore 09/B Ingegneria manifatturiera, impiantistica e gestionale – Settore 09/B3 Ingegneria economico-gestionale) presso questa Facoltà, nel triennio compreso tra il 1 novembre 2008 e il 31 ottobre 2011.

Ricorda che i ricercatori universitari sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli artt. 36 e 38 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Il prof. Garziera, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale, informa che, afferendo l'ing. Bigliardi al Dipartimento di Ingegneria Industriale, il Consiglio di tale Dipartimento, nella seduta del 30 novembre 2011, ha espresso unanime vivo apprezzamento ed ampia soddisfazione in merito al lavoro scientifico svolto dal ricercatore stesso nel citato triennio.

Il prof. Nicoletto, Presidente del CCSU in Ingegneria Meccanica, e il prof. Petroni, Presidente del CCSU in Ingegneria Gestionale, comunicano i pareri pienamente positivi espressi dai relativi Consigli nella seduta congiunta del 13 dicembre 2011, relativamente all'attività didattica svolta dall'ing. Bigliardi.

Parimenti il prof. Menozzi, Presidente del CCSU in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni, comunica il parere pienamente positivo espresso dallo stesso Consiglio nella seduta del 14 dicembre 2011, relativamente all'attività didattica svolta dall'ing. Bigliardi.

In conclusione viene adottata la seguente deliberazione:

2011/343    RELAZIONE TRIENNALE SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE, DI RICERCA E  
                  GESTIONALI SVOLTE DALL'ING. BARBARA BIGLIARDI  
                  RICERCATORE UNIVERSITARIO CONFERMATO

Il Consiglio di Facoltà

- visto l'art. 33 del D.P.R. 382/80;
- richiamato l'art. 6, comma 14, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto: "Norme in materia di organizzazione delle università di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- sulla base dei pareri espressi dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale e dai CCSU in Ingegneria Gestionale, Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni e Ingegneria Meccanica;
- udita la relazione letta dal Preside ed allegata al presente verbale (allegato D);

all'unanimità

esprime giudizio pienamente positivo sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dall'**ing. Barbara Bigliardi** nel triennio 01/11/2008 – 31/10/2011.

Rientra l'ing. Bigliardi.

Dott.ssa Chiara Massera

Il Preside dà lettura della relazione (prot. n. 1696 del 23 novembre 2011) prevista dall'art. 33 del D.P.R. 382/80 e dall'art. 6, comma 14, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dalla dott.ssa Chiara Massera, Ricercatore Universitario confermato del S.S.D. CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie (Macrosettore 03/B Inorganico, tecnologico – Settore 03/B2 Fondamenti chimici delle tecnologie) presso questa Facoltà, nel triennio compreso tra il 1 novembre 2008 e il 31 ottobre 2011.

Ricorda che i ricercatori universitari sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli artt. 36 e 38 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Il prof. Ugozzoli, Professore di ruolo di prima fascia del S.S.D. CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie presso questa Facoltà, riferisce che il Dipartimento di Chimica Generale ed Inorganica, Chimica Analitica, Chimica Fisica, nella seduta del 28 novembre 2011, ha espresso unanime parere pienamente favorevole in merito al lavoro scientifico, giudicato di alto livello, svolto dal ricercatore nel citato triennio.

La prof.ssa Tanda, Presidente del CCLM in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, comunica il parere pienamente positivo espresso dallo stesso Consiglio nella seduta del 14 dicembre 2011, relativamente all'attività didattica svolta dalla dott.ssa Massera.

In conclusione viene adottata la seguente deliberazione:

2011/344    RELAZIONE TRIENNALE SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE, DI RICERCA E  
GESTIONALI SVOLTE DALLA DOTT.SSA CHIARA MASSERA



## RICERCATORE UNIVERSITARIO CONFERMATO

### Il Consiglio di Facoltà

- visto l'art. 33 del D.P.R. 382/80;
- richiamato l'art. 6, comma 14, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto: "Norme in materia di organizzazione delle università di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- sulla base dei pareri espressi dal Consiglio di Dipartimento di Chimica Generale ed Inorganica, Chimica Analitica, Chimica Fisica e dal CCLM in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;
- udita la relazione letta dal Preside ed allegata al presente verbale (allegato E);

all'unanimità

esprime giudizio pienamente positivo sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dalla **dott.ssa Chiara Massera** nel triennio 01/11/2008 – 31/10/2011.

#### Ing. Monica Mordonini

Il Preside dà lettura della relazione (prot. n. 1683 del 18 novembre 2011) prevista dall'art. 33 del D.P.R. 382/80 e dall'art. 6, comma 14, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dall'ing. Monica Mordonini, Ricercatore Universitario confermato del S.S.D. ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni (Macrosettore 09/H Ingegneria informatica – Settore 09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni) presso questa Facoltà, nel triennio compreso tra il 1 novembre 2008 e il 31 ottobre 2011.

Ricorda che i ricercatori universitari sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli artt. 36 e 38 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Il prof. Franceschini, Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, informa che, afferendo l'ing. Mordonini al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, il Consiglio di tale Dipartimento, nella seduta del 22 novembre 2011, ha espresso un giudizio pienamente positivo in merito al lavoro scientifico svolto dal ricercatore stesso nel citato triennio.

Il prof. Conte, Presidente del CCSU in Ingegneria Informatica, comunica il parere pienamente positivo espresso dallo stesso Consiglio nella seduta del 14 dicembre 2011, relativamente all'attività didattica svolta dall'ing. Mordonini.

In conclusione viene adottata la seguente deliberazione:

2011/345 RELAZIONE TRIENNALE SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE, DI RICERCA E

GESTIONALI SVOLTE DALL'ING. MONICA MORDONINI  
RICERCATORE UNIVERSITARIO CONFERMATO

Il Consiglio di Facoltà

- visto l'art. 33 del D.P.R. 382/80;
- richiamato l'art. 6, comma 14, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto: "Norme in materia di organizzazione delle università di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- sulla base dei pareri espressi dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e dal CCSU in Ingegneria Informatica;
- udita la relazione letta dal Preside ed allegata al presente verbale (allegato F);

all'unanimità

esprime giudizio pienamente positivo sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dall'**ing. Monica Mordonini** nel triennio 01/11/2008 – 31/10/2011.

Ing. Enrica Riva

Il Preside dà lettura della relazione (prot. n. 1651 del 9 novembre 2011) prevista dall'art. 33 del D.P.R. 382/80 e dall'art. 6, comma 14, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dall'ing. Enrica Riva, Ricercatore Universitario confermato del S.S.D. ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine (Macrosettore 09/A Ingegneria meccanica, aerospaziale e navale – Settore 09/A3 Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia) presso questa Facoltà, nel triennio compreso tra il 1 novembre 2008 e il 31 ottobre 2011.

Ricorda che i ricercatori universitari sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli artt. 36 e 38 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Il prof. Garziera, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale, informa che, afferendo l'ing. Riva al Dipartimento di Ingegneria Industriale, il Consiglio di tale Dipartimento, nella seduta del 30 novembre 2011, ha espresso unanime vivo apprezzamento ed ampia soddisfazione in merito all'attività scientifica svolta dal ricercatore.

Il prof. Nicoletto, Presidente del CCSU in Ingegneria Meccanica, comunica il parere pienamente positivo espresso dallo stesso Consiglio nella seduta del 13 dicembre 2011, relativamente all'attività didattica svolta dall'ing. Riva.

In conclusione viene adottata la seguente deliberazione:

2011/346 RELAZIONE TRIENNALE SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE, DI RICERCA E

GESTIONALI SVOLTE DALL'ING. ENRICA RIVA  
RICERCATORE UNIVERSITARIO CONFERMATO

Il Consiglio di Facoltà

- visto l'art. 33 del D.P.R. 382/80;
- richiamato l'art. 6, comma 14, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto: "Norme in materia di organizzazione delle università di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- sulla base dei pareri espressi dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale e dal CCSU in Ingegneria Meccanica;
- udita la relazione letta dal Preside ed allegata al presente verbale (allegato G);

all'unanimità

esprime giudizio pienamente positivo sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dall'**ing. Enrica Riva** nel triennio 01/11/2008 – 31/10/2011.

Ing. Marco Silvestri

Il Preside dà lettura della relazione (prot. n. 1517 del 19 ottobre 2011) prevista dall'art. 33 del D.P.R. 382/80 e dall'art. 6, comma 14, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dall'ing. Marco Silvestri, Ricercatore Universitario confermato del S.S.D. ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine (Macrosettore 09/A Ingegneria meccanica, aerospaziale e navale – Settore 09/A2 Meccanica applicata alle macchine) presso questa Facoltà, nel triennio compreso tra il 1° ottobre 2008 e il 30 settembre 2011.

Ricorda che i ricercatori universitari sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli artt. 36 e 38 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Il prof. Garziera, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale, informa che, afferendo l'ing. Silvestri al Dipartimento di Ingegneria Industriale, il Consiglio di tale Dipartimento, nella seduta del 30 novembre 2011, ha espresso unanime vivo apprezzamento ed ampia soddisfazione in merito al lavoro scientifico svolto dal ricercatore stesso nel citato triennio.

Il prof. Nicoletto, Presidente del CCSU in Ingegneria Meccanica, comunica il parere pienamente positivo espresso dallo stesso Consiglio nella seduta del 26 ottobre 2011, relativamente all'attività didattica svolta dall'ing. Silvestri.

In conclusione viene adottata la seguente deliberazione:

2011/347 RELAZIONE TRIENNALE SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE, DI RICERCA E

GESTIONALI SVOLTE DALL'ING. MARCO SILVESTRI  
RICERCATORE UNIVERSITARIO CONFERMATO

Il Consiglio di Facoltà

- visto l'art. 33 del D.P.R. 382/80;
- richiamato l'art. 6, comma 14, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto: "Norme in materia di organizzazione delle università di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- sulla base dei pareri espressi dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale e dal CCSU in Ingegneria Meccanica;
- udita la relazione letta dal Preside ed allegata al presente verbale (allegato H);

all'unanimità

esprime giudizio pienamente positivo sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dall'**ing. Marco Silvestri** nel triennio 01/10/2008 – 30/09/2011.

Ing. Alessandro Tasora

Il Preside dà lettura della relazione (prot. n. 1500 del 17 ottobre 2011) prevista dall'art. 33 del D.P.R. 382/80 e dall'art. 6, comma 14, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dall'ing. Alessandro Tasora, Ricercatore Universitario confermato del S.S.D. ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine (Macrosettore 09/A Ingegneria meccanica, aerospaziale e navale – Settore 09/A2 Meccanica applicata alle macchine) presso questa Facoltà, nel triennio compreso tra il 1° ottobre 2008 e il 30 settembre 2011.

Ricorda che i ricercatori universitari sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli artt. 36 e 38 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Il prof. Garziera, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale, informa che, afferendo l'ing. Tasora al Dipartimento di Ingegneria Industriale, il Consiglio di tale Dipartimento, nella seduta del 30 novembre 2011, ha espresso unanime vivo apprezzamento ed ampia soddisfazione in merito al lavoro scientifico svolto dal ricercatore stesso nel citato triennio.

Il prof. Nicoletto, Presidente del CCSU in Ingegneria Meccanica, comunica il parere pienamente positivo espresso dallo stesso Consiglio nella seduta del 26 ottobre 2011, relativamente all'attività didattica svolta dall'ing. Tasora.

In conclusione viene adottata la seguente deliberazione:

2011/348 RELAZIONE TRIENNALE SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE, DI RICERCA E

GESTIONALI SVOLTE DALL'ING. ALESSANDRO TASORA  
RICERCATORE UNIVERSITARIO CONFERMATO

Il Consiglio di Facoltà

- visto l'art. 33 del D.P.R. 382/80;
- richiamato l'art. 6, comma 14, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto: "Norme in materia di organizzazione delle università di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- sulla base dei pareri espressi dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale e dal CCSU in Ingegneria Meccanica;
- udita la relazione letta dal Preside ed allegata al presente verbale (allegato I);

all'unanimità

esprime giudizio pienamente positivo sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dall'**ing. Alessandro Tasora** nel triennio 01/10/2008 – 30/09/2011.

Ing. Luca Veltri

Il Preside dà lettura della relazione (prot. n. 1759 del 13 dicembre 2011) prevista dall'art. 33 del D.P.R. 382/80 e dall'art. 6, comma 14, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dall'ing. Luca Veltri, Ricercatore Universitario confermato del S.S.D. ING-INF/03 Telecomunicazioni (Macrosettore 09/F Ingegneria delle telecomunicazioni e campi elettromagnetici – Settore 09/F2 Telecomunicazioni) presso questa Facoltà, nel triennio compreso tra il 1 novembre 2008 e il 31 ottobre 2011.

Ricorda che i ricercatori universitari sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli artt. 36 e 38 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Il prof. Franceschini, Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, informa che, afferendo l'ing. Bertozzi al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, il Consiglio di tale Dipartimento, nella seduta del 22 novembre 2011, ha espresso unanime giudizio pienamente positivo in merito al lavoro scientifico svolto dal ricercatore stesso nel citato triennio.

Il prof. Conte, in sostituzione del prof. Picchi, Presidente del CCLM in Ingegneria delle Telecomunicazioni, e il prof. Menozzi, Presidente del CCSU in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni, comunicano i pareri pienamente positivi espressi dai relativi Consigli nella seduta congiunta del 14 dicembre 2011, relativamente all'attività didattica svolta dall'ing. Veltri.

In conclusione viene adottata la seguente deliberazione:

2011/349 RELAZIONE TRIENNALE SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE, DI RICERCA E GESTIONALI SVOLTE DALL'ING. LUCA VELTRI  
RICERCATORE UNIVERSITARIO CONFERMATO

Il Consiglio di Facoltà

- visto l'art. 33 del D.P.R. 382/80;
- richiamato l'art. 6, comma 14, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto: "Norme in materia di organizzazione delle università di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- sulla base dei pareri espressi dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, dal CCLM in Ingegneria delle Telecomunicazioni e dal CCSU in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni;
- udita la relazione letta dal Preside ed allegata al presente verbale (allegato L);

all'unanimità

esprime giudizio pienamente positivo sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dall'ing. **Luca Veltri** nel triennio 01/11/2008 – 31/10/2011.

**12) Relazioni per le conferme in ruolo dei Ricercatori Universitari Riccardo Roncella, Michele Tomaiuolo, Sabrina Vantadori, Andrea Volpi e Andrea Zanini**

Ing. Riccardo Roncella

Il Preside comunica che si è compiuto il triennio dall'immissione in ruolo dell'ing. Riccardo Roncella, Ricercatore Universitario del S.S.D. ICAR/06 Topografia e cartografia (*Macrosettore 08/A Ingegneria delle infrastrutture e del territorio – Settore 08/A4 Geomatica*) in servizio presso la Facoltà di Ingegneria dal 1° novembre 2008 (Rett. prot. n. 38622 del 18 novembre 2008 avente per oggetto: "Ing. Riccardo Roncella – Nomina a Ricercatore Universitario a decorrere dal 1° novembre 2008"), e che, quindi, appare opportuno provvedere al riguardo in considerazione del giudizio di conferma a cui sarà sottoposto il ricercatore, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 382/80 e dell'art. 6, comma 14 della Legge 240/2010, come richiesto con Rett. prot. n. 36372 del 16 novembre 2011.

Il Preside ricorda che i ricercatori sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli artt. 36 e 38 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Informa che l'ing. Roncella ha depositato presso l'Ufficio di Presidenza una relazione sull'attività didattica, gestionale e scientifica svolta nel triennio 1 novembre 2008 – 31 ottobre 2011, unitamente ai titoli ed alle pubblicazioni relative al medesimo periodo.

In conformità al disposto dell'art. 31 del D.P.R. 382/80 e dell'art. 6, comma 14, della Legge 240/2010, è pertanto necessario che il Consiglio di Facoltà adotti una motivata relazione sull'attività svolta dal ricercatore nel succitato periodo.

Il prof. Gianfranco Forlani, Professore di ruolo di prima fascia del S.S.D. ICAR/06 Topografia e cartografia presso questa Facoltà, dà lettura della relazione presentata dall'ing. Roncella.

Al termine viene adottata la seguente deliberazione:

2011/350 CONFERMA NEL RUOLO DEI RICERCATORI UNIVERSITARI AI SENSI DELL'ART. 31 DEL D.P.R. 382/80 E DELL'ART. 6 DELLA LEGGE 240/2010 ING. RICCARDO RONCELLA

#### Il Consiglio di Facoltà

- udito il riferimento del Preside;
- vista la Rett. prot. n. 36372 del 16 novembre 2011 pervenuta presso la Presidenza di Facoltà in data 29 novembre 2011 (prot. n. 1722);
- vista la relazione per la conferma in ruolo (prot. n. 1742 del 5 dicembre 2011), ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 382/80 e dell'art. 6, comma 14, della Legge 240/2010, depositata presso l'Ufficio di Presidenza da parte dell'ing. Riccardo Roncella;
- richiamata la circolare ministeriale n. 77 del 14 marzo 1986 concernente l'applicazione dell'art. 31 del D.P.R. 382/80 relativamente alla conferma in ruolo dei ricercatori universitari;
- visto il D.M. n. 336 del 29 luglio 2011 avente per oggetto "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15. Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- preso atto che l'ing. Roncella ha maturato al 1° novembre 2011 il triennio di effettivo servizio utile per la conferma in ruolo;
- sentito il parere pienamente positivo espresso dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura, riunitosi nella seduta del 13 dicembre 2011, in merito all'attività scientifica svolta dal ricercatore;
- sentiti i pareri pienamente positivi del CCSU in Ingegneria Civile e Ambientale e del CCLM in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, espressi nella seduta congiunta del 14 dicembre 2011, in merito all'attività didattica svolta dal ricercatore;
- dopo discussione,

all'unanimità

approva la seguente **relazione sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dall'ing. Riccardo Roncella nel periodo 1 novembre 2008 - 31 ottobre 2011:**

"L'ing. RICCARDO RONCELLA presta servizio in qualità di Ricercatore Universitario per il S.S.D. ICAR/06 Topografia e cartografia (*Macrosettore 08/A Ingegneria delle infrastrutture e del territorio - Settore 08/A4 Geomatica*) presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Parma, a partire dal 1 novembre 2008 con afferenza al Dipartimento di

Ingegneria Civile, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura, dove svolge la propria attività di ricerca.

L'attività scientifica dell'ing. Riccardo Roncella, nel periodo in oggetto, è stata prevalentemente incentrata sulle seguenti tematiche: orientamento automatico di blocchi fotogrammetrici in *close-range* (metodologico), algoritmi di correlazione di immagine (metodologico), rilievo fotogrammetrico al servizio di indagini geomorfologiche (applicativo), analisi di campi deformativi in prove di carico tramite correlazione di immagine (applicativo) e applicazioni di tecniche di correlazione di immagine (applicativo).

Per quanto concerne l'orientamento automatico di blocchi fotogrammetrici in *close-range*, l'evoluzione delle tecniche di orientamento ha seguito percorsi distinti in fotogrammetria aerea e terrestre. Nella prima il blocco di immagini ha una struttura ben definita, con strisciate parallele e parametri di ricoprimento longitudinale e trasversale costanti, variazioni di scala limitate, georeferenziazione in sistemi di riferimento assegnati. In fotogrammetria terrestre, invece, non è sempre necessaria la georeferenziazione in uno *datum* specifico; la forma dell'oggetto può essere assai complessa, con forti variazioni di scala immagine e le condizioni di presa spesso sono vincolate dalla morfologia o da ostacoli che rendono la progettazione e la realizzazione di ogni blocco un problema a sé stante. Con il diffondersi delle prime camere digitali, il settore della Computer Vision (CV) si è occupato dell'automazione dell'orientamento di coppie, terne o sequenze di immagini. Da allora le tecniche di orientamento tipiche della fotogrammetria" basate su modelli geometrici rigorosi funzione di parametri fisici hanno dovuto tenere conto degli importanti contributi provenienti da tale settore parallelo. Se da un lato l'approccio proiettivo della CV pone minore enfasi sull'accuratezza e l'affidabilità dei risultati rispetto alla fotogrammetria, esso ha fornito modelli matematici lineari e algoritmi che riformulano in modo più semplice ed efficiente i problemi di orientamento e di ricerca dei punti omologhi in *close-range*. La maturità di queste metodologie è ormai testimoniata dal fatto che, seppur con un certo ritardo rispetto alla triangolazione aerea automatica, i software commerciali cominciano ad offrire al loro interno moduli di orientamento esterno automatico di blocchi *close-range* senza l'ausilio di target. Relativamente alle implicazioni metrologiche degli approcci proiettivi, l'ing. Roncella ha approfondito la metodologia di stima della matrice essenziale proposta da Nister che permette di superare il limiti imposti dalla controparte proiettiva rappresentata dalla matrice fondamentale con la quale non è possibile imporre vincoli sui parametri di orientamento interno durante il processo. Grazie a tale approccio è possibile risolvere il problema dell'orientamento relativo fra due fotogrammi tramite equazioni lineari in maniera rigorosa e senza la conoscenza di parametri di orientamento iniziali. Analogamente è stato sviluppato un approccio calibrato per la determinazione della geometria trifocale: in CV la stima del tensore trifocale viene realizzata in uno spazio proiettivo generico e, in analogia alla matrice fondamentale, senza imporre alcun parametro intrinseco, consentendo che il sistema risolvente soffra in vario modo di effetti di instabilità numerica; molto spesso si assiste, in questi casi, a soluzioni di orientamento poco accurate.

Nel corso del triennio sono state inoltre implementate e testate nuove metodologie di *feature extraction* per adeguare i codici di calcolo sviluppati negli anni precedenti allo



stato dell'arte. L'opera di codifica ha portato a registrare un software che permette di orientare automaticamente blocchi fotogrammetrici in *close-range*.

Sempre dal punto di vista metodologico nel triennio si è prestata particolare cura e attenzione nell'individuare metodologie di prova per la verifica prestazionale degli algoritmi di orientamento automatico e nello sviluppare riflessioni sullo stato dell'arte riguardo questa tematica.

Relativamente agli algoritmi di correlazione di immagine, la registrazione di un blocco di immagini ha come obiettivo quello di definire una relazione tra i sistemi di coordinate pixel di ciascuna di esse. Una volta che la registrazione è stata determinata, a partire da un pixel su un'immagine del blocco è possibile calcolare la posizione del pixel omologo sulle altre. Le immagini da registrare possono essere riprese in tempi differenti (epoche), da punti differenti o da sensori differenti. La problematica della registrazione interessa praticamente tutti i settori che hanno a che fare con immagini, da quelle di tipo satellitare fino a quelle in campo medico. Si tratta pertanto di un settore primario della ricerca di base, studiato da decenni a livello nazionale e internazionale. Tra i metodi *area-based* il metodo denominato *Least Squares Matching* è stato ritenuto quello caratterizzato dal maggior potenziale di precisione nella localizzazione del punto omologo e anche da ottima versatilità nella possibilità di applicazione. Esso si basa su un procedimento iterativo non lineare di stima a minimi quadrati che, a partire da una posizione approssimata della patch, ricampiona l'immagine di ricerca secondo un modello geometrico che deve interpretare le differenze dovute alla diversa prospettiva nonché alla forma dell'oggetto. Vi sono due importanti vantaggi in questo approccio, riconducibili alla buona flessibilità del modello, che può essere adattato variando una serie di parametri, e all'adozione del modello di stima a minimi quadrati, che consente di impiegare tutto il bagaglio statistico sviluppato in numerosi ambiti disciplinari riguardante (non solo) i concetti di precisione, affidabilità interna ed esterna, inferenza per la localizzazione di errori. Per contro vi sono problemi di correttezza della stima legati a parametri iniziali di trasformazione non sufficientemente approssimati per una corretta convergenza delle iterazioni, a sovra-parametrizzazione del modello di trasformazione rispetto alle caratteristiche della template, nonché alla presenza di noise non gaussiano nei valori di intensità. Nel corso del periodo in oggetto, il ricercatore ha prestato particolare attenzione proprio a tali tematiche, anche in questo caso sviluppando un software che permettesse utilizzare gli algoritmi di matching in vari ambiti applicativi. Per valutare le effettive prestazioni dei metodi sono state effettuate diverse verifiche e numerosi confronti con software anche commerciali. Inoltre è stato implementato nel codice anche il matching a minimi quadrati multi-immagine (MGCM) che risulta ancora poco diffuso, ma che potrebbe dimostrarsi una tecnica ormai matura grazie alle moderne potenzialità di calcolo e di acquisizione dei dati. Anche in questo caso si è data ampia diffusione dei risultati ottenuti da un punto di vista metodologico, pur essendo decisamente più vasta la casistica presentata in termini di applicazioni pratiche.

Nell'ambito del rilievo fotogrammetrico al servizio di indagini geomorfologiche, è stato affrontato il problema del rilievo delle superfici di discontinuità di pareti in roccia. Dall'analisi della distribuzione delle giaciture di tali discontinuità è possibile ricavare importanti informazioni sui possibili cinematismi cui può essere soggetto un determinato corpo roccioso. Anche se il tradizionale metodo di rilevamento è costoso, poco sicuro e poco efficiente, è solo negli ultimi anni che si sta cercando di affrontare il problema con tecniche di rilievo indirette. In questo senso, automatizzando le procedure di rilievo, è possibile favorire la diffusione di tecniche più efficienti anche fra quei professionisti che

preferiscono tuttora i metodi tradizionali, seppur più pericolosi e costosi. La metodologia messa a punto consiste nell'acquisire una serie di immagini del corpo roccioso; il blocco fotogrammetrico viene orientato automaticamente per mezzo della *Structure for Motion*; in seguito si ottiene una o più nuvole di punti della zona di interesse e si procede, per via interattiva o automatica, all'estrazione delle superfici di discontinuità.

Questo tema di indagine è già da diversi anni centrale nelle attività scientifiche dell'ing. Roncella e rappresenta ancora un settore in cui si prevedono interessanti sviluppi: nel corso del triennio, in particolare, si sono approfondite le capacità applicative degli algoritmi implementati andando ad affrontare situazioni di rilievo sempre più complesse e impegnative. Se da un lato il miglioramento delle tecniche di correlazione di immagine consentono di affrontare casi in cui la tessitura superficiale dell'oggetto è decisamente uniforme, dall'altro le tecniche di orientamento automatico permettono di affrontare blocchi anche molto impegnativi da personale poco addestrato con una minima supervisione solo nelle fasi di valutazione dei risultati. E' stato dunque possibile sviluppare applicazioni fino a qualche anno fa impensabili come il monitoraggio in remoto di ghiacciai o lo sviluppo di metodi di rilievo speditivi che permettono in breve tempo di generare il DTM di dettaglio di interi tratti di gallerie di scavo completamente in automatico.

Un altro settore in cui i progressi ottenuti con le tecniche di correlazione di immagine hanno permesso di sviluppare interessanti applicazioni è quello dell'analisi e dell'ingegneria dei materiali e, in particolare, dello studio del campo deformativo di vari materiali soggetti a prove di carico. In questo caso, utilizzando un sistema di prova opportunamente attrezzato con videocamere digitali ad alta risoluzione, viene acquisita una sequenza di immagini che riprendono la superficie del provino soggetto a carico. Sono stati sviluppati software di elaborazione sia monoscopici, sia stereoscopici. Il codice di calcolo elaborato traccia gli spostamenti di punti su una maglia inizialmente regolare sulla superficie del provino, per poi desumerne il campo di deformazione istante per istante. Trattando opportunamente la superficie, in particolare utilizzando vernici che, pur non modificando le modalità deformative del provino, permettono di avere elementi ben contrastati che migliorano la fase di tracciamento dei punti, si arrivano ad ottenere precisioni di misura degli spostamenti nello spazio immagine pari a circa 1/100 di pixel che consentono di raggiungere accuratezze nella stima del campo deformativo circa dello stesso ordine di grandezza dei sistemi puntuali di misura, estremamente precisi ma dalle evidenti limitazioni. Il tema, per le sue potenzialità scientifiche ed applicative, desta un notevolissimo interesse da parte di molti settori di ricerca in ingegneria ed è ritenuto estremamente interessante per gli sviluppi che potrà ancora avere in futuro.

Infine, per ciò che riguarda le applicazioni di tecniche di correlazione di immagine, sono state indagate diverse linee di ricerca a carattere applicativo. Di volta in volta l'interesse sulle potenzialità dei metodi è stato spostato su caratteristiche prestazionali differenti fra cui la precisione di identificazione delle corrispondenze omologhe, la capacità di fornire elevati livelli di completezza anche con condizioni di presa o caratteristiche radiometriche dell'oggetto ripreso non ottimali, o il carico computazionale e, conseguentemente, la rapidità degli algoritmi di fornire risultati. Soprattutto si è cercato di sviluppare metodologie di valutazione di tali parametri prestazionali, vista la totale carenza di indicazioni da buona parte della comunità scientifica in tal senso, cui ancora purtroppo si assiste nel nostro ambito disciplinare.

Per citare solo alcune delle attività di ricerca svolte, si può ricordare l'applicazione delle tecniche di matching nel campo della conservazione dei beni archeologici in

collaborazione con lo University College di Londra, lo studio e la progettazione di un sistema altamente automatico per la produzione di avatar digitali tramite camerini di prova attrezzati con webcam a basso costo per applicazioni di sartoria remota.

L'ing. Riccardo Roncella ha svolto la propria attività didattica presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Parma.

Negli anni accademici 2008/2009 e 2009/2010 è stato titolare, per affidamento, dell'insegnamento di *Fotogrammetria* per i Corsi di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile e Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio; nello stesso periodo ha svolto attività di supporto didattico, consistente in esercitazioni e nella partecipazione alle commissioni d'esame di profitto, agli insegnamenti di *Topografia A* per il Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e *Topografia AB* per il Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile.

Nell'anno accademico 2010/2011 ha svolto attività di supporto didattico, consistente in esercitazioni e nella partecipazione alle commissioni d'esame di profitto, all'insegnamento di *Topografia* per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale.

Negli anni accademici 2010/2011 e 2011/2012 è titolare dell'incarico relativo all'insegnamento di *Fotogrammetria* per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile; nello stesso periodo ha svolto attività di supporto didattico, consistente in esercitazioni e nella partecipazione alle commissioni d'esame di profitto, agli insegnamenti di *Cartografia numerica* e *Topografia* per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale.

L'ing. Roncella presiede e ha presieduto le commissioni d'esame di profitto degli insegnamenti di titolarità e ha partecipato, in qualità di membro effettivo, a numerose commissioni di esame di profitto degli insegnamenti appartenenti al S.S.D. ICAR/06 Topografia e cartografia e settori affini, inseriti negli ordinamenti dei corsi afferenti alla Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Parma. Ha prestato assiduamente assistenza agli studenti, svolgendo le attività di tutorato assegnate dalla Facoltà. Ha fatto parte, inoltre, in qualità di membro effettivo, delle Commissioni di Laurea in Ingegneria Civile e Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, presentando diversi candidati come relatore o correlatore. Negli anni accademici 2010/2011 e 2011/2012 è membro della Commissione Orientamento e Tutorato della Facoltà.

E' membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile.

Nell'attività didattica svolta l'ing. Riccardo Roncella ha sempre riscosso notevole apprezzamento da parte degli studenti e completa soddisfazione dei colleghi, mostrando competenza professionale ed ottime capacità didattiche.

Nella conduzione della sua attività di ricerca l'ing. Roncella ha mostrato ottime doti di intuizione e di analisi, nonché la capacità di condurre ricerche sia autonomamente che in collaborazione.

I risultati ottenuti sono documentati da numerose pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali e da presentazioni a congressi nazionali ed internazionali.

Il Consiglio di Facoltà esprime un giudizio pienamente positivo sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dall'ing. Riccardo Roncella presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Parma."

Ing. Michele Tomaiuolo

Il Preside comunica che si è compiuto il triennio dall'immissione in ruolo dell'ing. Michele Tomaiuolo, Ricercatore Universitario del S.S.D. ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni (*Macrosettore 09/H Ingegneria informatica – Settore 09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni*) in servizio presso la Facoltà di Ingegneria dal 1° novembre 2008 (Rett. prot. n. 38635 del 18 novembre 2008 avente per oggetto: “Ing. Michele Tomaiuolo – Nomina a Ricercatore Universitario a decorrere dal 1° novembre 2008”), e che, quindi, appare opportuno provvedere al riguardo in considerazione del giudizio di conferma a cui sarà sottoposto il ricercatore, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 382/80 e dell'art. 6, comma 14 della Legge 240/2010, come richiesto con Rett. prot. n. 36380 del 16 novembre 2011.

Esce l'ing. Tomaiuolo.

Il Preside ricorda che i ricercatori sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli artt. 36 e 38 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Informa che l'ing. Tomaiuolo ha depositato presso l'Ufficio di Presidenza una relazione sull'attività didattica, gestionale e scientifica svolta nel triennio 1 novembre 2008 – 31 ottobre 2011, unitamente ai titoli ed alle pubblicazioni relative al medesimo periodo.

In conformità al disposto dell'art. 31 del D.P.R. 382/80 e dell'art. 6, comma 14, della Legge 240/2010, è pertanto necessario che il Consiglio di Facoltà adotti una motivata relazione sull'attività svolta dal ricercatore nel succitato periodo.

Il prof. Gianni Conte, Professore di prima fascia del S.S.D. ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni presso questa Facoltà, dà lettura della relazione presentata dall'ing. Tomaiuolo.

Al termine viene adottata la seguente deliberazione:

2011/351    CONFERMA NEL RUOLO DEI RICERCATORI UNIVERSITARI AI SENSI  
DELL'ART. 31 DEL D.P.R. 382/80 E DELL'ART. 6 DELLA LEGGE 240/2010  
ING. MICHELE TOMAIUOLO

Il Consiglio di Facoltà

- udito il riferimento del Preside;
- vista la Rett. prot. n. 36380 del 16 novembre 2011 pervenuta presso la Presidenza di Facoltà in data 29 novembre 2011 (prot. n. 1721);
- vista la relazione per la conferma in ruolo (prot. n. 1637 del 4 novembre 2011), ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 382/80 e dell'art. 6, comma 14, della Legge 240/2010, depositata presso l'Ufficio di Presidenza da parte dell'ing. Michele Tomaiuolo;

- richiamata la circolare ministeriale n. 77 del 14 marzo 1986 concernente l'applicazione dell'art. 31 del D.P.R. 382/80 relativamente alla conferma in ruolo dei ricercatori universitari;
- visto il D.M. n. 336 del 29 luglio 2011 avente per oggetto "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15. Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- preso atto che l'ing. Tomaiuolo ha maturato al 1° novembre 2011 il triennio di effettivo servizio utile per la conferma in ruolo;
- sentito il parere pienamente positivo espresso dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, riunitosi nella seduta del 22 novembre 2011, in merito all'attività scientifica svolta dal ricercatore;
- sentito il parere pienamente positivo del CCSU in Ingegneria Informatica espresso nella seduta del 14 dicembre 2011, in merito all'attività didattica svolta dal ricercatore;
- dopo discussione,

all'unanimità

approva la seguente **relazione sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dall'ing. Michele Tomaiuolo nel periodo 1 novembre 2008 - 31 ottobre 2011:**

"L'ing. MICHELE TOMAIUOLO presta servizio in qualità di Ricercatore Universitario per il S.S.D. ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni (*Macrosettore 09/H Ingegneria informatica - Settore 09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni*) presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Parma, a partire dal 1 novembre 2008 con afferenza al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, dove svolge la propria attività di ricerca.

L'attività scientifica dell'ing. Michele Tomaiuolo, nel periodo in oggetto, è stata prevalentemente incentrata sulle tematiche relative ai sistemi distribuiti, alle applicazioni *peer-to-peer* e ai sistemi ad agenti, con particolare riguardo al problema dell'autorizzazione in sistemi aperti, ed alle emergenti problematiche legate alla condivisione di informazioni), anche nell'ambito delle reti sociali on-line e dei sistemi di *micro-blogging*, con particolare attenzione per la distribuzione dei dati e del controllo. Oltre a questo, sono stati presi in esame e sviluppati progetti relativi alla interoperabilità tra piattaforme ad agenti e reti *peer-to-peer*, nonché progetti relativi all'integrazione di sistemi a regole all'interno di *framework* ad agenti, sempre tenendo in debito conto le problematiche di sicurezza.

Nell'ambito dei meccanismi di autorizzazione e delega, il lavoro di ricerca dell'ing. Tomaiuolo ha riguardato l'analisi delle problematiche legate alla sicurezza, alla fiducia e alla reputazione in sistemi totalmente distribuiti e dinamici, nonché lo sviluppo di librerie generiche per la gestione della sicurezza e delle relazioni di fiducia tra i diversi componenti dei sistemi analizzati. L'attenzione si è focalizzata soprattutto nel campo delle applicazioni aperte e *service-oriented*, centrate attorno al concetto di composizione dinamica e intelligente di servizi.

Il lavoro di studio e analisi ha riguardato le problematiche legate alla sicurezza, alla fiducia e alla reputazione nei sistemi multi-agente, ma anche in sistemi distribuiti

caratterizzati da architetture e finalità simili, come le reti *peer-to-peer* e le piattaforme per il *grid computing*. Lo studio ha trovato fondamenti interessanti nei modelli socio-cognitivi della fiducia, molto adatti a descrivere il comportamento dei sistemi multi-agente, specie se fondati sul modello *BDI - Beliefs, Desires, Intentions*. Tali modelli appaiono essere in stretta relazione con i meccanismi di sicurezza messi a disposizione dai *middleware* ad agenti usati come infrastruttura. In particolare, l'esistenza di meccanismi di autenticazione e autorizzazione facilita la creazione di relazioni di fiducia tra agenti, e rafforza quelle già esistenti. D'altra parte le relazioni di fiducia descritte dai modelli socio-cognitivi forniscono un modello fondativo per i meccanismi di autorizzazione distribuita basati su certificati di delega. La delega di autorizzazione di diritti d'accesso a risorse protette riceve da un'analisi socio-cognitiva del sistema sociale complessivo un fondamento matematico, basato sul concetto di probabilità soggettiva e legato alle credenze del singolo agente. Tale approccio ben si adatta sia al modello di agente BDI, dove le decisioni e i comportamenti sono fondati sullo stato mentale del singolo agente, che alle infrastrutture di certificazione distribuite, come quelle proposte nell'ambito di SPKI, dove ciascun componente del sistema è in relazione paritaria rispetto agli altri. In tali sistemi, infatti, ciascun nodo della rete può essere visto come utilizzatore di risorse e servizi forniti dagli altri nodi, e come fornitore di risorse e servizi per gli altri nodi. A questo scopo, ciascun nodo può utilizzare i certificati di delega concessi e firmati dagli altri nodi, e concedere e firmare certificati di delega agli altri agenti, fondando tali decisioni su valutazioni di fiducia locali e decentralizzate.

Il modello di gestione distribuita delle autorizzazioni è stato sfruttato per lo sviluppo di una libreria Java, che consente la gestione ad alto livello dei suddetti certificati. Essa permette alle applicazioni una gestione RBAC delle politiche di accesso in ambiente distribuito. L'architettura permette una completa astrazione rispetto agli standard utilizzati e consente di estendere le funzionalità modificando la struttura delle politiche e realizzando nuove condizioni di validità per i certificati. In particolare, il formato dei certificati prodotti e gestiti dalla libreria è *XML (eXtensible Markup Language)* secondo le specifiche *SAML (Security Assertion Markup Language)* e *XACML (eXtensible Access Control Markup Language)*. Questo permette l'uso in ambiente estremamente eterogenei, e ne facilita l'introduzione in contesti *web-based* o in architetture orientate ai servizi (SOA).

Per ciò che riguarda i sistemi ad agenti e *peer-to-peer*, il tradizionale modello *client-server* descrive sistemi in cui le risorse di calcolo e i dati sono centralizzati in alcuni server, che rispondono alle richieste dei client. Dall'altro lato, si suppone che i client abbiano scarse capacità di elaborazione e si affidino alle risorse dei server per la maggior parte dei loro compiti. Il modello multi-agente rovescia questo paradigma e descrive sistemi organizzativi in maniera *peer-to-peer*, in cui ogni partecipante ha potenzialmente delle risorse da condividere e alcuni servizi da offrire alla comunità di agenti. Quindi, a seconda del contesto, ogni agente può svolgere il ruolo di client oppure di server. Nell'ambito dei sistemi multiagente, le specifiche FIPA per l'interoperabilità tra sistemi diversi hanno acquisito nel tempo notevole popolarità. I sistemi che implementano le specifiche FIPA permettono la realizzazione di sistemi distribuiti di tipo *peer-to-peer*, costituiti da agenti intelligenti e lascamente accoppiati, che comunicano tra loro attraverso lo scambio di messaggi asincroni. Tuttavia, queste implementazioni non hanno alcune importanti caratteristiche delle moderne reti *peer-to-peer*, tra cui la possibilità di costruire un indice delle risorse e dei servizi globale ma completamente distribuito, che non si appoggi ad alcuna entità centralizzata, e la possibilità di costruire

una cosiddetta *overlay network*, che nasconda le differenze presenti nelle tecnologie dei livelli sottostanti e i loro specifici problemi di comunicazione.

In alcune delle piattaforme ad agenti esistenti, queste tematiche sono affrontate con lo sviluppo ad-hoc di uno strato di rete di tipo *peer-to-peer*. L'attività di ricerca in oggetto, a questo riguardo, si è concentrata sullo sviluppo di funzionalità *peer-to-peer* per JADE, una implementazione ampiamente diffusa delle specifiche FIPA. Questo lavoro ha portato all'integrazione all'interno della piattaforma ad agenti di JXTA, che costituisce un *framework peer-to-peer* già esistente ed ampiamente usato. Un importante beneficio di questo approccio è stata l'apertura agli agenti JADE di un sistema già ben collaudato che permette loro di esporre i propri servizi agli altri agenti che fanno parte della rete e di scambiare messaggi anche in condizioni di limitata connettività.

I comuni ambienti ad agenti, così come la maggior parte dei sistemi distribuiti, non forniscono alcun supporto per la pubblicizzazione dei servizi in maniera completamente distribuiti né implementano delle forme di struttura *overlay*. Per questo motivo, il lavoro di ricerca in oggetto ha riguardato l'integrazione di tecnologie JXTA con sistemi multiagente, in modo da rispettare le specifiche FIPA a questo riguardo, in particolare le bozze riguardanti l'Agent Discovery Service e il JXTA Discovery Middleware. In questo senso, un vantaggio di JXTA deriva dall'uso del linguaggio XML per rappresentare, attraverso documenti strutturati, la descrizione di generici servizi e risorse messi in condivisione sulla rete.

Nel corso di alcuni ampi progetti internazionali basati su tecnologie ad agenti, sono emersi in maniera ricorrente alcuni problemi al livello della connessione tra piattaforme remote. L'importanza di questi problemi cresceva invariabilmente con la cardinalità e l'estensione geografica dell'infrastruttura interconnessa. Difficoltà analoghe sono state rilevate anche in altri simili ambienti di larga scala. La maggior parte delle reti *peer-to-peer* affronta in maniera specifica questo tipo di problemi, permettendo la connessione dei nodi collocati dietro *firewalls*, *Network Address Translator (NAT)* e *server Dynamic Host Configuration Protocol (DHCP)*, oppure che richiedevano diversi e particolari protocolli come HTTP od altri ad-hoc. A questo scopo sono stati integrati al di sopra dei diversi e problematici collegamenti dei livelli sottostanti dei protocolli *peer-to-peer* che creano una infrastruttura di tipo *overlay*, in modo tale da realizzare un ambito più astratto ed omogeneo su cui operare, semplificando quindi la comunicazione tra i nodi.

Un ulteriore ambito di ricerca collegato a quelli precedenti, è quello relativo ai sistemi di condivisione delle informazioni all'interno di comunità di utenti connessi tramite Internet. Infatti, anche se il Web tradizionale è un potente strumento per ottenere informazioni su ogni argomento, esso assegna un ruolo in larga parte passivo agli utenti. Questa passività mal si adatta a contesti fortemente collaborativi, basati sullo scambio di informazioni dinamiche. A tale scopo sono stati studiati e realizzati vari ambienti, basati su sistemi ad agenti e anche più diffusi meccanismi di condivisione *peer-to-peer*, in modo da consentire la partecipazione degli utenti su base paritaria e senza controllo e gestione centralizzata dei dati, evitando la complicazione della pubblicazione delle informazioni su un server web e garantendo il più ampio accesso ad esse. Questi vantaggi sono possibili grazie all'uso di tecnologie *peer-to-peer* affiancate da un approccio multi-agente. Inoltre i meccanismi di condivisione possono anche sfruttare l'importante ausilio alla ricerca fornito da ontologie di dominio.

I sistemi multi-agente sono spesso considerati uno degli ingredienti più importanti per lo sviluppo di sistemi di gestione delle informazioni e per fornire i diversi servizi di cui tali sistemi abbisognano. Infatti, l'attività qui discussa è stata centrata sullo sviluppo di un

sistema multi-agente, attraverso la composizione di varie piattaforme di *runtime*, connesse tramite Internet e appoggiate su di una *overlay network*. Ogni piattaforma di *runtime* agisce come un *peer* del sistema e si basa su quattro componenti, realizzati come processi con vari livelli di autonomia e proattività.

Lo scambio di informazioni tra gli utenti del sistema è guidato dalla creazione di un indice di ricerca e di una ontologia a riguardo di ogni argomento di interesse. L'indice di ricerca permette di assegnare una valutazione ai contenuti sulla base dei termini di una certa ricerca. L'ontologia permette di identificare ulteriori contenuti sulla base dei termini presenti nell'ontologia che hanno qualche relazione semantica con i termini presenti nella query. Sia l'indice di ricerca che l'ontologia sono costruiti automaticamente e localmente, sulla base delle informazioni memorizzate nel repository di ogni nodo. Tra i vari strumenti specifici e le librerie software per la ricerca di informazioni in un repository locale, in questo caso si è scelto di partire da Nutch, un software open source per la ricerca sul web, adattandolo alle caratteristiche particolari necessarie per la ricerca semantica nei vari repository locali del sistema. Il modulo costruito su Nutch riceve i termini estratti dai contenuti da indicizzare ed inoltre, accedendo al database lessicale WordNet, identifica i principali termini associati a quelli trovati nei contenuti, costruendo su questa base un'ontologia di dominio locale.

Sulla base di questa esperienza, l'attività di ricerca più recente del ricercatore si sta orientando verso la condivisione decentralizzata e *peer-to-peer* di contenuti generati dagli utenti, sfruttando meccanismi consolidati di *file-sharing*, assieme ai moderni formati e protocolli per l'interoperabilità tra diversi sistemi di social-networking e microblogging. In questo modo, si fornisce agli utenti la possibilità di costituire delle comunità in maniera orizzontale e diretta, senza la necessità di alcun nodo centrale. Il sistema risultante, di cui esiste già una implementazione funzionante, si focalizza sulle caratteristiche di anonimato e resistenza alla censura, autenticazione dei contenuti, interoperabilità semantica, basata sul formato activity streams e sull'annotazione semantica dei contatti e dei profili, disponibilità dei contenuti.

L'ing. Michele Tomaiuolo ha svolto la propria attività didattica presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Parma.

Nell'anno accademico 2008/2009 è stato titolare, per affidamento, dell'insegnamento di *Fondamenti di informatica* per il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica.

Negli anni accademici 2008/2009 e 2009/2010 è stato titolare, per affidamento, dell'insegnamento di *Programmazione orientata agli oggetti in C++* per i Corsi di Laurea in Ingegneria Informatica e Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni.

Negli anni accademici dal 2008/2009 al 2010/2011 ha svolto attività di supporto didattico, consistente in esercitazioni e nella partecipazione alle commissioni d'esame di profitto, all'insegnamento di *Reti di calcolatori A* per il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica.

Nell'anno accademico 2010/2011 è stato titolare, per affidamento, dell'insegnamento di *Fondamenti di informatica + Laboratorio di programmazione* per i Corsi di Laurea in Ingegneria Informatica e Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni.

Nell'anno accademico 2011/2012 è titolare dell'incarico relativo all'insegnamento di *Fondamenti di informatica + Laboratorio di programmazione* per il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni; nello stesso periodo svolge attività di supporto didattico, consistente in esercitazioni e nella partecipazione alle commissioni d'esame di profitto, agli insegnamenti di *Ingegneria del software* per il Corso



di Laurea in Ingegneria Informatica e *Sistemi distribuiti* per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica.

L'ing. Tomaiuolo presiede e ha presieduto le commissioni d'esame di profitto degli insegnamenti di titolarità e ha partecipato, in qualità di membro effettivo, a numerose commissioni di esame di profitto degli insegnamenti appartenenti al S.S.D. ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni e settori affini, inseriti negli ordinamenti dei corsi afferenti alla Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Parma. Ha prestato assiduamente assistenza agli studenti, svolgendo le attività di tutorato assegnate dalla Facoltà. Ha fatto parte, inoltre, in qualità di membro effettivo, delle Commissioni di Laurea in Ingegneria Informatica, presentando diversi candidati come relatore o correlatore. Nell'anno accademico 2011/2012 è membro della Commissione Orientamento e Tutorato della Facoltà.

Nell'attività didattica svolta l'ing. Michele Tomaiuolo ha sempre riscosso notevole apprezzamento da parte degli studenti e completa soddisfazione dei colleghi, mostrando competenza professionale ed ottime capacità didattiche.

Nella conduzione della sua attività di ricerca l'ing. Tomaiuolo ha mostrato ottime doti di intuizione e di analisi, nonché la capacità di condurre ricerche sia autonomamente che in collaborazione.

I risultati ottenuti sono documentati da numerose pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali e da presentazioni a congressi nazionali ed internazionali.

Il Consiglio di Facoltà esprime un giudizio pienamente positivo sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dall'ing. Michele Tomaiuolo presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Parma."

Rientra l'ing. Tomaiuolo.

#### Ing. Sabrina Vantadori

Il Preside comunica che si è compiuto il triennio dall'immissione in ruolo dell'ing. Sabrina Vantadori, Ricercatore Universitario del S.S.D. ICAR/08 Scienza delle costruzioni (*Macrosettore 08/B Ingegneria strutturale e geotecnica – Settore 08/B2 Scienza delle costruzioni*) in servizio presso la Facoltà di Ingegneria dal 1° novembre 2008 (Rett. prot. n. 38661 del 18 novembre 2008 avente per oggetto: "Ing. Sabrina Vantadori – Nomina a Ricercatore Universitario a decorrere dal 1° novembre 2008"), e che, quindi, appare opportuno provvedere al riguardo in considerazione del giudizio di conferma a cui sarà sottoposto il ricercatore, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 382/80 e dell'art. 6, comma 14 della Legge 240/2010, come richiesto con Rett. prot. n. 36340 del 16 novembre 2011.

Esce l'ing. Vantadori.

Il Preside ricorda che i ricercatori sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli artt. 36 e 38 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Informa che l'ing. Vantadori ha depositato presso l'Ufficio di Presidenza una relazione sull'attività didattica, gestionale e scientifica svolta nel triennio 1 novembre 2008 – 31 ottobre 2011, unitamente ai titoli ed alle pubblicazioni relative al medesimo periodo.

In conformità al disposto dell'art. 31 del D.P.R. 382/80 e dell'art. 6, comma 14, della Legge 240/2010, è pertanto necessario che il Consiglio di Facoltà adotti una motivata relazione sull'attività svolta dal ricercatore nel succitato periodo.

Il prof. Andrea Spagnoli, Professore di ruolo di seconda fascia del S.S.D. ICAR/08 Scienza delle costruzioni presso questa Facoltà, dà lettura della relazione presentata dall'ing. Vantadori.

Al termine viene adottata la seguente deliberazione:

2011/352    CONFERMA NEL RUOLO DEI RICERCATORI UNIVERSITARI AI SENSI  
DELL'ART. 31 DEL D.P.R. 382/80 E DELL'ART. 6 DELLA LEGGE 240/2010  
ING. SABRINA VANTADORI

#### Il Consiglio di Facoltà

- udito il riferimento del Preside;
- vista la Rett. prot. n. 36340 del 16 novembre 2011 pervenuta presso la Presidenza di Facoltà in data 29 novembre 2011 (prot. n. 1723);
- vista la relazione per la conferma in ruolo (prot. n. 1713 del 28 novembre 2011), ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 382/80 e dell'art. 6, comma 14, della Legge 240/2010, depositata presso l'Ufficio di Presidenza da parte dell'ing. Sabrina Vantadori;
- richiamata la circolare ministeriale n. 77 del 14 marzo 1986 concernente l'applicazione dell'art. 31 del D.P.R. 382/80 relativamente alla conferma in ruolo dei ricercatori universitari;
- visto il D.M. n. 336 del 29 luglio 2011 avente per oggetto "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15. Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- preso atto che l'ing. Vantadori ha maturato al 1° novembre 2011 il triennio di effettivo servizio utile per la conferma in ruolo;
- sentito il parere pienamente positivo espresso dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura, riunitosi nella seduta del 13 dicembre 2011, in merito all'attività scientifica svolta dal ricercatore;
- sentiti i pareri pienamente positivi del CCSU in Ingegneria Civile e Ambientale e del CCLM in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, espressi nella seduta congiunta del 14 dicembre 2011, in merito all'attività didattica svolta dal ricercatore;
- dopo discussione,

all'unanimità

approva la seguente **relazione sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dall'ing. Sabrina Vantadori nel periodo 1 novembre 2008 – 31 ottobre 2011:**

"L'ing. SABRINA VANTADORI presta servizio in qualità di Ricercatore Universitario per il S.S.D. ICAR/08 Scienza delle costruzioni (*Macrosettore 08/B Ingegneria strutturale e geotecnica – Settore 08/B2 Scienza delle costruzioni*) presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Parma, a partire dal 1 novembre 2008 con afferenza al Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura, dove svolge la propria attività di ricerca.

L'attività scientifica dell'ing. Sabrina Vantadori, nel periodo in oggetto, è stata prevalentemente incentrata sulle tematiche relative alla meccanica della frattura, alla meccanica della fatica-frattura, ai criteri di resistenza a fatica, agli effetti di scala e al comportamento a fatica di travi in calcestruzzo fibrorinforzato.

Relativamente alla prima tematica, è stato esaminato il comportamento meccanico di elementi strutturali metallici con fessure e intagli, con particolare riguardo alla formulazione di modelli numerici per l'analisi elastica-lineare di barre, tubi, lastre e gusci.

Per quanto concerne la meccanica della fatica-frattura, l'ing. Vantadori ha esaminato il comportamento a fatica di elementi strutturali metallici con fessure e intagli, soggetti ad azioni variabili ciclicamente nel tempo, con particolare riguardo alla formulazione di un modello teorico per l'analisi della propagazione a fatica di fessure presenti in barre, giunti saldati e gusci.

Sono poi stati studiati i criteri di resistenza a fatica per materiali soggetti a stati di sforzo multiassiale, nel caso di carichi multiassiali variabili ciclicamente o in modo random, con particolare riguardo alla formulazione di modelli per la determinazione della vita a fatica, per alto numero di cicli, in un solido soggetto ad uno stato di sforzo multiassiale generico.

Ulteriori lavori hanno contemplato gli effetti di scala sul comportamento dei materiali e delle strutture, con particolare riguardo alla diminuzione del limite di fatica di un generico componente all'aumentare della scala dimensionale, tenendo conto della natura frattale della sezione resistente. Inoltre, considerando dimensioni fisiche diverse da quelle classiche per l'energia di frattura e per il fattore di intensità degli sforzi, è stata proposta una legge frattale di propagazione di una fessura soggetta a carichi ciclici.

Infine, per ciò che riguarda il comportamento a fatica di travi in calcestruzzo fibrorinforzato sottoposte a flessione, il ricercatore ha formulato un modello per l'analisi del comportamento a fatica di travi in calcestruzzo armato con sezione rettangolare (oppure a T) e rinforzi posizionati a diverse quote.

L'ing. Sabrina Vantadori ha svolto la propria attività didattica presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Parma.

Nell'anno accademico 2008/2009 è stata titolare, per affidamento, dell'insegnamento di *Progettazione strutturale avanzata A* per il Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile.

Negli anni accademici dal 2008/2009 al 2010/2011 è stata titolare, per affidamento, dell'insegnamento di *Laboratorio di sperimentazione e controlli sui materiali per le strutture* per i Corsi di Laurea in Ingegneria Civile e Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio; nello stesso periodo ha svolto attività di supporto didattico, consistente in esercitazioni e nella partecipazione alle commissioni d'esame di profitto, agli insegnamenti di *Scienza delle costruzioni AB* per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile,

*Scienza delle costruzioni A e Scienza delle costruzioni B* per il Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

Nell'anno accademico 2009/2010 è stata titolare, per affidamento, dell'insegnamento di *Analisi strutturale avanzata* per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile.

Nell'anno accademico 2010/2011 ha svolto attività di supporto didattico, consistente in esercitazioni e nella partecipazione alle commissioni d'esame di profitto, agli insegnamenti di *Scienza delle costruzioni* per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale e *Scienza delle costruzioni B* per il Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

Nell'anno accademico 2011/2012 è titolare dell'incarico relativo all'insegnamento di *Laboratorio di sperimentazione e controlli sui materiali per le strutture* per i Corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Civile; nello stesso periodo svolge attività di supporto didattico, consistente in esercitazioni e nella partecipazione alle commissioni d'esame di profitto, agli insegnamenti di *Scienza delle costruzioni* per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale e di *Analisi strutturale avanzata* per i Corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

L'ing. Vantadori presiede e ha presieduto le commissioni d'esame di profitto degli insegnamenti di titolarità e ha partecipato, in qualità di membro effettivo, a numerose commissioni di esame di profitto degli insegnamenti appartenenti al S.S.D. ICAR/08 Scienza delle costruzioni e settori affini, inseriti negli ordinamenti dei corsi afferenti alla Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Parma. Ha prestato assiduamente assistenza agli studenti, svolgendo le attività di tutorato assegnate dalla Facoltà. Ha fatto parte, inoltre, in qualità di membro effettivo, delle Commissioni di Laurea in Ingegneria Civile e Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, presentando diversi candidati come relatore o correlatore.

Nell'attività didattica svolta, l'ing. Sabrina Vantadori ha sempre riscosso notevole apprezzamento da parte degli studenti e completa soddisfazione dei colleghi, mostrando competenza professionale ed ottime capacità didattiche.

Nella conduzione della sua attività di ricerca l'ing. Vantadori ha mostrato ottime doti di intuizione e di analisi, nonché la capacità di condurre ricerche sia autonomamente che in collaborazione.

I risultati ottenuti sono documentati da numerose pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali e da presentazioni a congressi nazionali ed internazionali.

Il Consiglio di Facoltà esprime un giudizio pienamente positivo sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dall'ing. Sabrina Vantadori presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Parma."

Rientra l'ing. Vantadori.

#### Ing. Andrea Volpi

Il Preside comunica che si è compiuto il triennio dall'immissione in ruolo dell'ing. Andrea Volpi, Ricercatore Universitario del S.S.D. ING-IND/17 Impianti industriali meccanici (*Macrosettore 08/B Ingegneria manifatturiera, impiantistica e gestionale – Settore 09/B2*

*Impianti industriali meccanici*) in servizio presso la Facoltà di Ingegneria dal 1° novembre 2008 (Rett. prot. n. 38618 del 18 novembre 2008 avente per oggetto: “Ing. Andrea Volpi – Nomina a Ricercatore Universitario a decorrere dal 1° novembre 2008”), e che, quindi, appare opportuno provvedere al riguardo in considerazione del giudizio di conferma a cui sarà sottoposto il ricercatore, ai sensi dell’art. 31 del D.P.R. 382/80 e dell’art. 6, comma 14 della Legge 240/2010, come richiesto con Rett. prot. n. 36378 del 16 novembre 2011.

Esce l’ing. Volpi.

Il Preside ricorda che i ricercatori sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli artt. 36 e 38 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Informa che l’ing. Volpi ha depositato presso l’Ufficio di Presidenza una relazione sull’attività didattica, gestionale e scientifica svolta nel triennio 1 novembre 2008 – 31 ottobre 2011, unitamente ai titoli ed alle pubblicazioni relative al medesimo periodo.

In conformità al disposto dell’art. 31 del D.P.R. 382/80 e dell’art. 6, comma 14, della Legge 240/2010, è pertanto necessario che il Consiglio di Facoltà adotti una motivata relazione sull’attività svolta dal ricercatore nel succitato periodo.

Il prof. Roberto Montanari, Professore di prima fascia del S.S.D. ING-IND/17 Impianti industriali meccanici presso questa Facoltà, dà lettura della relazione presentata dall’ing. Volpi.

Al termine viene adottata la seguente deliberazione:

2011/353      CONFERMA NEL RUOLO DEI RICERCATORI UNIVERSITARI AI SENSI  
DELL’ART. 31 DEL D.P.R. 382/80 E DELL’ART. 6 DELLA LEGGE 240/2010  
ING. ANDREA VOLPI

#### Il Consiglio di Facoltà

- udito il riferimento del Preside;
- vista la Rett. prot. n. 36378 del 16 novembre 2011 pervenuta presso la Presidenza di Facoltà in data 29 novembre 2011 (prot. n. 1724);
- vista la relazione per la conferma in ruolo (prot. n. 1714 del 28 novembre 2011), ai sensi dell’art. 31 del D.P.R. 382/80 e dell’art. 6, comma 14, della Legge 240/2010, depositata presso l’Ufficio di Presidenza da parte dell’ing. Andrea Volpi;
- richiamata la circolare ministeriale n. 77 del 14 marzo 1986 concernente l’applicazione dell’art. 31 del D.P.R. 382/80 relativamente alla conferma in ruolo dei ricercatori universitari;
- visto il D.M. n. 336 del 29 luglio 2011 avente per oggetto “Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all’articolo 15. Legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- preso atto che l’ing. Volpi ha maturato al 1° novembre 2011 il triennio di effettivo servizio utile per la conferma in ruolo;

- considerato che il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale, riunitosi nella seduta del 30 novembre 2011, ha espresso unanime vivo apprezzamento ed ampia soddisfazione in merito all'attività scientifica svolta dal ricercatore;
- sentiti i pareri pienamente positivi del CCSU in Ingegneria Meccanica e Ingegneria Gestionale e del CCLM in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare, espressi nella seduta congiunta del 13 dicembre 2011, in merito all'attività didattica svolta dal ricercatore;
- dopo discussione,

all'unanimità

approva la seguente **relazione sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dall'ing. Andrea Volpi nel periodo 1 novembre 2008 – 31 ottobre 2011:**

"L'ing. ANDREA VOLPI presta servizio in qualità di Ricercatore Universitario per il S.S.D. ING-IND/17 Impianti industriali meccanici (*Macrosettore 08/B Ingegneria manifatturiera, impiantistica e gestionale – Settore 09/B2 Impianti industriali meccanici*) presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Parma, a partire dal 1 novembre 2008 con afferenza al Dipartimento di Ingegneria Industriale, dove svolge la propria attività di ricerca.

L'attività scientifica dell'ing. Andrea Volpi, nel periodo in oggetto, è stata prevalentemente incentrata su tematiche relative all'applicazione di tecnologie automatiche di identificazione (RFID, Radio Frequency Identification) alla reingegnerizzazione di processi logistici e di supply chain management e all'impiantistica alimentare, con riferimento a processi produttivi e logistici.

All'interno della prima tematica citata, sono stati sviluppati specifici argomenti di ricerca inerenti l'applicazione della tecnologia RFID alla logistica. Il crescente interesse delle aziende verso le tecnologie di identificazione automatica è stato la leva alla base di un lavoro che presenta un approccio metodologico allo sviluppo di progetti RFID di filiera.

Infatti, lo sviluppo di un progetto RFID da parte di un'azienda richiede l'intervento di molte parti con competenze tra loro complementari; risulta pertanto indispensabile una precisa gestione e assegnazione delle attività. La struttura proposta, secondo la quale implementare la tecnologia in azienda, è stata sviluppata a partire dall'analisi di fonti bibliografiche e dallo studio di progetti esistenti o direttamente partecipati.

Un altro lavoro svolto ha fornito una valutazione quantitativa della riduzione dell'effetto bullwhip e, quindi, delle scorte di sicurezza, in una supply chain nella quale la visibilità dei flussi dei beni sia tesa possibile dall'implementazione della tecnologia RFID e dell'EPC Network. La valutazione prende come riferimento una catena distributiva italiana rappresentativa dei prodotti EMCG (Fast Moving Consumer Goods), composta da tre attori, quali un produttore, un distributore e un retailer, i cui dati principali sono stati ottenuti tramite un'indagine a questionario su aziende rappresentative del settore.

Il background così esplorato sulla tecnologia RFID ha trovato riscontro in un progetto pilota realizzato dal team di RFID Lab, finalizzato a valutare l'implementazione della tecnologia RFID e di strumenti legati all'EPC Network in uno scenario reale. Il progetto è stato supportato e condiviso da numerose aziende del settore FMCG, e ha visto l'installazione di hardware RFID presso il sito produttivo di un fornitore, presso il CeDi di

un retailer e presso due punti vendita. Mediante la visibilità dei flussi resa possibile in questo scenario è stato possibile tracciare attraverso la filiera più di 20.000 colli taggati e valutare quantitativamente una serie di benefici della supply chain non raggiungibili con gli strumenti tradizionali.

Relativamente al medesimo progetto, la grande quantità di dati rilevati sul campo ha reso possibile lo sviluppo di modelli di business intelligence applicabili al contesto FMCG e rispondenti ai requisiti delle aziende partecipanti. Un apposito lavoro ha riguardato espressamente la definizione di tali indicatori e le modalità di implementazione degli stessi in uno strumento software, in accordo con le strutture informative standard dell'EPC Network. I risultati delle attività di ricerca sull'applicazione della tecnologia RFID ai processi logistici e di supply chain management del settore FMCG sono stati riassunti in una pubblicazione che ha origine dall'esperienza di ricerca di RFID Lab. Tale centro rappresenta la testimonianza di come sia possibile sviluppare ricerca scientifica in perfetta simbiosi con il mondo industriale, partendo dalle specifiche esigenze di un settore economico, nella fattispecie quello alimentare e del largo consumo, per produrre da un lato trasferimento tecnologico, a vantaggio delle aziende, e dall'altro spostamento in avanti della frontiera della conoscenza, ossia ricerca scientifica, e trasferimento del sapere a giovani laureandi, cioè formazione. Gli aspetti fondamentali della tecnologia RFID, nonché i risultati dei progetti di ricerca svolti in laboratorio a stretto contatto con le aziende che lo supportano, sono stati raccolti in un libro che si propone di riassumere come la tecnologia RFID possa impattare i processi della logistica dei beni di largo consumo.

Sempre rimanendo in ambito RFID, ma relativamente al settore tessile anziché del largo consumo, un recente lavoro di ricerca ha valutato quantitativamente la possibilità di impiegare la tecnologia RFID a supporto dei sistemi antitaccheggio convenzionalmente installati presso gli esercizi commerciali. In particolare, lo studio è stato condotto su due fronti, uno inerente la fattibilità tecnica di una soluzione RFID a sostituzione dei sistemi antitaccheggio tradizionali, l'altro volto a valutare economicamente tale scenario. La ricerca ha riguardato un'estesa campagna sperimentale, durante la quale sono state misurate quantitativamente le prestazioni della tecnologia RFID e di altre due tecnologie impiegate nei sistemi antitaccheggio, in rapporto a differenti modalità di furto.

Per quanto concerne il filone di ricerca dell'impiantistica alimentare riferita a processi produttivi e logistici, l'attività ha trattato tematiche riguardanti gli impianti produttivi per prodotti alimentari e la catena distributiva di tali prodotti.

Con riferimento agli impianti produttivi, è stato affrontato uno studio volto a valutare la possibile applicazione di modelli predittivi alla cottura di alimenti a base carne. In particolare, è stato sviluppato un modello analitico per la predizione del tempo di cottura di alimenti a base carne in un forno industriale ventilato a vapore. Dapprima è stato realizzato e validato sperimentalmente un modello matematico per lo scambio termico che avviene durante la cottura degli alimenti, impiegato successivamente per effettuare numerose simulazioni di cotture. I dati ottenuti hanno permesso di ricavare un modello analitico, facilmente implementabile in una logica di controllo di un forno industriale e validato mediante prove sperimentali, che consente di predire con ottima precisione il tempo finale di cottura dell'alimento. L'aspetto relativo alla catena distributiva è stato trattato nel lavoro che illustra il progetto RFID cold chain pilot, progetto pilota riguardante lo studio dell'applicabilità e delle potenzialità di impiego della tecnologia RFID per il monitoraggio della temperatura nell'ambito della frutticoltura post-raccolta, finalizzato al mantenimento della catena del freddo. Il progetto si è posto l'obiettivo

generale di progettare e implementare un sistema RFID che consentisse il completo controllo della temperatura della cold chain della frutta fresca, in particolare della ciliegia di Vignola. Grazie all'adesione al progetto dell'intera catena distributiva, è stato possibile realizzare una campagna sperimentale durante la quale è stato effettuato un controllo della temperatura dei prodotti, a partire dal produttore fino agli scaffali di punto vendita. I dati raccolti sono poi stati analizzati con strumenti statistici appositamente sviluppati per ottenere indicatori sintetici di prestazione dei processi utili al management aziendale.

L'ing. Andrea Volpi ha svolto la propria attività didattica presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Parma.

Nell'anno accademico 2008/2009 è stato titolare, per affidamento, dell'insegnamento di *Supply chain management (1° modulo)* per il Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Gestionale.

Negli anni accademici 2008/2009 e 2009/2010 è stato titolare, per affidamento, dell'insegnamento di *Servizi generali di impianto (1° modulo)* per i Corsi di Laurea Specialistica in Ingegneria Gestionale, Ingegneria Meccanica e Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare; nello stesso periodo ha svolto attività di supporto didattico, consistente in esercitazioni e nella partecipazione alle commissioni d'esame di profitto, per gli insegnamenti di *Gestione della produzione* per il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale e per il Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Meccanica, *Impianti industriali* e *Logistica industriale* per il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale.

Nell'anno accademico 2010/2011 ha svolto attività di supporto didattico, consistente in esercitazioni e nella partecipazione alle commissioni d'esame di profitto, per gli insegnamenti di *Impianti meccanici AB* per il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica e *Servizi generali di impianto* per i Corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, Ingegneria Meccanica e Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare.

Negli anni accademici 2010/2011 e 2011/2012 è titolare dell'incarico relativo all'insegnamento di *Servizi generali di impianto* per i Corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica e Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare; nel corrente anno accademico svolge attività di supporto didattico, consistente in esercitazioni e nella partecipazione alle commissioni d'esame di profitto, per gli insegnamenti di *Auto-ID in produzione e logistica* e *Supply chain management* per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale.

L'ing. Volpi presiede e ha presieduto le commissioni d'esame di profitto degli insegnamenti di titolarità e ha partecipato, in qualità di membro effettivo, a numerose commissioni di esame di profitto degli insegnamenti appartenenti al S.S.D. ING-IND/17 Impianti industriali meccanici e settori affini, inseriti negli ordinamenti dei corsi afferenti alla Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Parma. Ha prestato assiduamente assistenza agli studenti, svolgendo le attività di tutorato assegnate dalla Facoltà. Ha fatto parte, inoltre, in qualità di membro effettivo, delle Commissioni di Laurea in Ingegneria Meccanica, Ingegneria Meccanica e Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare, presentando diversi candidati come relatore o correlatore.

E' membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Industriale.

Nell'attività didattica svolta l'ing. Andrea Volpi ha sempre riscosso notevole apprezzamento da parte degli studenti e completa soddisfazione dei colleghi, mostrando competenza professionale ed ottime capacità didattiche.



Nella conduzione della sua attività di ricerca l'ing. Volpi ha mostrato ottime doti di intuizione e di analisi, nonché la capacità di condurre ricerche sia autonomamente che in collaborazione.

I risultati ottenuti sono documentati da numerose pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali e da presentazioni a congressi nazionali ed internazionali.

Il Consiglio di Facoltà esprime un giudizio pienamente positivo sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dall'ing. Andrea Volpi presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Parma."

Rientra l'ing. Volpi.

#### Ing. Andrea Zanini

Il Preside comunica che si è compiuto il triennio dall'immissione in ruolo dell'ing. Andrea Zanini, Ricercatore Universitario del S.S.D. ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia (*Macrosettore 08/A Ingegneria delle infrastrutture e del territorio – Settore 08/A1 Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime*) in servizio presso la Facoltà di Ingegneria dal 1° novembre 2008 (Rett. prot. n. 38626 del 18 novembre 2008 avente per oggetto: "Ing. Andrea Zanini – Nomina a Ricercatore Universitario a decorrere dal 1° novembre 2008"), e che, quindi, appare opportuno provvedere al riguardo in considerazione del giudizio di conferma a cui sarà sottoposto il ricercatore, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 382/80 e dell'art. 6, comma 14 della Legge 240/2010, come richiesto con Rett. prot. n. 36379 del 16 novembre 2011.

Esce l'ing. Zanini.

Il Preside ricorda che i ricercatori sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli artt. 36 e 38 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Informa che l'ing. Zanini ha depositato presso l'Ufficio di Presidenza una relazione sull'attività didattica, gestionale e scientifica svolta nel triennio 1 novembre 2008 – 31 ottobre 2011, unitamente ai titoli ed alle pubblicazioni relative al medesimo periodo.

In conformità al disposto dell'art. 31 del D.P.R. 382/80 e dell'art. 6, comma 14, della Legge 240/2010, è pertanto necessario che il Consiglio di Facoltà adotti una motivata relazione sull'attività svolta dal ricercatore nel succitato periodo.

Il prof. Paolo Mignosa, Professore di ruolo di prima fascia del S.S.D. ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia presso questa Facoltà, dà lettura della relazione presentata dall'ing. Zanini.

Al termine viene adottata la seguente deliberazione:

2011/354 CONFERMA NEL RUOLO DEI RICERCATORI UNIVERSITARI AI SENSI DELL'ART. 31 DEL D.P.R. 382/80 E DELL'ART. 6 DELLA LEGGE 240/2010  
ING. ANDREA ZANINI

Il Consiglio di Facoltà

- udito il riferimento del Preside;
- vista la Rett. prot. n. 36379 del 16 novembre 2011 pervenuta presso la Presidenza di Facoltà in data 29 novembre 2011 (prot. n. 1725);
- vista la relazione per la conferma in ruolo (prot. n. 1641 dell'8 novembre 2011), ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 382/80 e dell'art. 6, comma 14, della Legge 240/2010, depositata presso l'Ufficio di Presidenza da parte dell'ing. Andrea Zanini;
- richiamata la circolare ministeriale n. 77 del 14 marzo 1986 concernente l'applicazione dell'art. 31 del D.P.R. 382/80 relativamente alla conferma in ruolo dei ricercatori universitari;
- visto il D.M. n. 336 del 29 luglio 2011 avente per oggetto "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15. Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- preso atto che l'ing. Zanini ha maturato al 1° novembre 2011 il triennio di effettivo servizio utile per la conferma in ruolo;
- sentito il parere pienamente positivo espresso dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura, riunitosi nella seduta del 13 dicembre 2011, in merito all'attività scientifica svolta dal ricercatore;
- sentiti i pareri pienamente positivi del CCSU in Ingegneria Civile e Ambientale e del CCLM in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, espressi nella seduta congiunta del 14 dicembre 2011, in merito all'attività didattica svolta dal ricercatore;
- dopo discussione,

all'unanimità

approva la seguente **relazione sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dall'ing. Andrea Zanini nel periodo 1 novembre 2008 – 31 ottobre 2011:**

"L'ing. ANDREA ZANINI presta servizio in qualità di Ricercatore Universitario per il S.S.D. ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia (*Macrosettore 08/A Ingegneria delle infrastrutture e del territorio – Settore 08/A1 Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime*) presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Parma, a partire dal 1 novembre 2008 con afferenza al Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura, dove svolge la propria attività di ricerca.

L'attività scientifica dell'ing. Andrea Zanini, nel periodo in oggetto, è stata prevalentemente incentrata sulle tematiche relative alla modellazione matematica e fisica dei fenomeni di flusso e trasporto di inquinanti nelle falde acquifere, allo studio e allo sviluppo di metodi geostatistici per l'individuazione dei parametri idraulici degli acquiferi, allo studio e sviluppo di metodi geostatistici per la ricostruzione della sorgente e della storia di rilascio di inquinanti negli acquiferi, alla modellazione fisica di manufatti in ambito fluviale.

La principale attività scientifica del ricercatore è da diverso tempo concentrata nella individuazione della sorgente e ricostruzione della storia di rilascio di contaminante in acquiferi mediante l'utilizzo di tecniche geostatistiche. La metodologia consiste in una serie di passi: 1) Individuazione dell'area contaminata; 2) Progettazione di prove di pompaggio tramite l'ausilio di modelli numerici dell'acquifero oggetto di studio; 3) Esecuzione di prove di pompaggio su una serie di pozzi posti perpendicolarmente al naturale andamento della falda lungo un piano di controllo e raccolta di campioni a tempi prestabiliti in modo da ottenere per ognuno di essi lo stesso quantitativo di informazione; 4) Utilizzo di procedure e modelli matematici per trasformare il dato concentrazione-tempo in concentrazione-distanza dal punto di prelievo; 5) Analisi dei flussi di massa e delle concentrazioni massime osservate; 6) Rappresentazione dei risultati in scala cromatica su cartografia, la quale permette una rapida e chiara individuazione dei pennacchi di contaminante presenti sull'area in studio.

Utilizzando il modello numerico è possibile ricostruire, tramite tecnologie di backtracking, la posizione del contaminante a tempi precedenti e, grazie a studi che riguardano la lunghezza dei pennacchi di composti chimici è possibile definire le aree a maggiore probabilità di contenere la sorgente. Tale metodologia è stata applicata ad un caso di studio in un Comune del centro Italia, con importanti risultati, e ad un sito pilota del Comune di Milano, nell'ambito del progetto europeo FOKS. Tale sito pilota è una stazione di pompaggio dell'acquedotto milanese che si trova nella zona nord-est della città, in una area soggetta a diversi tipi di contaminazione. Il primo obiettivo raggiunto è stato quello di sviluppare un modello numerico dell'area in studio e di stimare le concentrazioni e le masse di contaminanti transitanti. I risultati hanno indicato la necessità di effettuare nuove prove di pompaggio per incrementare ulteriormente le informazioni sul sito in studio. L'ultimazione delle prove di campo e l'elaborazione dei dati è in fase di completamento. Oltre alla posizione della sorgente è anche estremamente importante individuare temporalmente quando il fenomeno di inquinamento è avvenuto; per questo motivo l'identificazione dell'andamento temporale del rilascio di inquinanti in falda ha ricevuto una significativa attenzione negli ultimi anni. In ambito di controversie giuridiche conseguenti a episodi di inquinamento ambientale è importante capire quando sono avvenuti per applicare il principio *chi inquina paga*. Da un punto di vista matematico la soluzione di questi problemi non soddisfa i requisiti di esistenza, unicità e stabilità e, conseguentemente, la scelta della modalità di elaborazione è cruciale per una buona affidabilità della funzione ricostruita. Ad oggi esistono varie tecniche di diversa impostazione per la ricostruzione del rilascio, tra cui la metodologia geostatistica.

L'ing. Zanini ha applicato e apportato miglioramenti alla procedura geostatistica per la Ricostruzione della storia di rilascio, sulla base di casi di studio sintetici.

Attualmente è in fase di completamento la metodologia geostatistica integrando, oltre alla ricostruzione della storia di rilascio, anche la contemporanea individuazione della sorgente. Tutti i casi test utilizzati sfruttano dati ottenuti tramite l'applicazione dei modelli numerici e non esistono in letteratura dati derivanti da sperimentazioni fisiche. Per questo motivo si è ritenuto necessario sviluppare un'installazione sperimentale di laboratorio che permetta lo studio del moto e del trasporto di contaminante in mezzo poroso sotto condizioni controllate.

L'installazione è costituita da un contenitore parallelepipedo trasparente riempito con un mezzo poroso; come soluto è stata scelta la fluoresceina sodica. L'acquisizione dei dati di concentrazione avviene attraverso l'analisi di immagini raccolte da una fotocamera. Attraverso un processo di calibrazione si è costruito un legame analitico tra intensità

luminosa della fluorescenza emessa e la concentrazione presente, talché risulta agevole valutare dall'elaborazione della successione dei fotogrammi l'evoluzione della concentrazione in ogni punto del dominio. La sperimentazione ha permesso di ottenere una serie di dati in condizioni idrauliche note, sopperendo così alla carenza di dati reali certi e offrendo la possibilità di validare procedure mirate alla individuazione della sorgente di contaminante e alla ricostruzione della storia di rilascio.

L'ing. Zanini si è ampiamente occupato della realizzazione di modelli numerici di falde acquifere per diversi scopi, come lo studio delle interazioni di una galleria della metropolitana in fase di costruzione di una grande città e la falda adiacente oppure le analisi sulle misure di mitigazione dell'impatto di una galleria ferroviaria sulla falda limitrofa. La modellazione numerica è stata utilizzata anche per studiare l'influenza di bacini artificiali, in particolare, i laghi di cava, sulla sottostante falda, con l'obiettivo di creare un serbatoio di alimentazione della falda per scopi irrigui. I laghi di cava, prossimi a corsi d'acqua, possono essere riempiti durante la fase di piena primaverile attraverso specifici canali e possono lentamente ravvenare la falda sottostante, garantendo sempre una portata emungibile dall'acquifero. Le grandezze in gioco sono molte, tra cui i parametri idraulici dell'acquifero e del fondo lago, la geometria del problema, l'anisotropia, eventuali ricariche e/o prelievi. I risultati del lavoro sono una serie di abachi che permettono di individuare i tempi di svuotamento del lago in funzione delle principali grandezze e del livello della falda circostante.

I modelli numerici di acquiferi sono stati considerati anche per la gestione di siti contaminati con l'obiettivo di studiare fenomeni di contaminazione esistenti e di prevedere possibili soluzioni per evitare il peggioramento delle acque di falda. La modellazione numerica si basa su ipotesi fatte sui parametri idraulici degli acquiferi, in particolare sulla trasmissività. Solitamente questi parametri vengono stimati sulla base di prove di campo e raramente si tiene conto della presenza di eterogeneità più o meno marcate.

Il ricercatore, in collaborazione con il prof. Kitanidis della Stanford University, ha sviluppato una metodologia geostatistica che permette, a partire da una serie di osservazioni di livello piezometrico all'interno dell'acquifero, di stimare i valori della trasmissività su una predefinita griglia di calcolo. La metodologia è sviluppata sulla base di quella geostatistica quasi lineare, ma maggiormente indirizzata allo studio di campi di trasmissività estremamente eterogenei e si può riassumere in alcuni passi: 1) Realizzazione del modello numerico dell'area in studio; 2) Costruzione di realizzazioni condizionate concatenate sulla base di assunzioni quali la funzione di covarianza e i relativi parametri; 3) Applicazione della metodologia geostatistica; 4) Valutazione del risultato sulla base dell'algoritmo Metropolis-Hastings; 5) Rappresentazione del campo di trasmissività finale. Nel lavoro sono mostrati i risultati ottenuti su campi di trasmissività sintetici estremamente eterogenei; tale metodologia è stata applicata a dati raccolti sul campo pozzi di proprietà dell'Agenzia Interregionale del Fiume Po (AIPO), con l'obiettivo di valutare le eterogeneità locali. Inoltre il recente diffondersi di metodologie di stima dei parametri sulla base di indagini di tomografia idraulica ha portato l'ing. Zanini e il gruppo di ricerca del dipartimento ad effettuare questo tipo di prove nel suddetto campo pozzi. I risultati sono stati elaborati mediante metodologie classiche e con l'ausilio di un software libero sviluppato da ricercatori dell'Università dell'Arizona.

L'ing. Andrea Zanini ha svolto la propria attività didattica presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Parma.

Negli anni accademici 2008/2009 e 2009/2010 è stato titolare, per affidamento, dell'insegnamento di *Sistemazione dei bacini idrografici* per il Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio; nello stesso periodo ha svolto attività di supporto didattico, consistente in esercitazioni e nella partecipazione alle commissioni d'esame di profitto, agli insegnamenti di *Idrologia sotterranea* per i Corsi di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile e Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e di *Costruzioni idrauliche* per i Corsi di Laurea in Ingegneria Civile e Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

Nell'anno accademico 2010/2011 ha svolto attività di supporto didattico, consistente in esercitazioni e nella partecipazione alle commissioni d'esame di profitto, agli insegnamenti di *Idrologia sotterranea* per i Corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e di *Costruzioni idrauliche* per i Corsi di Laurea in Ingegneria Civile e Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

Negli anni accademici 2010/2011 e 2011/2012 è titolare, per affidamento, dell'insegnamento di *Sistemazione dei bacini idrografici* per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. Nell'anno accademico 2011/2012 svolge, inoltre, attività di supporto didattico, consistente in esercitazioni e nella partecipazione alle commissioni d'esame di profitto, all'insegnamento di *Idrologia sotterranea* per i Corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio; nel medesimo periodo svolge esami di profitto per l'insegnamento disattivato di *Costruzioni idrauliche* per i Corsi di Laurea in Ingegneria Civile (V.O.) e Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (V.O.) e per l'insegnamento di *Infrastrutture idrauliche* per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale.

L'ing. Zanini presiede e ha presieduto le commissioni d'esame di profitto degli insegnamenti di titolarità e ha partecipato, in qualità di membro effettivo, a numerose commissioni di esame di profitto degli insegnamenti appartenenti al S.S.D. ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia e settori affini, inseriti negli ordinamenti dei corsi afferenti alla Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Parma. Ha prestato assiduamente assistenza agli studenti, svolgendo le attività di tutorato assegnate dalla Facoltà. Ha fatto parte, inoltre, in qualità di membro effettivo, delle Commissioni di Laurea in Ingegneria Civile e Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, presentando diversi candidati come relatore o correlatore. E' membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile.

Nell'attività didattica svolta l'ing. Andrea Zanini ha sempre riscosso notevole apprezzamento da parte degli studenti e completa soddisfazione dei colleghi, mostrando competenza professionale ed ottime capacità didattiche.

Nella conduzione della sua attività di ricerca l'ing. Zanini ha mostrato ottime doti di intuizione e di analisi, nonché la capacità di condurre ricerche sia autonomamente che in collaborazione.

I risultati ottenuti sono documentati da numerose pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali e da presentazioni a congressi nazionali ed internazionali.

Il Consiglio di Facoltà esprime un giudizio pienamente positivo sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dall'ing. Andrea Zanini presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Parma."

Rientra l'ing. Zanini.

### **13) Proposta di nomina delle Commissioni di esame di profitto per insegnamenti ancora vacanti nell'anno accademico 2011/2012**

Il Preside ravvisa l'opportunità di nominare le Commissioni di esame di profitto per gli insegnamenti ancora vacanti nell'anno accademico in corso, in considerazione dell'inizio della prima sessione d'esame fissata per il 9 gennaio 2012.

Tali Commissioni di esame saranno operative durante il primo periodo didattico ovvero dal 9 gennaio 2012 al 24 febbraio 2012 e, comunque, fino alla copertura formale degli insegnamenti da parte del Consiglio di Facoltà per l'anno accademico 2011/2012.

Il Preside illustra, pertanto, l'elenco degli insegnamenti ancora scoperti per l'anno accademico 2011/2012, nonché le relative proposte di nomina delle Commissioni di esame di profitto.

Si apre una discussione, al termine della quale il Preside ritiene opportuno precisare, ai sensi dell'art. 34 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, che le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Preside di Facoltà. Tuttavia, al fine di pervenire ad una proposta condivisa, ha ritenuto opportuno prevedere la trattazione dell'argomento nell'odierna seduta del Consiglio di Facoltà.

In conclusione, il Consiglio dà mandato al Preside di procedere alla nomina delle Commissioni di esame di profitto per gli insegnamenti ancora vacanti per l'anno accademico 2011/2012:

2011/357    COMMISSIONI DI ESAME DI PROFITTO RELATIVE AGLI INSEGNAMENTI  
VACANTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Il Consiglio di Facoltà

- udito il riferimento del Preside;
- visto il D.M. n. 509 del 3 novembre 1999 ed i conseguenti DD.MM. 4 agosto 2000, 28 novembre 2000 e 2 aprile 2001;
- visto il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, pubblicato sulla G.U. n. 266 del 12 novembre 2004, concernente "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- vista la deliberazione assunta dal Consiglio di questa Facoltà nella seduta del 30 ottobre 2008, seduta di aggiornamento del 14 novembre 2008, con la quale si propone l'istituzione, a far tempo dall'anno accademico 2009/2010, dei corsi di studio ridefiniti ai sensi del D.M. 270/2004;
- richiamata la deliberazione assunta dal Consiglio di questa Facoltà nella seduta del 23 aprile 2009, aggiornamento del 29 aprile 2009, con cui si propone di disattivare, a partire dall'anno accademico 2009/2010, il 1° anno dei Corsi di Laurea e di Laurea Specialistica in Ingegneria definiti ai sensi del D.M. 509/99, con contestuale

attivazione del 1° anno dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale in Ingegneria ridefiniti ai sensi del D.M. 270/2004;

- vista la deliberazione 2010/3 del Consiglio di Facoltà del 28 gennaio 2010 con cui, tra l'altro, si propone la disattivazione, a partire dall'anno accademico 2010/2011, del secondo anno dei Corsi di Laurea e di Laurea Specialistica in Ingegneria, definiti ai sensi del D.M. 509/99, con attivazione del secondo anno dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale in Ingegneria indicati in premessa, ridefiniti ai sensi del D.M. 270/2004;
- richiamata la deliberazione 2011/34 del Consiglio di Facoltà del 10 febbraio 2011 con cui si ribadisce, a partire dall'anno accademico 2011/2012, la disattivazione di tutti i *curricula* presenti nei corsi di studio attivati ai sensi del D.M. 270/04, ad eccezione del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni, nonché del terzo anno dei Corsi di Laurea in Ingegneria Informatica e Ingegneria Meccanica con didattica a distanza, definiti ai sensi del D.M. 509/99, e del terzo anno dei Corsi di Laurea in Ingegneria, definiti ai sensi del D.M. 509/99, con attivazione del terzo anno dei Corsi di Laurea in Ingegneria ridefiniti in base al D.M. 270/2004;
- richiamata la deliberazione 2011/136 del Consiglio di Facoltà del 5 maggio 2011 con cui si definisce l'offerta formativa della Facoltà di Ingegneria per l'anno accademico 2011/2012;
- vista la deliberazione 2011/145 del Consiglio di Facoltà del 26 maggio 2011 con cui si approva il Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2011/2012;
- ricordato che il Senato Accademico, nella seduta del 14 giugno 2011, e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 giugno 2011, hanno approvato l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Parma per l'anno accademico 2011/2012;
- considerato che i corsi di studio sono stati riorganizzati in modo conforme agli ordinamenti vigenti e preso atto delle particolari necessità didattiche correlate al mantenimento ed al potenziamento dell'offerta formativa, in termini quantitativi, qualitativi ed innovativi;
- ravvisata la necessità, allo scopo di consentire agli studenti di sostenere gli esami di profitto relativi ad insegnamenti ancora vacanti per l'anno accademico 2011/2012, di procedere alla nomina delle relative Commissioni di esame di profitto limitatamente al periodo 9 gennaio 2012 – 24 febbraio 2012 e, comunque, fino all'effettiva copertura degli insegnamenti;
- sentiti i pareri dei CCSU e dei CCLM in Ingegneria, ove espressi;
- dopo discussione,

all'unanimità

dà mandato al Preside di procedere alla nomina delle seguenti **Commissioni di esame di profitto per insegnamenti ancora vacanti nell'anno accademico 2011/2012:**

<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>CdS</b>	<b>COMMISSIONE</b>
Cantieri e sicurezza	LMC LMA	Tebaldi, Montepara, Giuliani
Costruzione di macchine	LM	Nicoletto, Pirondi, Riva
Laboratorio di controlli sui materiali stradali e sperimentazione	LMC LMA	Montepara, Giuliani, Tebaldi (Merusi)

Laboratorio di misure e controlli idraulici	LMC LMA	Longo, Tanda, Maranzoni (D'Oria)
Progetto e gestione delle sovrastrutture stradali	LMC LMA	Montepara, Giuliani, Tebaldi
Sistemi embedded	LMT LMI	Caselli, Conte, Zanichelli
Tecnologie dell'integrazione aziendale	LMG	Groppetti, Prati, Tasora

Le suddette Commissioni di esame saranno operative durante il primo periodo didattico ovvero dal 9 gennaio 2012 al 24 febbraio 2012 e, comunque, fino alla copertura formale degli insegnamenti da parte del Consiglio di Facoltà per l'anno accademico 2011/2012.

#### **14) Responsabilità didattica del prof. Marco Amabili per l'anno accademico 2011/2012**

Escono i Ricercatori Universitari.

Esce il prof. Roberto Montanari ed assume le funzioni di Segretario il prof. Roberto Menozzi.

Il Preside introduce il presente argomento all'ordine del giorno ricordando che il prof. Amabili è stato autorizzato, per quanto di competenza, a dedicarsi ad esclusiva attività di ricerca scientifica dal 1° novembre 2008 al 31 ottobre 2010; i provvedimenti sono stati adottati dal Consiglio di Facoltà, per ciascuno degli anni accademici, nelle sedute del 7 luglio 2008 e del 21 maggio 2009.

Successivamente è stato autorizzato, per quanto di competenza, a fruire di un periodo di congedo straordinario per motivi di studio, ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 311 del 18 marzo 1958, dal 1° novembre 2010 al 31 ottobre 2011.

Si rende necessario, pertanto, procedere all'assegnazione della responsabilità didattica al prof. Amabili per l'anno accademico in corso, tenendo in considerazione che il docente si trova in regime di impegno a tempo definito.

Il Preside riferisce che è pervenuta la seguente richiesta scritta di attribuzione di responsabilità didattica:

- ◆ Prof. Marco Amabili (lettera prot. n. 1689 del 22 novembre 2011), Professore Universitario di ruolo di seconda fascia a tempo definito del S.S.D. ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine presso questa Facoltà, tendente ad ottenere l'assegnazione della responsabilità didattica di "Meccanica delle vibrazioni" (S.S.D. ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine) per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica, a partire dall'anno accademico 2011/2012.

Il Preside propone, quindi, di operare l'assegnazione di cui sopra.

Si apre una discussione e, al termine, non emergendo pareri contrari alla proposta del Preside, si procede con la deliberazione al riguardo.



Sono assenti i Ricercatori Universitari; il Consiglio prosegue, quindi, nella configurazione ristretta ai Professori di prima e di seconda fascia.

2011/355 INDIVIDUAZIONE DEI CORSI DI TITOLARITA' DI CATTEDRA,  
ATTRIBUZIONE DELLA RESPONSABILITA' DIDATTICA E/O DEL COMPITO  
DIDATTICO SOSTITUTIVO O AGGIUNTIVO A DOCENTI DELLA FACOLTA'  
DI INGEGNERIA A PARTIRE DALL'ANNO ACCADEMICO 2011/2012

#### Il Consiglio di Facoltà

- udito il riferimento del Preside;
- visto il Testo Unico delle leggi dell'istruzione superiore, approvato con Regio Decreto n. 1592 del 31 agosto 1933 e successive modificazioni;
- vista la Legge n. 311 del 18 marzo 1958;
- visto il D.P.R. n. 382 dell'11 luglio 1980;
- vista la Legge n. 168 del 9 maggio 1989;
- vista la Legge n. 341 del 19 novembre 1990;
- visto il D.M. n. 509 del 3 novembre 1999 ed i conseguenti DD.MM. 4 agosto 2000, 28 novembre 2000 e 2 aprile 2001;
- visto il D.M. 4 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, pubblicato sulla G.U. n. 266 del 12 novembre 2004, concernente "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- visto la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011 (Supplemento Ordinario);
- richiamata la comunicazione ministeriale avente per oggetto: "Procedura telematica inquadramento settori concorsuali, ex D.M. 29 luglio 2011, n. 336, pubblicato in G.U. n. 203 del 1/9/2011 - Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- richiamata la deliberazione 2011/136 del 5 maggio 2011 con cui si ribadisce, tra l'altro:
  - la disattivazione, a partire dall'anno accademico 2011/2012, del terzo anno dei Corsi di Laurea in Ingegneria Informatica e Ingegneria Meccanica con didattica a distanza, definiti ai sensi del D.M. 509/99;
  - la disattivazione, a partire dall'anno accademico 2011/2012, del terzo anno dei Corsi di Laurea in Ingegneria, definiti ai sensi del D.M. 509/99, con attivazione del terzo anno dei Corsi di Laurea in Ingegneria ridefiniti in base al D.M. 270/2004;
  - la disattivazione, a partire dall'anno accademico 2011/2012, di tutti i *curricula* presenti nei corsi di studio attivati ai sensi del D.M. 270/04, ad eccezione del nuovo Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni;
- richiamata la medesima deliberazione 2011/136 del 5 maggio 2011 con cui si definisce la seguente offerta formativa per l'anno accademico 2011/2012:

## **CORSI DI LAUREA**

- Ingegneria Civile e Ambientale (*Classe L-7 – Ingegneria civile e ambientale*)
- Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni (*Classe L-8 – Ingegneria dell'informazione*), articolato nei seguenti curricula:
  - *Ingegneria Informatica*
  - *Ingegneria Elettronica*
  - *Ingegneria delle Telecomunicazioni*
- Ingegneria Meccanica (*Classe L-9 – Ingegneria industriale*)
- Ingegneria Gestionale (*Classe L-9 – Ingegneria industriale*)

## **CORSI DI LAUREA MAGISTRALE**

- Ingegneria Civile (*Classe LM-23 – Ingegneria civile*)
- Ingegneria delle Telecomunicazioni - (*Classe LM-27 – Ingegneria delle telecomunicazioni*)
- Ingegneria Elettronica (*Classe LM-29 – Ingegneria elettronica*)
- Ingegneria Gestionale (*Classe LM-31 – Ingegneria gestionale*)
- Ingegneria Informatica (*Classe LM-32 – Ingegneria informatica*)
- Ingegneria Meccanica (*Classe LM-33 – Ingegneria meccanica*)
- Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare (*Classe LM-33 – Ingegneria meccanica*)
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (*Classe LM-35 – Ingegneria per l'ambiente e il territorio*)

- vista la deliberazione 2011/145 del Consiglio di Facoltà del 26 maggio 2011 con cui si approva il Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2011/2012;
- ricordato che il Senato Accademico, nella seduta del 14 giugno 2011, e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 giugno 2011, hanno approvato l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Parma per l'anno accademico 2011/2012;
- considerato che i corsi di studio sono stati riorganizzati in modo conforme agli ordinamenti vigenti e preso atto delle particolari necessità didattiche correlate al mantenimento ed al potenziamento dell'offerta formativa, in termini quantitativi, qualitativi ed innovativi;
- ricordato che il prof. Marco Amabili è Professore Universitario di ruolo di seconda fascia a tempo definito del S.S.D. ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine presso questa Facoltà;
- ravvisata la necessità di procedere alla definizione della responsabilità didattica del suddetto docente;
- considerato che la disciplina di “Meccanica delle vibrazioni” appartiene al settore scientifico-disciplinare ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine ((Macrosettore 09/A Ingegneria meccanica, aerospaziale e navale – Settore 09/A2 Meccanica applicata alle macchine);
- udite le motivazioni sopra riportate;
- sentiti i pareri dei CCSU e dei CCLM in Ingegneria;
- dopo attento esame ed ampia e approfondita discussione,

all'unanimità delibera

di attribuire, con il consenso del docente, la responsabilità didattica di "Meccanica delle vibrazioni" (S.S.D. ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine - Macrosettore 09/A Ingegneria meccanica, aerospaziale e navale - Settore 09/A2 Meccanica applicata alle macchine - 9 CFU) per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica al **prof. Marco Amabili**, a partire dall'anno accademico 2011/2012, fino a nuova deliberazione.

In seguito il Preside comunica di avere ricevuto il modulo compilato (prot. n. 1690 del 22 novembre 2011), da parte del prof. Amabili, relativo alla previsione di disponibilità per le attività didattiche ed i compiti organizzativi di cui all'art. 10 del D.P.R. 382/80 ed all'art. 6 della Legge 240/2010, per l'anno accademico 2011/2012.

Il Consiglio di Facoltà, sentito il Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Meccanica, prende atto.

**15) Parere per richiesta di svolgimento di attività didattica e di ricerca presso Università estera, ai sensi dell'art. 6, comma 12, della Legge n. 240/2010, da parte del prof. Marco Amabili**

Il Preside comunica che è pervenuta in Presidenza la Rett. prot. n. 31797 del 14 ottobre 2011 (ns. prot. n. 1505 del 18 ottobre 2011) con cui si trasmette la richiesta del prof. Marco Amabili, Professore di seconda fascia a tempo definito del S.S.D. ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine presso questa Facoltà, confermato in ruolo a decorrere dal 1° novembre 2004, relativa alla richiesta di svolgimento, nel corrente anno accademico, di attività didattica e di ricerca presso Università estera, ai sensi dell'art. 6, comma 12, della Legge n. 240/2010.

Nella richiesta sopra riportata il prof. Amabili comunica che svolgerà attività didattica e di ricerca con la qualifica di Professore e Canada Research Chair presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica della McGill University di Montreal (Canada). Non risulta allegata alla domanda una lettera di invito della istituzione di ricerca straniera.

Il Preside ricorda che il prof. Amabili è già stato autorizzato, per quanto di competenza, a dedicarsi ad esclusiva attività di ricerca scientifica dal 1° novembre 2008 al 31 ottobre 2010; i provvedimenti sono stati adottati dal Consiglio di Facoltà, per ciascuno degli anni accademici, nelle sedute del 7 luglio 2008 e del 21 maggio 2009.

E' stato inoltre autorizzato a fruire di un periodo di congedo straordinario per motivi di studio, ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 311 del 18 marzo 1958, dal 1° novembre 2010 al 31 ottobre 2011, come stabilito dal Consiglio di questa Facoltà nella seduta del 14 ottobre 2010.

Il Preside ricorda la legislazione vigente, con particolare riferimento alla Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011, avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e

reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

Riferisce che i professori e i ricercatori a tempo definito possono svolgere attività libero-professionali e di lavoro autonomo anche continuative, purché non determinino situazioni di conflitto di interesse rispetto all'ateneo di appartenenza. Possono altresì svolgere attività didattica e di ricerca presso università o enti di ricerca esteri, previa autorizzazione del rettore che valuta la compatibilità con l'adempimento degli obblighi istituzionali. In tal caso, ai fini della valutazione delle attività di ricerca e delle politiche di reclutamento degli atenei, l'apporto dell'interessato è considerato in proporzione alla durata e alla quantità dell'impegno reso nell'ateneo di appartenenza.

Il Preside ricorda che la condizione di professore a tempo definito è incompatibile con l'esercizio di cariche accademiche.

Interviene il prof. Nicoletto, Presidente del CCSU in Ingegneria Meccanica, il quale evidenzia che l'eventuale autorizzazione al congedo richiesto non recherà nocimento alla didattica della Facoltà di Ingegneria relativamente all'anno accademico 2011/2012. Il prof. Nicoletto dà lettura del parere favorevole espresso dallo stesso Consiglio nella seduta del 14 dicembre scorso, in relazione alla richiesta avanzata dal prof. Amabili.

Interviene il prof. Garziera, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale, per esprimere il parere favorevole del Dipartimento, espresso nella seduta del 30 novembre 2011, in ordine alla richiesta in oggetto.

Si apre un'ampia discussione e, al termine, il Consiglio, ritenendo validi i motivi addotti e gli obiettivi di ricerca annunciati dal docente, adotta la seguente deliberazione:

2011/356    PARERE PER RICHIESTA DI SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DIDATTICA E DI RICERCA PRESSO UNIVERSITÀ ESTERA  
PROF. MARCO AMABILI

#### Il Consiglio di Facoltà

- udito il riferimento del Preside;
- richiamata la deliberazione 2008/214 del Consiglio di Facoltà del 7 luglio 2008 con la quale si autorizza il prof. Marco Amabili, sotto condizione alla approvazione degli Organi Superiori, a dedicarsi ad esclusiva attività di ricerca scientifica dal 1° novembre 2008 al 31 ottobre 2009, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 D.P.R. 382/80;
- richiamata la deliberazione 2009/71 del Consiglio di Facoltà del 21 maggio 2009 con la quale si autorizza il prof. Amabili, sotto condizione alla approvazione degli Organi Superiori, a dedicarsi ad esclusiva attività di ricerca scientifica dal 1° novembre 2009 al 31 ottobre 2010, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 D.P.R. 382/80;
- richiamata la deliberazione 2010/249 del Consiglio di Facoltà del 14 ottobre 2010 con cui si autorizza il prof. Amabili a fruire di un periodo di congedo straordinario per motivi di studio, ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 311 del 18 marzo 1958, dal 1° novembre 2010 al 31 ottobre 2011;
- vista la Rett. prot. n. 31797 del 14 ottobre 2011 (ns. prot. n. 1505 del 18 ottobre 2011) con cui si trasmette la richiesta del prof. Marco Amabili, Professore di ruolo di

seconda fascia a tempo definito del S.S.D. ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine presso questa Facoltà, relativa alla richiesta di svolgimento, nell'anno accademico 2011/2012, di attività didattica e di ricerca presso Università estera, ai sensi dell'art. 6, comma 12, della Legge n. 240/2010;

- preso atto che il prof. Amabili è stato confermato nel ruolo di professore associato a decorrere dal 1° novembre 2004, come indicato con D.R. n. 800 del 6 aprile 2005;
- visto l'art. 6, comma 12, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011, avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- considerato che la richiesta del prof. Amabili non pregiudica né l'attività didattica relativa agli insegnamenti che si svolgono presso questa Facoltà, né l'attività di ricerca in atto presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- constatato che la collaborazione in corso tra il docente e la McGill University ha una durata decennale e ha portato alla pubblicazione di numerosi articoli su riviste di eccellenza e atti di congressi internazionali e che il prolungamento annuale dell'anno sabbatico permetterà un ulteriore rafforzamento della collaborazione in atto, nonché un reciproco arricchimento culturale e scientifico;
- constatata la non interferenza con le normali attività della Facoltà;
- sentito il parere favorevole del CCSU in Ingegneria Meccanica, espresso nella seduta del 14 dicembre 2011, e del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale, espresso nella seduta del 30 novembre 2011;
- dopo ampia ed approfondita discussione,

all'unanimità delibera

esprime parere favorevole, sotto condizione alla approvazione degli Organi Superiori, in ordine alla richiesta di svolgimento nell'anno accademico 2011/2012, da parte del **prof. Marco Amabili**, di attività didattica e di ricerca presso Università estera, ai sensi dell'art. 6, comma 12, della Legge n. 240/2010.

#### **16) Richiesta di nulla-osta per lo svolgimento di incarichi di insegnamento presso altri Atenei dei Professori di seconda fascia Gianluigi Ferrari e Marcello Vanali per l'anno accademico 2011/2012**

Il Preside introduce l'argomento ricordando che l'art. 6, comma 11, della Legge 240/2010 prevede che "I professori e i ricercatori a tempo pieno possono svolgere attività didattica e di ricerca anche presso un altro Ateneo, sulla base di una convenzione tra i due atenei finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse. La convenzione stabilisce altresì, con l'accordo dell'interessato, le modalità di ripartizione tra i due atenei dell'impegno annuo dell'interessato, dei relativi oneri stipendiali e delle modalità di valutazione di cui al comma 7. Per un periodo complessivamente non superiore a cinque anni l'impegno può essere totalmente svolto presso il secondo Ateneo, che provvede alla corresponsione degli oneri stipendiali. In tal caso, l'interessato esercita il diritto di elettorato attivo e passivo presso il secondo Ateneo. Ai fini della valutazione delle attività di ricerca e delle politiche di reclutamento degli atenei, l'apporto dell'interessato è ripartito in proporzione alla durata e alla quantità dell'impegno in ciascuno di essi".

In seguito, sulla Gazzetta Ufficiale n. 224 del 26 settembre 2011, è stato pubblicato il D.M. del 26 aprile 2011 relativo alla stipula di convenzioni per consentire ai professori e ricercatori a tempo pieno di svolgere attività didattica e di ricerca presso altro Ateneo, stabilendo le modalità di ripartizione dei relativi oneri.

A tale proposito il Senato Accademico, nella seduta del 13 ottobre 2011, ha definito le *Linee di indirizzo per l'attivazione delle convenzioni per lo svolgimento dell'attività didattica e di ricerca di Professori e Ricercatori presso altri Atenei*, conferendo mandato al Rettore per ogni ulteriore adempimento e prevedendo che le stesse potranno essere modificate successivamente alla definizione del nuovo assetto organizzativo che deriverà all'entrata in vigore dello Statuto, e comunque, dopo una prima fase di verifica applicativa.

In base a quanto previsto dall'art. 6, comma 11, della Legge 240/2010, la convenzione deve essere stipulata qualora l'attività da svolgere presso l'altro Ateneo abbia una durata minima di un anno e massima di cinque anni. Tenuto conto che, convenzionalmente, un insegnamento annuale corrisponde ad almeno 60 ore di attività didattica, le richieste di autorizzazione a svolgere insegnamenti fuori dall'Ateneo per meno di 60 ore sono regolamentate dall'art. 6, comma 10, della Legge 240/2010.

Il Preside propone, pertanto, di prendere in considerazione le richieste di nulla-osta per lo svolgimento di incarichi di insegnamento fuori sede presentate dai Professori di seconda fascia Gianluigi Ferrari e Marcello Vanali per l'anno accademico 2011/2012.

#### Prof. Gianluigi Ferrari

Il Preside comunica che è pervenuta richiesta (prot. n. 1409 del 30 settembre 2011) da parte del prof. Gianluigi Ferrari, Professore Universitario di seconda fascia del S.S.D. ING-INF/03 Telecomunicazioni (Macrosettore 09/F Ingegneria delle telecomunicazioni e campi elettromagnetici – Settore 09/F2 Telecomunicazioni) presso questa Facoltà, di nulla-osta a svolgere l'incarico relativo all'insegnamento di "Telecomunicazioni" (9 CFU) presso il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi Telematica E-Campus, per l'anno accademico 2011/2012. L'Ateneo *E-Campus* è stato istituito, quale Università telematica, con D.M. 30 gennaio 2006, con sede operativa presso l'ex centro IBM di Novedrate (Como).

Il Preside riferisce che il CCSU in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni e il CCLM in Ingegneria delle Telecomunicazioni, nella seduta congiunta del 14 dicembre scorso, hanno espresso parere negativo alla richiesta presentata dal prof. Ferrari, per le seguenti motivazioni: "Molti interventi ricordano come negli anni passati fossero emersi fondati dubbi sulla sussistenza di vantaggi per la nostra università derivanti da simili nulla osta, concessi in assenza di un'apposita convenzione stipulata dall'Ateneo. Per tali ragioni era emerso l'orientamento di non concedere in futuro ulteriori nulla osta in mancanza di tale convenzione. Poiché non risulta che tale convenzione sia stata stipulata, il Consiglio a maggioranza esprime parere negativo sulla concessione del nulla osta richiesto.

Dopo discussione, si procede con la seguente deliberazione:

2011/358 RICHIESTA DI NULLA-OSTA PER ATTIVITA' DIDATTICA FUORI SEDE  
A.A. 2011/2012 - PROF. GIANLUIGI FERRARI

Il Consiglio di Facoltà

- vista la richiesta prof. Gianluigi Ferrari, Professore Universitario di seconda fascia del S.S.D. ING-INF/03 Telecomunicazioni (Macrosettore 09/F Ingegneria delle telecomunicazioni e campi elettromagnetici – Settore 09/F2 Telecomunicazioni) presso questa Facoltà, tendente ad ottenere il nulla-osta a svolgere l'incarico relativo all'insegnamento di "Telecomunicazioni" (9 CFU) presso il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi Telematica E-Campus, per l'anno accademico 2011/2012;
- considerato il Regolamento per l'assegnazione di affidamenti in sede e per la concessione dell'autorizzazione allo svolgimento di affidamenti fuori sede, approvato nella seduta del Consiglio di Facoltà del 10 aprile 2003 e modificato con deliberazione 2006/353 del Consiglio di Facoltà del 26 settembre 2006;
- ricordato, in base a quanto previsto dall'art. 6, comma 11, della Legge 240/2010, che la convenzione deve essere stipulata qualora l'attività da svolgere presso l'altro Ateneo abbia una durata minima di un anno e massima di cinque anni;
- tenuto conto che, convenzionalmente, un insegnamento annuale corrisponde ad almeno 60 ore di attività didattica e che le richieste di autorizzazione a svolgere insegnamenti fuori dall'Ateneo per meno di 60 ore sono regolamentate dall'art. 6, comma 10, della Legge 240/2010;
- considerato che all'insegnamento in oggetto corrispondono meno di 60 ore annuali di attività didattica e che, pertanto, non occorre provvedere alla stipula della convenzione prevista dall'art. 6, comma 11, della Legge 240/2010;
- sentiti i pareri del CCSU in Ingegneria Elettronica e delle Comunicazioni e del CCLM in Ingegneria delle Telecomunicazioni, espressi nella seduta congiunta del 14 dicembre scorso,

delibera

di esprimere parere negativo alla concessione al **prof. Gianluigi Ferrari** di nulla-osta per il conferimento dell'incarico relativo all'insegnamento di "Telecomunicazioni" (9 CFU) presso il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi Telematica E-Campus, per l'anno accademico 2011/2012.

Si approva con n. 1 astenuto.

#### Prof. Marcello Vanali

Il Preside comunica che è pervenuta richiesta (prot. n. 1415 del 30 settembre 2011) da parte del prof. Marcello Vanali, Professore Universitario di seconda fascia del S.S.D. ING-IND/12 Misure meccaniche e termiche (Macrosettore 09/E Ingegneria elettrica, elettronica e misure – Settore 09/E4 Misure) presso questa Facoltà, di nulla-osta a svolgere l'incarico relativo all'insegnamento di "Tecniche di misure avanzate" (6 CFU) presso il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica della Facoltà di Ingegneria Industriale del Politecnico di Milano, per l'anno accademico 2011/2012.

Esce il prof. Vanali.

Il Preside precisa che, allo stato attuale, non risultano insegnamenti scoperti nel S.S.D. ING-IND/12 Misure meccaniche e termiche, a cui appartiene il prof. Vanali. Evidenzia, inoltre, che il docente ricopre, nell'intero anno accademico, incarichi di insegnamento di impegno complessivo pari a 18 CFU.

Dopo breve discussione, si procede con la seguente deliberazione:

2011/359 RICHIESTA DI NULLA-OSTA PER ATTIVITA' DIDATTICA FUORI SEDE  
A.A. 2011/2012 - PROF. MARCELLO VANALI

#### Il Consiglio di Facoltà

- vista la richiesta del prof. Marcello Vanali, Professore Universitario di seconda fascia del S.S.D. ING-IND/12 Misure meccaniche e termiche (Macrosettore 09/E Ingegneria elettrica, elettronica e misure – Settore 09/E4 Misure) presso questa Facoltà, tendente ad ottenere il nulla-osta a svolgere l'incarico relativo all'insegnamento di "Tecniche di misure avanzate" (6 CFU) presso il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica della Facoltà di Ingegneria Industriale del Politecnico di Milano, per l'anno accademico 2011/2012;
- considerato il Regolamento per l'assegnazione di affidamenti in sede e per la concessione dell'autorizzazione allo svolgimento di affidamenti fuori sede, approvato nella seduta del Consiglio di Facoltà del 10 aprile 2003 e modificato con deliberazione 2006/353 del Consiglio di Facoltà del 26 settembre 2006;
- ricordato, in base a quanto previsto dall'art. 6, comma 11, della Legge 240/2010, che la convenzione deve essere stipulata qualora l'attività da svolgere presso l'altro Ateneo abbia una durata minima di un anno e massima di cinque anni;
- tenuto conto che, convenzionalmente, un insegnamento annuale corrisponde ad almeno 60 ore di attività didattica e che le richieste di autorizzazione a svolgere insegnamenti fuori dall'Ateneo per meno di 60 ore sono regolamentate dall'art. 6, comma 10, della Legge 240/2010;
- considerato che all'insegnamento in oggetto corrispondono meno di 60 ore annuali di attività didattica e che, pertanto, non occorre provvedere alla stipula della convenzione prevista dall'art. 6, comma 11, della Legge 240/2010;
- sentito il parere favorevole del CCSU in Ingegneria Meccanica,

all'unanimità delibera

di esprimere, per le motivazioni precedentemente addotte, parere favorevole alla concessione al **prof. Marcello Vanali** di nulla-osta per il conferimento dell'incarico relativo all'insegnamento di "Tecniche di misure avanzate" (6 CFU) presso il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica della Facoltà di Ingegneria Industriale del Politecnico di Milano, per l'anno accademico 2011/2012, a condizione che l'attività non incida sull'adempimento dei doveri accademici, con particolare riferimento all'orario delle lezioni, agli esami ed alla disponibilità per i contatti con gli studenti.

Rientra il prof. Vanali.



**17) Proposta delle terne di docenti per la nomina di Presidente e Presidente supplente per gli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere per l'anno 2012**

Il Preside comunica che si rende necessario nominare le terne per la scelta del Presidente effettivo e del Presidente supplente della Commissione per gli esami di Stato di abilitazione alla professione di Ingegnere presso la sede di Parma per l'anno 2012, al fine di compilare, non appena perverranno dal Ministero dell'Università e della Ricerca, i moduli predisposti dal CINECA, allo scopo di adeguare l'operato a criteri di trasparenza ed imparzialità.

Il Preside ricorda, ai sensi della Legge n. 1378 dell'8 dicembre 1956, che possono essere nominati Presidenti della Commissione Giudicatrice i professori universitari di ruolo o fuori ruolo o in pensione, precisando che appare opportuno individuare nominativi di professori diversi da quelli proposti per lo scorso anno, al fine di assicurare un'alternanza nella composizione della commissione di esame.

A tale scopo legge ai Consiglieri le seguenti proposte di terne di docenti emerse dal 1992 al 2011, evidenziando i nominativi dei docenti nominati in qualità di Presidenti da parte del Ministero competente:

<b>PRESIDENTI EFFETTIVI</b>	<b>PRESIDENTI SUPPLENTI</b>
1992	
<b>Pelloni Piero</b>	Ferretti Gino
Prati Edzeario	Morandi Carlo
1993	
<b>Lazzari Fausto</b>	Picchi Giorgio
Donida Gian Maria	Tassoni Carla
1994	
Conte Gianni	Fantini Fausto
Medri Gianluca	Cuccio Antonino
Donida Gian Maria	<b>Tassoni Carla</b>
1995	
Giani Gian Paolo	Lazzari Fausto
Ferretti Gino	Groppetti Roberto
<b>Morandi Carlo</b>	Zoboli Maurizio
1996	
<b>Groppetti Roberto</b>	Pagliarini Giorgio
Giani Gian Paolo	Iori Ivo
Picchi Giorgio	Conte Gianni

1997	
<b>Cuccio Antonino</b>	Conte Gianni
Giani Gian Paolo	Ferretti Gino
Adorni Giovanni	Lazzari Fausto

1998	
Medri Gianluca	Berta Gian Luigi
Adorni Giovanni	Ferretti Gino
<b>Giani Gian Paolo</b>	Lazzari Fausto
1999	
Cugini Umberto	Adorni Giovanni
Iori Ivo	Berta Gian Luigi
<b>Picchi Giorgio</b>	Lazzari Fausto
2000	
Conte Gianni	Adorni Giovanni
<b>Prati Edzeario</b>	Iori Ivo
Spiga Marco	Rizzo Roberto
2001	
<b>Berta Gian Luigi</b>	Mignosa Paolo
Carpinteri Andrea	Rizzo Roberto
Cugini Umberto	Spiga Marco
2002	
<b>Conte Gianni</b>	Caselli Stefano
Medri Gianluca	Mignosa Paolo
Montepara Antonio	Nicoletto Gianni
2003	
Mignosa Paolo	Gambarotta Agostino
<b>Montepara Antonio</b>	Piazzini Aurelio
Nicoletto Gianni	Poggi Agostino
2004	
Garziera Rinaldo	Gambarotta Agostino
Mignosa Paolo	Piazzini Aurelio
<b>Pagliarini Giorgio</b>	Poggi Agostino
2005	
Gambarotta Agostino	Franceschini Giovanni
Piazzini Aurelio	Petroni Alberto
<b>Tanda Maria Giovanna</b>	Poggi Agostino

2006	
Forlani Gianfranco	Broggi Alberto
Franceschini Giovanni	Farina Angelo
<b>Poggi Agostino</b>	Petroni Alberto
2007	
Caselli Stefano	Broggi Alberto
<b>Medri Gianluca</b>	Nicoletto Gianni
Mignosa Paolo	Petroni Alberto
2008	
Broggi Alberto	Carpinteri Andrea
<b>Cerioni Roberto</b>	Gambarotta Agostino
Nicoletto Gianni	Piazzi Aurelio
2009	
<b>Franceschini Giovanni</b>	Broggi Alberto
Nicoletto Gianni	Carpinteri Andrea
Spiga Marco	Gambarotta Agostino
2010	
<b>Broggi Alberto</b>	Forlani Gianfranco
Carpinteri Andrea	Petroni Alberto
Nicoletto Gianni	Piazzi Aurelio
2011	
Mignosa Paolo	Giuliani Felice
<b>Piazzi Aurelio</b>	Montanari Roberto
Spiga Marco	Raheli Riccardo

In conclusione, dopo breve discussione, viene adottata la seguente deliberazione:

2011/360 COMMISSIONE PER GLI ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE  
ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI INGEGNERE PER L'ANNO 2012  
TERNE PER LA NOMINA DEL PRESIDENTE E DEL PRESID. SUPPLENTE

Il Consiglio di Facoltà

- vista la legge n. 1378 dell'8 dicembre 1956, che reca norme sugli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni;
- richiamato il regolamento sugli Esami di Stato approvato con D.M. 9 settembre 1957 e successive modificazioni;
- considerata la legge n. 323 del 2 aprile 1958, recante norme sugli esami di abilitazione all'esercizio delle professioni;

- visti il D.M. n. 509 del 3 novembre 1999 e il D.P.R. n. 328 del 5 giugno 2001, recante modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione agli esami di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti;
- richiamate le leggi n. 173 del 1° agosto 2002, n. 170 dell'11 luglio 2003, nonché il decreto legge n. 300 del 28 dicembre 2006;
- richiamato il D.M. 509/99 e successive modificazioni ed integrazioni concernente "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";
- richiamato il D.M. 270/04 concernente "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- preso atto della necessità di nominare le terne per la scelta del Presidente e del Presidente supplente della Commissione per gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere presso la Sede di Parma per l'anno 2011;
- considerato che possono essere nominati Presidenti della Commissione Giudicatrice i professori universitari di ruolo o fuori ruolo o in pensione;
- ravvisata l'opportunità di individuare nominativi di professori diversi da quelli effettivi proposti per lo scorso anno, al fine di assicurare un'alternanza nella composizione della commissione di esame;
- verificata la disponibilità dei seguenti docenti, per la nomina a Presidente effettivo:

<b>Prof. Agostino Gambarotta</b>	Professore di prima fascia di "Macchine"
<b>Prof. Paolo Mignosa</b>	Professore di prima fascia di "Idrologia"
<b>Prof. Roberto Montanari</b>	Professore di prima fascia di "Impianti industriali" e "Simulazione dei sistemi logistici"

- verificata la disponibilità dei seguenti docenti, per la nomina a Presidente supplente:

<b>Prof. Alberto Broggi</b>	Professore di prima fascia di "Fondamenti di programmazione"
<b>Prof. Stefano Caselli</b>	Professore di prima fascia di "Sistemi operativi e in tempo reale"
<b>Prof. Felice Giuliani</b>	Professore di prima fascia di "Ingegneria delle infrastrutture viarie e dei trasporti"

- dopo discussione,

all'unanimità propone

le terne di docenti sopra riportate, al fine della nomina del **Presidente e del Presidente supplente per gli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere per l'anno 2012.**

**18) Richiesta di nulla-osta per lo svolgimento di incarico di insegnamento presso altro Ateneo del Professore di prima fascia Marco Locatelli per l'anno accademico 2011/2012**

Escono i Professori di seconda fascia.

Il Preside introduce l'argomento ricordando che l'art. 6, comma 11, della Legge 240/2010 prevede che "I professori e i ricercatori a tempo pieno possono svolgere attività didattica e di ricerca anche presso un altro Ateneo, sulla base di una convenzione tra i due atenei finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse. La convenzione stabilisce altresì, con l'accordo dell'interessato, le modalità di ripartizione tra i due atenei dell'impegno annuo dell'interessato, dei relativi oneri stipendiali e delle modalità di valutazione di cui al comma 7. Per un periodo complessivamente non superiore a cinque anni l'impegno può essere totalmente svolto presso il secondo Ateneo, che provvede alla corresponsione degli oneri stipendiali. In tal caso, l'interessato esercita il diritto di elettorato attivo e passivo presso il secondo Ateneo. Ai fini della valutazione delle attività di ricerca e delle politiche di reclutamento degli atenei, l'apporto dell'interessato è ripartito in proporzione alla durata e alla quantità dell'impegno in ciascuno di essi".

In seguito, sulla Gazzetta Ufficiale n. 224 del 26 settembre 2011, è stato pubblicato il D.M. del 26 aprile 2011 relativo alla stipula di convenzioni per consentire ai professori e ricercatori a tempo pieno di svolgere attività didattica e di ricerca presso altro Ateneo, stabilendo le modalità di ripartizione dei relativi oneri.

A tale proposito il Senato Accademico, nella seduta del 13 ottobre 2011, ha definito le *Linee di indirizzo per l'attivazione delle convenzioni per lo svolgimento dell'attività didattica e di ricerca di Professori e Ricercatori presso altri Atenei*, conferendo mandato al Rettore per ogni ulteriore adempimento e prevedendo che le stesse potranno essere modificate successivamente alla definizione del nuovo assetto organizzativo che deriverà all'entrata in vigore dello Statuto, e comunque, dopo una prima fase di verifica applicativa.

In base a quanto previsto dall'art. 6, comma 11, della Legge 240/2010, la convenzione deve essere stipulata qualora l'attività da svolgere presso l'altro Ateneo abbia una durata minima di un anno e massima di cinque anni. Tenuto conto che, convenzionalmente, un insegnamento annuale corrisponde ad almeno 60 ore di attività didattica, le richieste di autorizzazione a svolgere insegnamenti fuori dall'Ateneo per meno di 60 ore sono regolamentate dall'art. 6, comma 10, della Legge 240/2010.

Il Preside propone, pertanto, di prendere in considerazione la richiesta di nulla-osta per lo svolgimento di incarico di insegnamento fuori sede presentata dal Professore di prima fascia, Marco Locatelli per l'anno accademico 2011/2012.

Prof. Marco Locatelli

Il Preside comunica che è pervenuta richiesta (prot. n. 1519 del 20 ottobre 2011) da parte del prof. Marco Locatelli, Professore Universitario di seconda fascia del S.S.D. MAT/09 Ricerca operativa (Macrosettore 01/A Matematica – Settore 01/A6 Ricerca operativa) presso questa Facoltà, di nulla-osta a svolgere l'incarico relativo

all'insegnamento di "Ottimizzazione combinatoria e metodi numerici" (3 CFU) presso il Corso di Laurea Magistrale in Sistemi per il Trattamento dell'Informazione della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università degli Studi di Torino, per l'anno accademico 2011/2012.

Il Preside precisa che, allo stato attuale, non risultano insegnamenti scoperti nel S.S.D. MAT/09 Ricerca operativa, a cui appartiene il prof. Locatelli. Evidenzia, inoltre, che il docente ricopre, nell'intero anno accademico, incarichi di insegnamento di impegno complessivo pari a 18 CFU.

Dopo breve discussione, si procede con la seguente deliberazione:

2011/361 RICHIESTA DI NULLA-OSTA PER ATTIVITA' DIDATTICA FUORI SEDE  
A.A. 2011/2012 - PROF. MARCO LOCATELLI

#### Il Consiglio di Facoltà

- vista la richiesta del prof. Marco Locatelli, Professore Universitario di seconda fascia del S.S.D. MAT/09 Ricerca operativa (Macrosettore 01/A Matematica – Settore 01/A6 Ricerca operativa) presso questa Facoltà, tendente ad ottenere il nulla-osta a svolgere l'incarico relativo all'insegnamento di "Ottimizzazione combinatoria e metodi numerici" (3 CFU) presso il Corso di Laurea Magistrale in Sistemi per il Trattamento dell'Informazione della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università degli Studi di Torino, per l'anno accademico 2011/2012;
- considerato il Regolamento per l'assegnazione di affidamenti in sede e per la concessione dell'autorizzazione allo svolgimento di affidamenti fuori sede, approvato nella seduta del Consiglio di Facoltà del 10 aprile 2003 e modificato con deliberazione 2006/353 del Consiglio di Facoltà del 26 settembre 2006;
- ricordato, in base a quanto previsto dall'art. 6, comma 11, della Legge 240/2010, che la convenzione deve essere stipulata qualora l'attività da svolgere presso l'altro Ateneo abbia una durata minima di un anno e massima di cinque anni;
- tenuto conto che, convenzionalmente, un insegnamento annuale corrisponde ad almeno 60 ore di attività didattica e che le richieste di autorizzazione a svolgere insegnamenti fuori dall'Ateneo per meno di 60 ore sono regolamentate dall'art. 6, comma 10, della Legge 240/2010;
- considerato che all'insegnamento in oggetto corrispondono meno di 60 ore annuali di attività didattica e che, pertanto, non occorre provvedere alla stipula della convenzione prevista dall'art. 6, comma 11, della Legge 240/2010;
- sentito il parere favorevole del CCSU in Ingegneria Informatica,

all'unanimità delibera

di esprimere, per le motivazioni precedentemente addotte, parere favorevole alla concessione al **prof. Marco Locatelli** di nulla-osta per il conferimento dell'incarico relativo all'insegnamento di "Ottimizzazione combinatoria e metodi numerici" (3 CFU) presso il Corso di Laurea Magistrale in Sistemi per il Trattamento dell'Informazione della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università degli Studi di Torino, per l'anno accademico 2011/2012, a condizione che l'attività non incida sull'adempimento dei doveri

accademici, con particolare riferimento all'orario delle lezioni, agli esami ed alla disponibilità per i contatti con gli studenti.

Rientrano i Professori di seconda fascia e i Ricercatori Universitari.

### **19) Varie ed eventuali**

*b) Richiesta di autorizzazione per missione all'estero superiore ai quindici giorni dell'ing. Massimo Ferraresi*

Il Preside comunica che è pervenuta, in data 2 dicembre 2011, la lettera (ns. prot. n. 1737) dell'ing. Massimo Ferraresi, Ricercatore Universitario confermato del S.S.D. ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia presso questa Facoltà, riguardante una richiesta di autorizzazione a recarsi a Bamenda (Camerun) per individuare e allacciare rapporti di collaborazione presso la Facoltà di Ingegneria della locale Università e per lo svolgimento di attività tecniche nell'ambito di un progetto di approvvigionamenti idropotabili, dal 10 gennaio 2012 al 10 febbraio 2012.

Il Preside riferisce che nel periodo in cui si svolge la suddetta missione all'estero non vi è interferenza con le attività didattiche svolte dall'ing. Ferraresi, dal momento che non sono previste né lezioni, né esami di profitto per insegnamenti di competenza della docente.

I Presidenti dei CCSU in Ingegneria Civile e Ambientale e del CCLM in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio evidenziano i pareri favorevoli espressi dai medesimi CCSU in relazione alla richiesta in oggetto.

Al termine viene adottata la seguente deliberazione:

2011/362     AUTORIZZAZIONE PER MISSIONE ALL'ESTERO SUPERIORE AI QUINDICI GIORNI DELL'ING. MASSIMO FERRARESI

Il Consiglio di Facoltà

- vista la lettera (ns. prot. n. 1737 del 2 dicembre 2011) con cui l'ing. Massimo Ferraresi, Ricercatore Universitario confermato del S.S.D. ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia presso questa Facoltà, richiede l'autorizzazione a recarsi a Bamenda (Camerun) per individuare e allacciare rapporti di collaborazione presso la Facoltà di Ingegneria della locale Università e per lo svolgimento di attività tecniche nell'ambito di un progetto di approvvigionamenti idropotabili, dal 10 gennaio 2012 al 10 febbraio 2012;
- ravvisata la necessità di adottare gli opportuni provvedimenti di competenza;
- visti gli artt. 2 e 12 del Regolamento di Ateneo per le missioni approvato con D.R. n. 204 registrato in data 7 maggio 1992;
- visto il D.R. n. 1794 del 6 novembre 2001 con cui si emana il testo coordinato di detto regolamento onde favorirne l'applicazione;



- sentiti i pareri del CCSU in Ingegneria Civile e Ambientale e del CCLM in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;
- dopo discussione,

all'unanimità

dà parere favorevole all'autorizzazione a condizione che l'attività non incida sull'adempimento dei doveri accademici, con particolare riferimento al calendario degli esami e alla disponibilità per i contatti con gli studenti.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 17,20 il Preside dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale è redatto con mezzi meccanici su n. 143 fogli e n. 11 righe del 144° foglio su una sola facciata e viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario  
Prof. Ing. Roberto Montanari

Il Preside  
Prof. Ing. Antonio Montepara

Il Segretario  
Prof. Ing. Roberto Menozzi